

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXVIII

BARI, 8 FEBBRAIO 2007

N. 21



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Atti di organi monocratici regionali

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi

Concorsi

Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2007, n. 51

Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra Regione Puglia e Pit 4 “Area della Murgia”. Sostituzione di intervento infrastrutturale nel Comune di Acquaviva delle Fonti.

Pag. 2431

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2007, n. 52

Delibera Giunta regionale n. 2023 del 29/12/2004 avente ad oggetto “Istituzione dell’elenco regionale delle sedi operative accreditate per la realizzazione di attività formative finanziate con fondi pubblici ai sensi dell’art. 25, comma 1 della Legge regionale n. 15 del 7 agosto 2002”: Proroga Delibera Giunta regionale n. 1503 avente ad oggetto “istituzione del secondo elenco regionale delle sedi operative accreditate”.

Pag. 2432

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2007, n. 53

Legge regionale n. 3/05 Titolo I art. 17, comma 4 – Individuazione delle sedi delle Commissioni Provinciali Espropri (CC.PP.EE.) – Integrazione all’atto di indirizzo amministrativo adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 1495/06.

Pag. 2444

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2007, n. 54

Disposizioni attuative della Legge regionale 15 maggio 2006, n. 14 “Modifica della Legge regionale 25 agosto 2003, n. 12 (Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati nel territorio pugliese)”.

Pag. 2446

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2007, n. 107

Individuazione delle stazioni di servizio autostradali di cui è comandata l’apertura ai sensi dell’articolo 8 lettera c) della Regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili nel settore dei distributori di carburante, adottata dalla Com-

missione di garanzia con deliberazione n. 01/94 del 19.07.2001.

Pag. 2452

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 19 gennaio 2007, n. 32

Iscrizione di n. 29 (ventinove) richiedenti, di cui all’allegato 1, nell’Albo Assaggiatori degli oli di oliva ed extravergini a denominazione di origine controllata.

Pag. 2453

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO 29 gennaio 2007, n. 41

Adempimenti conseguenti alle Deliberazioni di Giunta regionale n. 1177 del 06.08.2005 e n. 785 del 06.06.2006 – Alienazione – Approvazione bando di gara e relativo estratto.

Pag. 2458

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORESTE 1 febbraio 2007, n. 34

Complemento di programmazione del POR Puglia 2000-2006 – Asse prioritario I “Risorse naturali” – Feoga – Misura 1.4 – Azione B) – annualità 2006 – Approvazione graduatoria generale definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento.

Pag. 2473

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORESTE 1 febbraio 2007, n. 35

Complemento di programmazione del POR Puglia 2000-2006 – Asse prioritario I “Risorse naturali” – Feoga – Misura 1.4 – Azione B) – annualità 2006 – Approvazione graduatoria generale definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento.

Pag. 2478

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE MEDITERRANEO 19 gennaio 2007, n. 10

P.I.C. Interreg III-B ARCHI – MED. Progetto “Peoples”. Gara per l’affidamento dei servizi di Assistenza Tecnico-Scientifica. Approvazione bozza di bando, capitolato tecnico.

Pag. 2482

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI 25 gennaio 2007, n. 19

Legge regionale n. 38 del 21.12.1977 – Comune di Fasano – Declassificazione di un tratto della strada comunale esterna n. 141 denominata “Martucci”.

Pag. 2496

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 31 gennaio 2007, n. 47

Legge regionale 04.07.74, n. 22 – IPAB Opera Pia Beneficio “Madonna delle Grazie” con sede in Soletto. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

Pag. 2497

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BITETTO (Bari)
DELIBERA C.C. 28 settembre 2006, n. 41

Approvazione Piano Urbanistico Esecutivo n. 26/06.

Pag. 2498

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)
DECRETO 15 gennaio 2007

Indennità d'esproprio.

Pag. 2498

COMUNE DI CAPURSO (Bari)
DELIBERA C.C. 22 dicembre 2006, n. 72

Approvazione Piano Urbanistico Esecutivo maglie C1.5 – ASR 3 – VP 4 – VP 5.

Pag. 2499

COMUNE DI CORATO (Bari)
DECRETI 24 gennaio 2007, nn. 87-88-89-90-91-92.
Esproprio.

Pag. 2501

COMUNE DI MONOPOLI (Bari)
DELIBERA G.C. 15 novembre 2006, n. 191

Avviso di deposito Piano planovolumetrico.

Pag. 2502

COMUNE DI ORIA (Brindisi)
DECRETO 18 gennaio 2007, n. 1
Esproprio.

Pag. 2502

COMUNE DI TURI (Bari)
DELIBERA C.C. 22 dicembre 2006, n. 67
Approvazione Piano Particolareggiato aree PIP.

Pag. 2505

COMUNE DI TRIGGIANO (Bari)
DELIBERA C.C. 29 ottobre 2006, n. 90
Approvazione Piano Particolareggiato D1.

Pag. 2505

COMUNE DI VALENZANO (Bari)
DETERMINAZIONE 5 gennaio 2007
Indennità d'esproprio.

Pag. 2506

CONSORZIO SISRI BRINDISI
DECRETO 29 gennaio 2007, n. 820
Esproprio.

Pag. 2515

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti – Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE AFFARI GENERALI
Avviso di gara appalto mutuo realizzazione infrastrutture mobilità servizio Ente Fiera Foggia.

Pag. 2517

ASL BAT ANDRIA (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori rifunionalizzazione Unità Operative.

Pag. 2519

AUSL BR BRINDISI
Avviso di gara affidamento servizio ausiliario, portierato e supporto logistico alle attività assistenziali.

Pag. 2519

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori ripavimentazione piazza Vittorio Veneto.

Pag. 2520

E.DI.S.U. BARI
Avviso di gara lavori ristrutturazione ex mensa Fortunato.

Pag. 2521

Concorsi

ASL BA BARI
Pubblica selezione per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'accreditazione e d'urgenza.

Pag. 2524

ASL BAT ANDRIA (Bari)
Avviso pubblico per incarichi provvisori di sostituzione nei Presidi di continuità assistenziale.

Pag. 2530

ASL BAT ANDRIA (Bari)
Avviso pubblico per incarico di Responsabile dell'Ufficio Stampa.

Pag. 2533

ASL BR BRINDISI
Avviso pubblico per incarichi convenzionali di sostituzione nel servizio di continuità assistenziale.

Pag. 2534

Avvisi

ENEL ROMA
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 2537

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2007, n. 51

Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra Regione Puglia e Pit 4 "Area della Murgia". Sostituzione di intervento infrastrutturale nel Comune di Acquaviva delle Fonti.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Francesco Saponaro, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Piano Strategico - Struttura Pit del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, confermata dal Coordinatore dello stesso Settore, riferisce quanto segue:

Premesso

- che il Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Regione Puglia, approvato con decisione della Commissione Europea n. 2349 dell'8/08/00 e il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta con deliberazione n. 1697 dell'11/12/2000, individuano 10 Programmi Intergrati Territoriali (PIT);
- che il Complemento di Programmazione definisce le procedure di attuazione dei Pit e il quadro delle singole dotazioni finanziarie;
- che il Comitato del Pit 4 "Area della Murgia" costituito con Decreto del Presidente della Regione n. 566 del 30/09/2002 ha approvato la proposta di programma in data 07/04/2003, con parere favorevole del Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici;
- che la Giunta Regionale ha approvato la proposta di programma del Pit 4 "Area della Murgia" con deliberazione n. 1897 del 13/12/2004;
- che il Complemento di Programmazione del POR

Puglia 2000-2006 prevede, per l'attuazione del Pit, la sottoscrizione di uno specifico Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90, tra la Regione ed il soggetto capofila delle Autonomie Locali del Pit;

Accordo stipulato in data 29/06/2005;

- che l'art. 7 del citato Accordo prevede l'istituzione del "Collegio di Vigilanza definendone le funzioni di controllo ed in particolare alla lettera g) la facoltà di proporre gli eventuali interventi sostitutivi;
- che con determina dirigenziale n. 150 del 16/12/2005 è stato istituito, presso il Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, il suddetto Collegio di Vigilanza.

Considerato

- che il Pit 4 "Area della Murgia" con nota n. 12884 del 21/09/2006, agli atti dell'Ufficio Piano Strategico - Struttura Pit, ha fatto richiesta di sostituzione del progetto previsto dall'Accordo sottoscritto tra le Amministrazioni, relativo all'intervento infrastrutturale nel Comune Acquaviva delle Fonti "Realizzazione di infrastrutture a servizio dell'ampliamento della zona PIP" con il progetto definitivo "Realizzazione rete fognaria pluviale zona PIP e adeguamento recapito finale" di importo pari a Euro 1.883.857,87 nell'ambito della misura 4.2 del POR Puglia 2000-2006 e nel rispetto del costo totale degli interventi previsti dal suddetto Accordo;
- che il Pit, con la stesa nota, ha trasmesso la relativa documentazione a sostegno, motivando la richiesta con l'esigenza resasi indispensabile a seguito degli eventi alluvionali dei giorni 22 e 23 ottobre 2005 che hanno messo in evidenza i problemi connessi al corretto smaltimento delle acque meteoriche nelle aree urbane antropizzate (centro abitato e zona PIP); eventi che hanno provocato danni materiali alle infrastrutture pubbliche, essenzialmente alla rete viaria e alle proprietà private, causando allagamenti, interruzione delle attività lavorative, difficoltà di evacuazione, nonché per l'adeguamento alla nuova normativa

in materia di prevenzione dell'ambiente dall'inquinamento che prevede per gli insediamenti produttivi l'obbligo della raccolta e del trattamento delle acque piovane;

- che il Collegio di Vigilanza, nella seduta del 28/11/2006, ritenendo esaustiva la documentazione giustificativa a supporto della richiesta e condividendo la fondatezza delle motivazioni giustificative, ha espresso parere favorevole alla sostituzione dell'intervento nell'Accordo tra Amministrazioni e alla proponibilità alla Giunta regionale, ai sensi dell'Art. 7, lettera g) dello stesso Accordo, del relativo provvedimento, previa acquisizione del parere, da parte del NVVIP, di coerenza del suddetto intervento con le finalità generali della misura 4.2 del POR Puglia 2000-2006 e con la programmazione del PIT 4, disponendo, di conseguenza, la trasmissione al NVVIP del relativo progetto definitivo;
- che il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici ha trasmesso il parere n. 139 del 19/12/2006 di coerenza del suddetto intervento con le finalità generali della Misura 4.2 del POR Puglia 2000-2006 e con la programmazione del PIT 4 "Area della Murgia"; parere agli atti della Segreteria del Collegio di Vigilanza.

Copertura finanziaria di cui alla legge regionale 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del dirigente responsabile che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di procedere alla sostituzione del progetto previsto dall'Accordo sottoscritto tra la Regione Puglia ed il Pit 4 "Area della Murgia" relativo all'intervento infrastrutturale nel Comune Acquaviva delle Fonti: "Realizzazione di infrastrutture a servizio dell'ampliamento, della zona PIP con il progetto definitivo "Realizzazione rete fognaria pluviale zona PIP e adeguamento recapito finale", nell'ambito della misura 4.2 del POR Puglia 2000-2006 e nel rispetto del costo totale degli interventi previsti dal suddetto Accordo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2007, n. 52

Delibera Giunta regionale n. 2023 del 29/12/2004 avente ad oggetto "Istituzione dell'elenco regionale delle sedi operative accreditate per la realizzazione di attività formative finanziate con fondi pubblici ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge regionale n. 15 del 7 agosto 2002": Pro-roga Delibera Giunta regionale n. 1503 avente ad oggetto "istituzione del secondo elenco regionale delle sedi operative accreditate".

L'Assessore al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale, Prof. Marco Barbieri, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente ufficio, confermata dal dirigente del settore, riferisce quanto segue:

- **PREMESSO** che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 25, comma 1 della L.R. n. 15 del 07/08/2002, con DGR n. 2023 del 29/12/2004 ha approvato il primo elenco regionale delle sedi operative accreditate per la realizzazione di attività formative finanziate con fondi pubblici, pubblicata sul BUR Puglia n. 9 del 18/01/2005, con DGR n. 1503 del 28/10/2005 ha approvato il secondo elenco regionale delle sedi operative accreditate per la realizzazione di attività formative finanziate con fondi pubblici, pubblicata sul BUR Puglia n. 138 del 09/11/2005 e con DGR n. 780 ha approvato l'elenco delle sedi operative per l'apprendistato professionalizzante, pubblicata sul BUR Puglia n. 73 del 15/06/2006;
 - **PREMESSO** che la Giunta Regionale ha aggiornato i suddetti elenchi rispettivamente con la DGR n. 1294 del 05/09/2006 "Modificazioni al primo e secondo elenco", pubblicata sul BUR Puglia n. 119 del 19/09/2006, la DGR n. 1450 "Modificazioni all'elenco per l'apprendistato professionalizzante" e la DGR n. 1451 del 03/10/2006 "Modificazioni al secondo elenco" pubblicate sul BUR Puglia n. 132 del 17/10/2006;
 - **CONSIDERATO** che il provvedimento regionale in materia di accreditamento approvato con DGR n. 281 del 15/03/2004 al capitolo "Procedure" stabilisce che l'accreditamento della sede operativa viene rilasciato per una durata di due anni a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'elenco;
 - **CONSIDERATO** che per il primo dei succitati elenchi il periodo di vigenza scade il 17 gennaio 2007;
 - **CONSIDERATO** che il succitato provvedimento regionale di cui alla DGR n. 281 del 15/03/2004 al capitolo "Procedure" stabilisce ancora che "la Regione verificherà annualmente il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'accreditamento, mediante acquisizione di autocertificazione a talfine rilasciata dal rappresentante legale dell'organismo, fatta salva comunque la facoltà di controllo della veridicità della dichiarazione;
 - **VISTO** che per il secondo elenco si ravvisa la necessità di acquisire tale autocertificazione;
 - **TENUTO CONTO** che in seguito alla L.R. n. 32 del 02/11/2006 "Misure urgenti in materia di formazione professionale" pubblicata sul BUR Puglia n. 143 del 03/11/2006 il Settore Formazione Professionale sta approntando un nuovo dispositivo per disciplinare il sistema di accreditamento regionale e di conseguenza un nuovo bando per la presentazione delle richieste di accreditamento;
- Copertura finanziaria di cui alla L.R. n. 28/01 e succ. modifiche e integrazioni
- Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
- L'Assessore alla Formazione Professionale, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k).
- LA GIUNTA**
- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione Professionale;
 - Vista le sottoscrizione posta in calce del presente provvedimento da parte del dirigente del Settore Formazione Professionale, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
 - A voti unanimi espressi nei termini di legge,
- DELIBERA**
- di prendere atto, per quanto esposto in narrativa, della necessità di prorogare la vigenza dell'elenco allegato alla DGR n. 2023/04 e successive modificazioni sino alla pubblicazione del nuovo dispositivo in materia di accreditamento regionale;

- che per effetto di tale proroga alle sedi operative indicate in tale elenco è consentito variare l'ubicazione delle stesse alle medesime condizioni che hanno determinato l'accreditamento, solo in caso di motivata e comprovata impossibilità di prorogare il titolo di disponibilità della sede operativa, secondo la procedura riportata nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto da n. 4 fogli;
- che la suddetta possibilità di variazione di ubicazione della sede operativa deve comunque essere sottoposta a valutazione ed approvazione di questo settore, soprattutto in considerazione di eventuali attività formative in fase di realizzazione da parte delle sedi che ne facciano richiesta;
- che per quanto concerne il secondo elenco allegato alla DGR n. 1503/05 e successive modificazioni gli organismi accreditati, per ciascuna sede accreditata, devono trasmettere entro il 28 febbraio 2007, a mezzo raccomandata A.R., l'auto-certificazione sul mantenimento dei requisiti secondo il modello di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto da n. 1 foglio;
- che gli allegati "C", "D", "E", "N", composti ciascuno da n. 1 foglio, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del predetto provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

Allegato I

Gli organismi indicati nell'elenco allegato alla DGR n. 2023/04 e successive modificazioni, che devono variare l'ubicazione delle proprie sedi operative (**fermo restando sia la provincia di riferimento, sia gli ambiti di accreditamento**), per motivata e comprovata impossibilità di prorogare il titolo di disponibilità, devono inoltrare a nome del legale rappresentante apposita richiesta in carta libera, **indicando obbligatoriamente**:

- ❑ codice di accreditamento (ad esempio 027 B) e riferimenti (indirizzo e ambiti di accreditamento) della sede di cui si intende variare l'ubicazione;
- ❑ breve relazione (*max 1 pagina*) sulla motivazione della variazione e copia della documentazione probante la necessità della variazione stessa (ad esempio disdetta del proprietario, scadenza contratto, ecc.);
- ❑ elenco di eventuali attività in corso di realizzazione e/o assegnate ed elenco dei progetti presentati ma non ancora assegnati;
- ❑ indirizzo completo della nuova sede individuata, in riferimento alla quale dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 1. relazione sulla valutazione dei rischi e piano di sicurezza, ai sensi del D.Lgs n. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni, redatti a titolarità dell'organismo richiedente, per ogni singola sede che si intende variare (Criterio A2.1 - *Adeguatezza complessiva dei locali della sede operativa*);
 2. copia conforme all'originale del certificato igienico-sanitario rilasciato dall'autorità territorialmente competente, nel quale sia esplicitamente indicato se e con quali eventuali limitazioni i locali della sede, nel loro complesso e nella specifica destinazione di ciascun ambiente, siano utilizzabili per uso scolastico (Criterio A2.1 - *Adeguatezza complessiva dei locali della sede operativa*);
 3. copia conforme all'originale del certificato prevenzione incendi di cui al D.M. 16/12/1982 e successive modifiche ed integrazioni, rilasciato dai VV.F., qualora nella struttura siano presenti più di 100 persone, o qualora presso la sede operativa si svolgono attività per le quali è prescritto comunque tale certificato; per le sedi ove siano presenti meno di 100 persone occorrerà produrre apposita dichiarazione, sostitutiva di atto di notorietà, conforme all'**allegato C**, sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge ed attestante l'osservanza delle norme vigenti in materia di prevenzione e sicurezza contro gli incendi, da rinnovarsi annualmente (Criterio A2.1 - *Adeguatezza complessiva dei locali della sede operativa*);
 4. copia conforme all'originale dei verbali di collaudo e di verifica periodica degli impianti (elettrico, termico, idrico-fognante, ascensore e montacarichi) di cui alla Legge n. 46/90 e

successive modifiche ed integrazioni (Criterio A2.1 - *Adeguatezza complessiva dei locali della sede operativa*);

5. perizia tecnica, attestante l'assenza di barriere architettoniche ai sensi della Legge n. 13/89, redatta, sottoscritta ed asseverata, con giuramento, da parte di un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale (Criterio A2.1 - *Adeguatezza complessiva dei locali della sede operativa*);
6. planimetria generale della sede operativa riguardante tutti i locali, in scala 1:100, o in caso di sedi di grandi dimensioni in scala 1:200, redatta, sottoscritta ed asseverata, con giuramento, da parte di un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale, corredata da i seguenti dati:
 - ubicazione;
 - superficie netta;
 - altezza media;
 - volume netto di ciascun ambiente;
 - descrizione di ciascun ambiente, specificatamente numerato;
 - numero massimo di allievi accoglibili, come rilevabile dal certificato di abitabilità o da certificazione igienico-sanitaria, o calcolato in base alla superficie netta dell'ambiente, con un rapporto spazio/allievo non inferiore a 1,20 mq / allievo per le aule e 2 mq / allievo per i laboratori (Criterio A2.1 - *Adeguatezza complessiva dei locali della sede operativa*);
7. copia conforme all'originale del titolo di disponibilità esclusiva della sede operativa (contratto di fitto regolarmente registrato, di comodato d'uso rilasciato dall'effettivo possessore dell'immobile, contratto di acquisto, ecc.), con allegata apposita dichiarazione, sostitutiva di atto di notorietà, conforme all'**allegato D**, sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge ed attestante di avere a disposizione presso la sede i documenti originali relativi al titolo di disponibilità (Criterio A2.1 - *Adeguatezza complessiva dei locali della sede operativa*); l'esclusività deve intendersi come piena autonomia fisica e temporale della sede, senza limiti nell'utilizzo della struttura, che quindi non può essere condivisa con altri organismi. Nel caso di sede insistente in una struttura scolastica, la sede dell'organismo richiedente deve essere completamente priva di "parti comuni" con l'istituto scolastico ospitante (ad es. corridoi, servizi igienici, spazi di deambulazione, etc.), fermo restando che:
 - in attuazione delle disposizioni della Direzione Generale Scolastica per la Puglia, la disponibilità dei locali è sottoposta a preventivo obbligatorio consenso dell'ente proprietario (Comune per le scuole elementari e medie, Provincia per le scuole superiori), che deve essere esibito unitamente al titolo di disponibilità;
 - tutta la documentazione da produrre deve essere a titolarità dell'organismo richiedente;
8. copia conforme all'originale del certificato di agibilità specifica all'uso scolastico, rilasciato dalla competente autorità comunale ai sensi delle vigenti normative, nel quale sia

esplicitamente indicato se e con quali eventuali limitazioni i locali nel loro complesso, e nella specifica destinazione di ciascun ambiente, siano utilizzabili per tale uso; nel caso in cui il certificato sia stato rilasciato per un uso diverso da quello scolastico, o in mancanza di tale certificato, dovrà essere presentata apposita perizia tecnica, redatta, sottoscritta ed asseverata, con giuramento, da parte di un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale, attestante l'idoneità statica dei locali, con l'indicazione dei criteri e delle modalità seguite, nella quale sia esplicitamente indicato se e con quali eventuali limitazioni i locali nel loro complesso e nella specifica destinazione di ciascun ambiente, siano utilizzabili per uso scolastico; la perizia tecnica dovrà essere corredata da idonea documentazione comprovante l'avvenuta richiesta all'amministrazione comunale del rilascio del certificato di agibilità specifica all'uso scolastico o della richiesta di cambio di destinazione d'uso (Criterio A2.1 - *Adeguatezza complessiva dei locali della sede operativa*);

9. planimetria di ogni singola aula, laboratorio e reparto (in scala 1:50), completa di didascalie e quote (larghezza, lunghezza, altezza), con la rappresentazione di arredi, attrezzature e macchine esistenti, e comunque dei posti di lavoro (Criterio A2.1 - *Adeguatezza complessiva dei locali della sede operativa*);
10. copia conforme all'originale dei titoli di disponibilità delle macchine, arredi ed attrezzature (contratto di acquisto, di leasing, di fitto, di comodato d'uso, ecc.), con allegata apposita dichiarazione, sostitutiva di atto di notorietà, conforme all'**allegato E**, sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge ed attestante di avere a disposizione presso la sede i documenti originali relativi al titolo di disponibilità; per quanto riguarda i laboratori informatici le attrezzature, oltre ad essere in possesso delle licenze d'uso dei software a disposizione, devono avere le seguenti caratteristiche hardware minime: memoria RAM 128 Mb, memoria HD 10 Gb, processore 500 Mhz; per le attività formative nell'area dello svantaggio descrivere in apposito elenco i dispositivi tecnici adeguati allo specifico svantaggio (Criterio A2.2 - *Adeguatezza e congruità tecnologica*);
11. dichiarazione di impegno, conforme all'**allegato L**, sottoscritta dal legale rappresentante e resa ai sensi di legge:
 - ad accettare i sopralluoghi della Regione Puglia in ordine all'accertamento dell'effettiva sussistenza dei requisiti richiesti ai fini dell'accREDITAMENTO;
 - a rendere disponibile, durante l'audit in loco, la documentazione in originale che verrà richiesta;

Nel caso in cui gli organismi richiedenti siano istituti scolastici statali e Università, si precisa inoltre, così come peraltro già indicato nella DGR n. 281/04, che:

- non è necessario produrre alcuna documentazione in riferimento ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8 (fa eccezione la documentazione di cui al punto 10, in riferimento al quale sarà necessario produrre soltanto la dichiarazione conforme all'**allegato E**);
- per quanto concerne la planimetria generale della sede operativa di cui al punto 6 la stessa può essere prodotta senza asseveramento ma sottoscritta dal dirigente scolastico o universitario;
- il rispetto della normativa vigente in materia di igiene e sanità, accessibilità, sicurezza sul lavoro, prevenzione incendi ed antinfortunistica viene attestato da una dichiarazione, conforme all'**allegato N**, sottoscritta e resa ai sensi di legge dalla competente autorità scolastica o universitaria (Criterio A2.1 - *Adeguatezza complessiva dei locali della sede operativa*).

Allegato 2**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(resa ai sensi dell'art.46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445)

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____

residente in _____ prov. _____

alla via _____ n. _____

legale rappresentante dell'organismo _____

con sede legale in _____ prov. _____

alla via _____ n. _____

codice fiscale _____ partita IVA _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali, stabilite dall'art. 76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, prevista dall'art. 75 del medesimo T.U.

DICHIARA

che, per la propria sede operativa di _____

via _____

accreditata per la realizzazione di attività formative finanziate con fondi pubblici con DGR n. 1503 del 28 ottobre 2005 e successive modificazioni,

(barrare con una croce ed in caso di cambiamento dei requisiti relazionare sugli stessi)

sono mutati

non sono mutati

i requisiti che ne hanno consentito l'accreditamento, in riferimento ai criteri:

- A1. CAPACITA' GESTIONALE
- A2. CAPACITA' LOGISTICHE
- B. SITUAZIONE ECONOMICA

di cui alle schede tecniche della DGR n. 281 del 15 marzo 2004 "Criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative", pubblicata sul BURP n. 42 del 07/04/2004.

(Luogo e data) _____

Il legale rappresentante

(timbro) (1) _____

(1) Firma per esteso e leggibile

Allegato C**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTI DI NOTORIETA'**

(resa ai sensi dell'art.47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____

residente in _____ prov. _____

alla via _____ n. _____

legale rappresentante dell'organismo _____

con sede legale in _____ prov. _____

alla via _____ n. _____

codice fiscale _____ partita IVA _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali, stabilite dall'art. 76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, prevista dall'art. 75 del medesimo T.U.

DICHIARA

che, per la propria sede operativa di _____

via _____

sono osservate le norme vigenti in materia di prevenzione e sicurezza contro gli incendi.

(Luogo e data) _____

Il legale rappresentante

(timbro) (1) _____

(1) Firma per esteso e leggibile

Allegato D**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTI DI NOTORIETA'**

(resa ai sensi dell'art.47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____

residente in _____ prov. _____

alla via _____ n. _____

legale rappresentante dell'organismo _____

con sede legale in _____ prov. _____

alla via _____ n. _____

codice fiscale _____ partita IVA _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali, stabilite dall'art. 76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, prevista dall'art. 75 del medesimo T.U.

DICHIARA

di avere a disposizione presso la propria sede operativa di _____

via _____

i documenti originali relativi al titolo di disponibilità dei locali.

(Luogo e data) _____

Il legale rappresentante

(timbro) (1) _____

(1) Firma per esteso e leggibile

Allegato E**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTI DI NOTORIETA'**

(resa ai sensi dell'art.47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____

residente in _____ prov. _____

alla via _____ n. _____

legale rappresentante dell'organismo _____

con sede legale in _____ prov. _____

alla via _____ n. _____

codice fiscale _____ partita IVA _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali, stabilite dall'art. 76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, prevista dall'art. 75 del medesimo T.U.

DICHIARA

di avere a disposizione presso la propria sede operativa di _____

via _____

i documenti originali relativi al titolo di disponibilità delle macchine, arredi ed attrezzature.

(Luogo e data) _____

Il legale rappresentante

(timbro) (1) _____

(1) Firma per esteso e leggibile

Allegato N**(da sottoscrivere solo a cura degli istituti scolastici statali e Università)****DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____
residente in _____ prov. _____
alla via _____ n. _____
legale rappresentante dell'organismo _____
con sede legale in _____ prov. _____
alla via _____ n. _____
codice fiscale _____ partita IVA _____

DICHIARA

che la sede operativa da accreditare è conforme alla normativa vigente in materia di:

- a) sicurezza sul lavoro;
- b) igiene e sanità;
- c) prevenzione incendi;
- d) antinfortunistica;
- e) accessibilità;

così come indicato nel criterio A2.1 "Adeguatezza complessiva dei locali della sede" di cui alle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04 pubblicata sul BURP n.42 del 07/04/2004.

(Luogo e data) _____

Il legale rappresentante

(timbro) (1) _____

(1) Firma per esteso e leggibile

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2007, n. 53

Legge regionale n. 3/05 Titolo I - art. 17, comma 4 – Individuazione delle sedi delle Commissioni Provinciali Espropri (CC.PP.EE.) – Integrazione all'atto di indirizzo amministrativo adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 1495/06.

L'Assessore alle Opere Pubbliche, dott. Onofrio INTRONA, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio regionale Espropri, confermata dal Dirigente f.f. del medesimo Ufficio e dal Dirigente del Settore LL.PP., riferisce quanto segue.

La Giunta Regionale, in attuazione della norma recata dall'art. 17 comma 4 lett. a) della L.R. 3/05, con atto di indirizzo amministrativo adottato con la deliberazione n. 1495 del 03.10.2006, pubblicata sul BURP n. 132 del 17.10.2006 e nel sito informatico regionale, ha, fra l'altro, individuato la sede di ciascuna delle istituende Commissioni Provinciali Espropri (CC.PP.EE.), allocandole presso quella dei Presidenti delle rispettive Amministrazioni Provinciali di riferimento.

L'Assessore regionale alle OO.PP. con nota prot. 377/SP del 05.10.2006 ha, quindi, invitato i Presidenti delle cinque Province pugliesi a dare attuazione al predetto atto di indirizzo amministrativo, ponendo a disposizione delle relative istituende CC.PP.EE., presso le proprie sedi, locali idonei allo svolgimento delle attività delle stesse.

Senonchè i Presidenti di alcune Amministrazioni provinciali hanno formalmente lamentato la precaria situazione logistica, a causa del relativo sovraffollamento, in cui versano i propri uffici allocati in immobili di proprietà provinciale; talchè l'attuazione dell'atto di indirizzo amministrativo regionale costringerebbe le predette Amministrazioni a locare immobili di terzi, con aggravio del relativo bilancio.

In proposito, è da ribadire che l'individuazione delle sedi delle CC.PP.EE., ancorché operata con puntuali motivazioni, è derivata da atto di indirizzo amministrativo regionale; ne consegue che la rela-

tiva attuazione non ne configura l'obbligo da parte delle amministrazioni pubbliche in esso indicate.

Và, d'altronde, considerato che le CC.PP.EE. previste dalle vigenti norme in materia non sono, né devono intendersi quali organismi collegiali propri della Regione Puglia, per lo svolgimento delle cui attività si configurerebbe l'obbligo regionale di assicurare la disponibilità di risorse anche logistiche.

Né tali attività possono ritenersi esclusivamente connesse con quelle istituzionali della Regione; esse, invece, svolgono attività autonome, loro direttamente attribuite dalla legge, propedeutiche e conseguenti all'esercizio di potestà proprie dell'Autorità espropriante istituita da qualsivoglia soggetto pubblico (Regione, ma anche Province, Comuni, Comunità Montane, ecc.) operante sul territorio regionale.

Và, inoltre, opportunamente evidenziato che la Regione già sopporta l'onere legislativamente previsto (art. 29 comma 1 lett. b della L.R. 3/05) a carico del bilancio regionale per le spese di funzionamento delle CC.PP.EE., le cui attività, si ribadisce, attengono all'esercizio di tutti i soggetti pubblici operanti nella materia espropriativa sul territorio regionale.

Per le innanzi riportate considerazioni, non si ravvisa né legittima né opportuna l'eventuale previsione di un esclusivo obbligo regionale ad assicurare la disponibilità logistica per le predette Commissioni, presso proprie sedi.

E', peraltro, da osservare che le innanzi riportate lamenti (che, allo stato, non riguardano tutte le Amministrazioni provinciali interessate e risultano contingenti e conseguenti a singole situazioni di fatto) appaiono oggettivamente condivisibili e, in periodo temporale anche successivo all'avvio dell'attività delle singole CC.PP.EE., potrebbero essere rappresentate da altre Amministrazioni provinciali che attualmente non subiscono siffatte situazioni.

Pertanto, al fine di evitare il verificarsi di difficoltà di ordine logistico all'attività di dette Com-

missioni, si ritiene opportuno integrare l'atto di indirizzo amministrativo adottato con la deliberazione n. 1495/06, mediante soluzione alternativa allo stesso.

Allo scopo, idoneo appare l'indirizzo per il quale, ove il Presidente di una Provincia faccia pervenire all'Assessore regionale alle OO.PP. formale dichiarazione circa l'impossibilità di dare attuazione alla delibera G.R.1495/06, si individui la sede della Commissione presso quella di uno degli altri Enti, Uffici, Istituti (Agenzia del Territorio, Struttura Tecnica Periferica regionale, I.A.C.P.) in essa rappresentati, che abbia disponibilità logistica.

Nei casi previsti dall'art. 1 comma 3 del Regolamento regionale n. 12/06, tale dichiarazione verrà trasmessa, per conoscenza, anche al Presidente delegato della Commissione interessata, che curerà formalmente i necessari contatti con i titolari dei predetti organismi, finalizzati ad accertare la disponibilità logistica di uno di essi ad ospitare la sede della Commissione.

Ove il Presidente della Commissione coincida con il Presidente della Provincia, l'accertamento della disponibilità logistica sarà curato direttamente dallo stesso.

Accertata siffatta disponibilità, il Presidente della Commissione ne comunicherà formalmente la sede all'Assessore regionale alle OO.PP.

Qualora l'accertamento della disponibilità logistica presso la sede di uno degli organismi rappresentati in Commissione avesse esito negativo, il Presidente della Commissione lo comunicherà all'Assessore regionale alle OO.PP., che provvederà a riferire alla Giunta regionale per le conseguenti determinazioni.

Si propone, pertanto, l'integrazione all'atto di indirizzo amministrativo adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1495/06, concernente l'individuazione delle sedi delle CC.PP.EE., nella formulazione innanzi riportata.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle surriportate risultanze istruttorie, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in attuazione dell'art. 4 della L.R. 3/05, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, co. 4° lett. k) della L.R. n° 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Regionale Espropri e dal Dirigente del Settore LL.PP.;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. 3/05, l'integrazione all'atto di indirizzo amministrativo adottato con propria deliberazione n. 1495 nella seduta del 03.10.2006, concernente l'individuazione delle sedi delle Commissioni Provinciali Espropri da istituire in attuazione dell'art. 17 della L.R. 3/05, nella formulazione di cui in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
- di incaricare il Settore LL.PP. - Ufficio Regionale Espropri - per l'attuazione del presente atto di indirizzo;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito informatico regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 - comma 1 lett. a), b) - della L.R. 12.04.1994 n. 13.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2007, n. 54

Disposizioni attuative della Legge regionale 15 maggio 2006, n. 14 “Modifica della Legge regionale 25 agosto 2003, n. 12 (Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati nel territorio pugliese)”.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Associazionismo e Alimentazione, confermata dal Dirigente ad interim dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Alimentazione, riferisce quanto segue:

La Legge Regionale n. 14 del 15 maggio 2006 “Modifica della Legge Regionale 25 agosto 2003 n. 12 (Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati nel territorio regionale)”, detta le modalità per la raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati e fissa alcuni adempimenti e competenze in capo alla Regione e quelle in capo all'Ente territoriale Comune ed alle ASL.

Al fine di uniformare le attività e gli interventi su tutto il territorio regionale si ritiene opportuno e necessario, con il presente provvedimento, fissare le modalità procedurali di attuazione della legge, individuando in dettaglio gli adempimenti, le competenze, i criteri ed i soggetti interessati.

Pertanto si propone di approvare le modalità procedurali per l'attuazione della Legge regionale 15 maggio 2006 n. 14 riportate nell'allegato A al presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale in ottemperanza all'art. 4, comma 4, lettera k della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore all'Agricoltura;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Responsabile della P.O. n. 17, dal Dirigente ad interim dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui di seguito si intendono come integralmente richiamate e di fare propria la proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- di approvare le modalità procedurali per l'attuazione della Legge regionale 15 maggio 2006 n. 14 riportate nell'allegato A, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di revocare come in effetti revoca la deliberazione di Giunta Regionale n. 375/2004 che pertanto diviene priva di ogni e qualsiasi effetto;
- di incaricare la Segreteria della Giunta regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio regionale del Bollettino per la pubblicazione nel BURP, ai sensi dell'art. 6, lettera g) della L.R. n. 13/94;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

Allegato "A" alla Deliberazione di Giunta Regionale**MANUALE DELLE PROCEDURE**

La Legge Regionale n. 14 del 15 maggio 2006 " Modifica della Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 12 (Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati nel territorio regionale)", detta le modalità per la raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati e fissa alcuni adempimenti e competenze in capo alla Regione e quelle in capo agli Enti territoriali Comune, ed alle ASL.

Disciplina delle attività:

La Legge Regionale n. 14 del 15 maggio 2006 disciplina la raccolta stabilendo:

all'art. 1 le finalità;

agli artt. 2 e 5 le modalità, gli obblighi ed i divieti;

agli artt. 3 e 6 il rilascio dei documenti autorizzativi per la raccolta e la vendita;

agli artt. 7 e 8 le sanzioni e la vigilanza sull'applicazione delle norme;

e prevedendo all'art. 9 le attività di educazione, informazione e formazione;

all'art. 10 l'aggiornamento delle specie commercializzabili;

all' art. 11 la denominazione dei funghi secchi conservati;

all'art. 12 il riparto dei proventi rivenienti dal rilascio dei permessi di raccolta;

all'art. 13 il programma dei corsi propedeutici al rilascio dei permessi di raccolta.

Gestione dell'attività:

L'articolo 3 dispone che la raccolta dei funghi è subordinata al rilascio, da parte dei Comuni di residenza del richiedente, di apposito permesso ai raccoglitori occasionali e professionali così come definiti dal comma 2 del medesimo articolo.

I permessi di raccolta, così come innanzi rilasciati, sono validi per la raccolta in tutti gli agri dei comuni del territorio regionale.

I fondi derivanti dal rilascio dei permessi di raccolta sono introitati dai Comuni ed utilizzati per attività di ricostruzione e miglioramento dell'ecosistema forestale (comma 5 articolo 3).

I proventi rivenienti dal rilascio dei permessi di raccolta, ivi compresi quelli rivenienti dall'azione sanzionatoria, sono tutti utilizzati per attività di ricostituzione e miglioramento dell'ecosistema forestale ed alla promozione delle attività di formazione ed aggiornamento, secondo piani predisposti dagli stessi Enti e validati dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari – Settore Alimentazione – Ufficio Associazionismo e Alimentazione. Tale riparto sarà proposto alla Giunta

Regionale dall'Assessore alle risorse Agroalimentari in proporzione ai permessi rilasciati (art. 12 comma 2 bis).

Considerando che in tutti i Comuni della Regione non sono presenti ecosistemi forestali, si dispone che i proventi di cui innanzi, siano destinati per almeno il 70% dell'ammontare totale, al miglioramento degli ecosistemi forestali più significativi, secondo un piano regionale predisposto dall'Assessorato regionale alle Risorse Agroalimentari – Settore Alimentazione, Ufficio Associazionismo ed Alimentazione, sentito il competente ufficio del Settore Foreste e per il rimanente 30% per le attività di formazione ed informazione svolte dai Comuni.

Permesso per la raccolta:

Il permesso per la raccolta, sia per i raccoglitori occasionali che per quelli professionali, deve essere richiesto ai Comuni di residenza. Lo stesso ha carattere personale, con validità annuale ed è rinnovabile su richiesta dell'interessato.

La documentazione necessaria per il rilascio del permesso è la seguente:

- ❖ domanda in carta semplice indirizzata al Sindaco del Comune di residenza;
- ❖ attestato di frequenza ad idoneo corso formativo della durata minimo di dodici ore con superamento di prova finale svolto dai Centri di controllo micologico delle ASL.
Coloro i quali negli anni precedenti hanno conseguito l'attestato di idoneità, a seguito di frequenza di apposito corso autorizzato dalla Regione Puglia, e superato l'apposito esame finale con il conseguimento di apposito attestato, lo stesso è documento utile per il rilascio del permesso e sostituisce, fino alla scadenza quinquennale, l'attestato della ASL.
Non devono presentare l'attestato di cui innanzi coloro i quali sono in possesso dell'attestato di micologo conseguito ai sensi del decreto del Ministro della Sanità 29 novembre 1996 n. 686 che devono allegare in copia all'istanza.
L'attestato ha comunque validità quinquennale ed è rinnovabile previo corso di aggiornamento relativamente agli aspetti normativi e tossicologici;
- ❖ copia dell'attestazione di versamento di € 25,00 per anno per i raccoglitori occasionali e di € 50,00 per anno per quelli professionali;
- ❖ limitatamente ai raccoglitori professionali bisogna allegare autocertificazione nei modi di legge attestante la propria residenza anagrafica e la qualifica di raccoglitore a scopo di lavoro.

A seguito di favorevole esame della predetta documentazione, l'amministrazione interessata rilascia il permesso di raccolta.

La vendita dei funghi epigei freschi spontanei è soggetta ad autorizzazione comunale rilasciata esclusivamente agli esercenti ed ai raccoglitori professionali che hanno ottenuto da parte dei centri di controllo micologico della ASL, l'attestato di idoneità all'identificazione delle specie fungine commercializzate a seguito di specifico corso formativo della durata minima di dodici ore con superamento di prova finale. La vendita è disciplinata dalle norme dell'art. 6 della L. R. 14/2006.

Zone di raccolta:

La raccolta dei funghi epigei spontanei è consentita su tutto il territorio regionale, ad eccezione delle aree indicate nel comma 1 e 2 dell'art. 5.

La Giunta regionale può sospendere o vietare la raccolta qualora si ravvisino rischi per l'ecosistema forestale.

Qualora i Comuni e gli altri Enti di cui al comma 2 dell'art. 9 intendano avvalersi delle disposizioni di cui ai commi 3 - 4 e 5 dell'art. 5 e comma 3 dell'art. 9, devono inoltrare domanda all'Assessorato regionale alle Risorse Agroalimentari - Settore Alimentazione - Ufficio Associazionismo e Alimentazione - entro il 30 giugno di ogni anno, motivando dettagliatamente la richiesta.

I proprietari dei fondi e tutti coloro che hanno in gestione l'uso del bosco, compresi gli utenti di uso civico e di proprietà collettive, nonché dei soci di cooperative agricolo - forestali, possono vietare la raccolta dei funghi sui propri terreni apponendo appositi cartelli secondo il fac-simile allegato al presente manuale.

I coltivatori diretti, a qualsiasi titolo, e tutti coloro che hanno in gestione l'uso del bosco, compresi gli utenti di uso civico e di proprietà collettive, nonché dei soci di cooperative agricolo - forestali, che intendono chiedere la costituzione di aree riservate ove la raccolta è consentita esclusivamente ai medesimi soggetti per fini economici, inoltrano istanza all'Assessorato regionale alle Risorse Agroalimentari - Settore Alimentazione - Ufficio Associazionismo e Alimentazione - entro il 30 giugno di ogni anno.

A seguito di eventuale concessione dell'autorizzazione, tali aree devono essere indicate con appositi cartelli secondo il fac-simile allegato al presente manuale delle procedure.

L'Assessorato regionale alle Risorse Agroalimentari - Settore Alimentazione - Ufficio Associazionismo e Alimentazione - sentito il parere dei comuni, o di organismi scientifici e associazioni micologiche di rilevanza nazionale o regionale e dei dipartimenti universitari competenti in materia, può vietare, per periodi limitati, la raccolta di una o più specie di funghi in via di estinzione.

L'Assessore regionale alle Risorse Agroalimentari, con proprio provvedimento, può autorizzare, per scopi scientifici o didattici, la raccolta di funghi anche non commestibili su tutto il territorio regionale anche in deroga alle zone vietate.

La suddetta richiesta di autorizzazione, adeguatamente motivata, deve essere inviata all'Assessorato regionale alle Risorse Agroalimentari - Settore Alimentazione - Ufficio Associazionismo e Alimentazione - entro il 30 giugno di ogni anno.

Il Presidente della Giunta Regionale, in occasione di mostre, seminari e manifestazioni di particolare interesse micologico e naturalistico, per comprovati motivi di interesse scientifico, può rilasciare permessi speciali di raccolta di validità non superiore ad un anno, rinnovabili per uguale periodo.

La richiesta di tali permessi, dettagliatamente motivata, deve essere presentata all'Assessorato regionale alle Risorse Agroalimentari - Settore Agricoltura e Alimentazione - Ufficio Associazionismo e Alimentazione - entro il 30 giugno di ogni anno.

Vendita dei funghi freschi epigei spontanei:

La vendita dei funghi epigei freschi spontanei è soggetta ad autorizzazione comunale rilasciata esclusivamente agli esercenti ed ai raccoglitori professionali che hanno ottenuto da parte dei centri di controllo micologico della ASL l'attestato di idoneità all'identificazione delle specie fungine

commercializzate a seguito di specifico corso formativo della durata minima di dodici ore con superamento di prova finale. La vendita è disciplinata dalle norme dell'art. 6 della L.R. 14/2006.

Sanzioni:

Fermo restando quanto indicato all'art. 7 della Legge Regionale 15 maggio 2006 n. 14, le violazioni sono accertate mediante processo verbale di contestazione redatto a norma della Legge 24 novembre 1981 n. 689 dal personale indicato all'art. 8 della medesima L. R. 14/2006. Il processo verbale di contestazione deve essere immediatamente consegnato al trasgressore.

Copia dell'originale del verbale di contestazione deve essere trasmesso entro 30 giorni alla Regione Puglia, Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Settore Alimentazione, Ufficio Associazionismo e Alimentazione, che provvederà a comunicarlo all'Ufficio regionale del Contenzioso per i consequenziali adempimenti. Copia del verbale di contestazione è trasmessa, dal verbalizzante, al Comune competente alla gestione del territorio.

I proventi dell'azione sanzionatoria devono essere versati al Comune nel cui agro è stata elevata l'infrazione ed utilizzati per attività di ricostituzione e miglioramento dell'ecosistema forestale, secondo piani predisposti dagli stessi enti e validati dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari – Settore Alimentazione – Ufficio Associazionismo e Alimentazione.

Il riparto dei proventi sarà proposto alla Giunta Regionale dall'Assessore alle risorse Agroalimentari in proporzione ai permessi rilasciati (art. 12 comma 2bis).

Formazione dei micologi:

La Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari, d'intesa con l'Assessore alla salute, disciplina l'organizzazione dei corsi ed autorizza l'istituzione degli stessi.

Fac – simile cartelli di divieto (enti pubblici)

<p>REGIONE PUGLIA Assessorato alle Risorse Agroalimentari</p> <p>.....</p> <p>(Denominazione dell'Ente nel cui territorio ricade il divieto)</p> <p>(denominazione della riserva naturale, del parco, etc. di cui all'art. 5 comma 1)</p> <p>DIVIETO DI RACCOLTA FUNGHI EPIGEI SPONTANEI</p> <p>Ai sensi del comma 1 dell'art.5 della Legge Regionale 15 maggio 2006 n. 14</p>

Fac – simile tabelle di divieto (soggetti privati)

<p>REGIONE PUGLIA Assessorato alle Risorse Agroalimentari</p> <p>DIVIETO DI RACCOLTA FUNGHI EPIGEI SPONTANEI</p> <p>Ai sensi del comma 6 dell'art. 5 della Legge Regionale 15 maggio 2006 n. 14</p>
--

Il cartello in materiale metallico con fondo di colore bianco e lettere di colore nero, deve sormontare un palo alto tre metri di colore bianco e rosso a strisce orizzontali.

Fac - simile cartelli indicanti le aree riservate in cui la raccolta dei funghi epigei spontanei è consentita, per fini economici, esclusivamente ai gestori di dette aree.

<p>REGIONE PUGLIA Assessorato alle Risorse Agroalimentari</p> <p>..... (Denominazione dell'Ente nel cui territorio ricade il divieto)</p> <p>AREA RISERVATA PER LA RACCOLTA DEI FUNGHI EPIGEI SPONTANEI</p> <p>Autorizzazione regionale n.....del.....</p> <p>Legge Regionale 15 maggio 2006 n. 14 art. 5 comma 7</p>
--

Il presente cartello deve sormontare un palo alto tre metri di colore bianco e rosso a strisce orizzontali.

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2007, n. 107

Individuazione delle stazioni di servizio autostradali di cui è comandata l'apertura ai sensi dell'articolo 8 lettera c) della Regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili nel settore dei distributori di carburante, adottata dalla Commissione di garanzia con deliberazione n. 01/94 del 19.07.2001.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 12 giugno 1990, n. 146 recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge";

Vista la Regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili nel settore dei distributori di carburante adottata dalla Commissione di garanzia con deliberazione n. 01/94 del 19.07.2001 e pubblicata in G.U. n. 179 del 3.8.2001, e in particolare l'articolo 8 che stabilisce che durante l'astensione collettiva dovrà essere in ogni caso assicurato un livello di prestazioni compatibile con le finalità di cui all'art. 1, comma 2, della legge 146/1990 e alla lettera c) precisa che:

- le stazioni di servizio in funzione nell'autostrada dovranno rimanere aperte in misura non inferiore ad una ogni cento chilometri;
- l'individuazione delle stazioni di servizio, di cui è comandata l'apertura, dovrà essere effettuata dai Presidenti delle Regioni interessate o da un loro delegato;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'individuazione delle stazioni di servizio di cui è comandata l'apertura sulla rete autostradale di competenza della Regione Puglia;

DECRETA

Le stazioni di servizio, sulla rete autostradale di competenza della Regione Puglia, che dovranno rimanere aperte in caso di astensione collettiva dei soggetti deputati alla distribuzione di carburante, sulla base delle normative riportate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, sono le seguenti:

Le Fonti Est	autostrada A 14	ACQUAVIVA	Titolare: TAMOIL Italia SpA
Canne della Battaglia Est	autostrada A 14	CANOSA	Titolare: ERG Petroli SpA
San Trifone Est	autostrada A 14	APRICENA	Titolare: TAMOIL Italia SpA
Torre Alemanna Nord	autostrada A 16	CANDELA	Titolare: TAMOIL Italia SpA
Torre Alemanna Sud	autostrada A 16	ASCOLI SARIANO	Titolare: Esso Italiana Srl
Canne della Battaglia Ovest	autostrada A 14	CANOSA	Titolare: ENI SpA
Murge Sud	autostrada A 14	BARI	Titolare: Esso Italiana Srl
Torre Fantine Ovest	autostrada A 14	CHIEUTI	Titolare: API SpA
Le Saline Ovest	autostrada A 14	CERIGNOLA	Titolare: Kuwait Petroleum Italia SpA

Il presente decreto non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio della Regione Puglia, sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia e notificato a cura dell'Ufficio "Leggi e decreti" della Presidenza della Giunta Regionale.

Bari, li 7 febbraio 2007

Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 19 gennaio 2007, n. 32

Iscrizione di n. 29 (ventinove) richiedenti, di cui all'allegato 1, nell'Albo Assaggiatori degli oli di oliva ed extravergini a denominazione di origine controllata.

L'anno 2007 addì 19 del mese di gennaio in Bari, nella sede del Settore Agricoltura e Alimentazione presso l'Assessorato Risorse Agroalimentari, Lungomare Nazario Sauro n. 45 - Bari, il Funzionario dell'Ufficio Associazionismo e Alimentazione, sulla base dell'istruttoria effettuata riferisce al Dirigente del Settore:

Visto il Reg. CE n° 2568/91 dell'11.07.1991, della Commissione, e successive modificazioni ed integrazioni, relativo alle caratteristiche degli oli di oliva e degli oli di sansa di oliva, nonché ai metodi ad essi attinenti ed in particolare l'allegato XII di detto regolamento con cui ha stabilito le metodologie per la valutazione organolettica dell'olio di oliva vergine;

Visto il Reg. CE 2081/92, della Commissione, con il quale ha dettato norme relative alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni dei prodotti agricoli ed alimentari;

Vista la legge n° 169 del 5/2/92 inerente la "Disciplina per il riconoscimento della Denominazione di Origine Controllata degli oli di oliva vergini ed extravergini", al fine di certificare la qualità dell'olio e di effettuare le prove di assaggio ai sensi del Reg. CE n° 2568/91 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.M. 23.06.1992, modificato ed integrato dal D.M. 14.09.1996, con il quale il Ministro dell'Agricoltura e Foreste ha istituito e disciplinato l'Albo Nazionale degli Assaggiatori degli oli di oliva a Denominazione di Origine Controllata, stabilendo tra l'altro che:

1 l'Albo é articolato su base regionale ed é tenuto presso il Ministero delle Risorse Agricole e Forestali e presso le Regioni;

2 l'iscrizione e la cancellazione nell'Albo é disposta dalla Regione;

Visto il D.M. n° 573/93 con il quale é stato approvato il Regolamento di attuazione della Legge n. 169 del 5.2.1992, per il prescritto esame organolettico per la certificazione degli oli D.O.C., che ha previsto l'istituzione presso le Camere di Commercio di apposite Commissioni di degustazione, costituite da iscritti all'Albo Assaggiatori, presiedute da un Presidente e da un vice Presidente, di nomina ministeriale, di comprovata esperienza nella degustazione degli oli scelti tra gli iscritti al predetto Albo;

Vista la Legge n° 313/92 con la quale, a modifica della Legge n° 169/92 e delle disposizioni attuative di cui al D.M. 573/93, ha istituito l'elenco di tecnici ed esperti degli oli extravergini e vergini di oliva;

Vista la Circolare Ministeriale n° 5 del 18.6.99 avente per oggetto "Modalità di controllo sugli oli DOP e ad IGP, modalità di iscrizione nell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva extravergini e vergini, corsi per assaggiatori di olio" con la quale sono stati indicati i requisiti per lo svolgimento dei corsi in termini di durata, programma e prove di selezione;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 10086 del 30.12.1997 con la quale é stato istituito l'Albo Regionale degli Assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extravergini, quale articolazione dell'Albo Nazionale, ai sensi dell'Art. 17 della Legge 5.2.1992, n. 169 e dei DD.MM. di attuazione con cui sono state stabilite le procedure;

Preso atto che le C.C.I.A.A. preposte, ai sensi del D.M. 23.06.92, al ricevimento delle istanze da parte degli interessati, hanno espletato le formalità indicate dalla G.R. con il citato provvedimento n. 10086/97, con l'acquisizione delle certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti di idoneità;

Ritenuto necessario dover procedere all'iscrizione nel suddetto Albo regionale pugliese degli Assaggiatori degli oli di oliva di coloro che ne hanno fatto richiesta ed in possesso dei requisiti;

Viste le domande pervenute dalle Camere di Commercio di Bari con nota prot. n. 39293 del 28.12.2006, di Foggia con note prot. n. 8456 del 02.05.2006 e prot. n. 22772 del 28.12.2006 e di Lecce con nota prot. n. 0001716 del 16.01.2007 ed acquisite agli atti dell'Ufficio Associazionismo e Alimentazione rispettivamente con prot. n. 28/07808 del 09.05.2006, prot. n. 28/0270063 del 28.12.2006 e prot. n. 28/000422 del 10.01.2007 e prot. n. 28/000949 del 18.01.2007;

Propone di iscrivere nel suddetto Albo i nominativi di cui all'allegato 1 facente parte integrante del presente provvedimento.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non essendoci adempimenti di competenza del Settore Ragioneria non viene trasmesso al predetto Settore.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Responsabile
Carlo Celiberti

Tutto ciò premesso :

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ALIMENTAZIONE :**

Visto il Decreto legislativo n. 29 del 03.02.1993, e successive modificazioni ed integrazioni ;

Vista la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997;

Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta n. 3261 del 28.07.1998;

Vista la Legge Regionale n. 28 del 16.11.2001;

Ritenuto per le motivazioni indicate in premessa, di adottare il presente provvedimento

DETERMINA

- di approvare quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- di iscrivere nel suddetto Albo i nominativi dell'allegato n. 1 facente parte integrante del presente provvedimento;
- di fare obbligo agli iscritti di comprovare, annualmente, il possesso del requisito morale di cui all'Art. 2 del D.M. 23.07.92, presentando entro il 31 dicembre il certificato generale del casellario giudiziale aggiornato alle C.C.I.A.A. competenti sul territorio di residenza, che avranno cura di comunicare alla Regione Puglia - Assessorato Risorse Agroalimentari - Settore Alimentazione - Ufficio Associazionismo e Alimentazione l'elenco aggiornato degli assaggiatori, unitamente ad eventuali aggiornamenti inerenti la certificazione antimafia;
- di disporre che la cancellazione dall'Albo avvenga con provvedimento della Autorità regionale competente su domanda dell'interessato ovvero d'ufficio, per il venir meno del requisito dell'idoneità o per gravi inadempienze verificatesi nell'espletamento dell'attività assaggiatoria;
- di disporre che qualsiasi variazione dei dati anagrafici dichiarati nelle domande, nonché dei requisiti necessari per l'iscrizione deve essere comunicata dall'interessato alla Regione Puglia - Assessorato Risorse Agroalimentari - Settore Alimentazione - Ufficio Associazionismo e Alimentazione, per il tramite della C.C.I.A.A., ai fini dell'aggiornamento dell'Albo;
- di incaricare l'Ufficio Associazionismo e Alimentazione di trasmettere alle C.C.I.A.A. di Bari, Foggia e Lecce, competenti per territorio, il presente provvedimento per gli ulteriori adempimenti di competenza, agli interessati ed al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, in attuazione di quanto disposto dal-

l'Art. 5 del D.M. 23.06.92 e successivo D.M. 14.05.96;

- di incaricare l'Ufficio Associazionismo e Alimentazione a trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio del B. U. R. P. per la pubblicazione ai sensi della lettera G, Art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1993;
- di dare atto che il presente provvedimento, non comportando obblighi di natura contabile a carico del bilancio regionale e non determinando oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, non viene trasmesso al Settore Ragioneria non essendovi adempimenti di competenza dello stesso;

- di dare atto che il presente provvedimento é immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, composto da 3 fasciate e 1 allegato, di numero 2 fogli, è stato redatto in duplice originale. Un originale sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale, e l'altro sarà custodito agli atti del Settore Alimentazione. Copia dello stesso sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, mentre non viene trasmesso al Settore Ragioneria in quanto non comporta, per la sua natura, alcun adempimento di competenza.

Il presente atto sarà affisso nell'albo istituito presso il Settore.

Il Dirigente del Settore
Antonio Frattaruolo

ALLEGATO ALLA D.D.S. N. 32 /ALI

DEL 19 Gennaio 2007

CODICE CIFRA 155/DIR/2007/00032

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO RISORSE AGROALIMENTARI
SETTORE ALIMENTAZIONE
UFFICIO ASSOCIAZIONISMO E ALIMENTAZIONE

COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA E LUOGO	RESIDENZA E DOMICILIO	PROV
TRICARICO Lorenzo	10.09.1972 Torremaggiore (Fg)	Torremaggiore (Fg) – Via XX Settembre n. 98	FG
ZICCARDI Antonio	05.07.1966 Patena (Ch)	Castelluccio Valmaggiore (Fg) – Via Porta del Pozzo n.39 Domiciliato a Foggia – Via Filangieri n. 6	FG
BARNABA Angelo	21.10.1978 Putignano (Ba)	Monopoli (Ba) – Via Vecchia San Francesco di Paola n. 2	BA
LUSITO Felicia	10.12.1970 Molfetta (Ba)	Molfetta (Ba) – Via M. D'Argentina n. 25	BA
MANELLI Luciano	03.04.1975 Taranto	Taranto – Via Istria n. 107	TA
VENDOLA Pasquale	21.03.1953 Terlizzi (Ba)	Terlizzi (Ba) – Via Arcidiacono De Sario n. 9	BA
DI TULLIO Giuseppe	23.02.1969 Bari Carbonara	Giovinazzo (Ba) – Via G. Sasso n. 24	BA
ALBERGO Angelo	25.03.1958 Bari	Bari Carbonara – Via F. Fusco n. 4	BA
EVANGELISTA Sergio	20.04.1964 Conversano (Ba)	Conversano (Ba) – Via Nobel n. 32	BA
PAVIA Michele	14.06.1958 Bari	Modugno (Ba) – Via Udine n. 7	BA
SAPONARI Antonia	30.04.1975 Putignano (Ba)	Martina Franca (Ta) – Via Curcio n. 427	TA
DE BARI Sergio	29.04.1976 Terlizzi (Ba)	Molfetta (Ba) – Via Foggia n. 110	BA
LONIGRO Michele	24.10.1937 Andria (Ba)	Bari – Viale Archimede	BA
COZZARI Maria Pia	24.04.1957 Giovinazzo (Ba)	Giovinazzo (Ba) – Via Massimo D'azeglio n. 30	BA
CASSANELLI Massimo	03.08.1978 Bisceglie (Ba)	Bisceglie (Ba) – Via XXIV Maggio n. 162	BA

ALTILIA Francesco Antonio	20.08.1972	Lucera (Fg)	Alberona (Fg) – Via Chiesa n. 1	FG
BALANO Antonietta	29.07.1972	Foggia	Foggia – Via Luca Cicoletta n. 11	FG
CIUFFREDA Michele	04.07.1959	Monte Sant'Angelo (Fg)	Monte Sant'Angelo (Fg) – Piazza Municipio n. 5	FG
CRISTALLI Antonio	22.07.1954	San Severo (Fg)	San Severo (Fg) – Via Ernesto Lufino n. 12	FG
D'ERRICO Leonardo	08.01.1982	San Giovanni Rotondo (Fg)	Ischitella (Fg) – Via Salvo D'Acquisto n. 41	FG
DISANTI Raffaele	24.09.1970	Vieste (Fg)	5-3-6 Kazumi Narashino 257-0022 CHIBA – Giappone	
GRIFA Mario	05.09.1965	San Giovanni Rotondo (Fg)	Manfredonia (Fg) – Via Cozzolete n. 4	FG
IACUBINO Alessandro	29.03.1978	San Giovanni Rotondo (Fg)	Apricena (Fg) – Via Piero Gobetti n. 2	FG
LECCISOTTI Daniela	27.08.1978	Lucera (FG)	San Severo (Fg) – Via V. Tito n. 14	FG
SGARRO Emanuela	08.06.1979	Cerignola (Fg)	Cerignola (Fg) – Via Corsica n. 38	FG
TERRACONE Carmela	15.02.1979	San Severo (Fg)	San Severo (Fg) – Via M. Savino n. 4	FG
TOMAIULO Giuseppe Luigi	18.06.1969	San Giovanni Rotondo (Fg)	Monte Sant'Angelo (Fg) – Via San Giuseppe n. 39	FG
MARTUCCI Piergiorgio	21.01.1965	Foggia	Vieste (Fg) – Via XXIV Maggio n. 40	FG
AMATO Angelo	24.02.1965	Brindisi	Lecce – Piazza Salerno n. 2	LE

FIRMATO

Il Funzionario Responsabile
Carlo CELIBERTI

FIRMATO

Il Dirigente del Settore
Antonio FRATTARUOLO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO 29 gennaio 2007, n. 41

Adempimenti conseguenti alle Deliberazioni di Giunta regionale n. 1177 del 06.08.2005 e n. 785 del 06.06.2006 – Alienazione – Approvazione bando di gara e relativo estratto.

**IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SETTORE**

Premesso che con deliberazione n. 1177 in data 06/08/2005, integrata dalla successiva n. 785 in data 06/06/2006, la Giunta regionale, nel prendere atto della consistenza del corpo patrimoniale delle Aziende Agricole di proprietà regionale, ha individuato quelle che:

- A) assolvono fini istituzionali di carattere regionale;
- B) sono aree boscate;
- C) non assolvono a finalità istituzionali;
- D) non assolvono ad alcuna funzione.

Atteso che, la Giunta regionale, con le richiamate deliberazioni, ha determinato, in particolare, di autorizzare l'alienazione dei cespiti ricadenti nella fattispecie CD), contraddistinti ai progressivi 11) Medichicchio - Crispiano (TA), 12) Tagliente - Crispiano (TA) e 20) Stabilimento vinicolo - San Severo (FG);

Considerato che l'alienazione deve aver luogo secondo la disciplina degli articoli 27 e 28 della l.r. n. 27/95 che prevedono "esperimento di gara per asta pubblici con offerte in aumento sul prezzo posto base dell'asta a seguito del parere di congruità da parte dell'Agenzia del territorio, provincialmente competente";

Considerato che per i beni sopra citati è stato acquisito il valore di mercato da parte dell'Agenzia del Territorio, provincialmente competente, come di seguito riportati:

- Azienda Medichicchio in Crispiano (TA)
Euro 366.000,00 (trecentosessantaseimila/00)
- Azienda Tagliente in Crispiano (TA)
Euro 405.000,00 (quattrocentocinquemila/00)

- Stabilimento vinicolo in Sari Severo (FG)
Euro 600.000/00 (seicentomila/00);

Visto il Bando di gara, di n. 13 (tredici) facciate, e l'estratto del bando di gara, composto da n. 2 (due) facciate, Elaborati rispettivamente denominati (A) e (B), allegati alla presente per farne parte integrante;

Ritenuto necessario procedere all'esperimento di gara per asta pubblica, al fine di dismettere i così detti "rami secchi", in quanto antieconomici ed improduttivi, e, per altro, non assolvono ad alcuna funzione istituzionale, di pubblico interesse o di pubblica utilità;

Ritenuto poi necessario dare massima pubblicità, al fine di consentire la maggiore partecipazione possibile e, quindi, il maggior introito nelle casse regionali, pubblicando:

- il Bando (Elaborato A), per intero, sul B.U.R.P. (quindi, anche telematicamente sul sito ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Pretorio del Comune interessato e all'Albo Pretorio dei Comuni vicini);
- l'Estratto del Bando (Elaborato B) su due quotidiani a tiratura nazionale e su due quotidiani a tiratura regionale;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001 s.m.i.

Il presente atto non comporta alcun adempimento di spesa per la pubblicazione del Bando di gara per intero (Elaborato A) sul B.U.R.P. (quindi, telematicamente sul sito ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Pretorio del Comune interessato e all'Albo Pretorio dei Comuni vicini).

Agli oneri di pubblicazione dell'Estratto del Bando di gara (Elaborato B), su due quotidiani a tiratura nazionale e su due quotidiani a tiratura regionale, procederà il competente Settore Provveditorato Economato con i fondi all'uopo assegnati in quanto U.P.B. 10.5.1.

Ritenuto, infine, di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale da parte del dirigente, vertendosi materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attri-

buite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della l.r. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5 co. 1 lett. a) della richiamata l.r. 7/97, attribuita alla funzione dirigenziale.

DETERMINA

per le motivazioni in premessa indicate e qui intese integralmente riportate

APPROVARE il Bando di gara, di n. 13 (tredici) facciate, e l'Estratto del Bando di gara, composto da n. 2 (due) facciate, Elaborati rispettivamente denominati (A) e (B), allegati alla presente per farne parte integrante;

DEMANDARE al competente Settore Provveditorato Economato la pubblicazione dell'Estratto del Bando di gara (Elaborato B) su due quotidiani a tiratura nazionale e due quotidiani a tiratura regionale, provvedendo alla copertura della spesa su capitolo di competenza dell'U.P.B. 10.5.1;

PUBBLICARE a fini di maggiore pubblicità il Bando di gara per intero (Elaborato A):

- sul B.U.R.P., quindi, telematicamente sul sito ufficiale della Regione Puglia;
- al Comune di Crispiano (Ta) e ai suoi Comuni

viciniori, individuati in Montemesola, Statte, Massafra, Palagiano, Monteiasi e Grottaglie, per l'affissione all'Albo Pretorio;

- al Comune di San Severo (Fg) e ai suoi comuni viciniori, individuati in Torremaggiore, S. Paolo di Civitate, Apricena, Rignano Garganico, per l'affissione all'Albo Pretorio;

RISERVARSI, nel rispetto dell'art. 28 della l.r. 27/85, la nomina del Presidente di Gara, dopo aver acquisito le offerte.

Atto redatto in doppio originale.

Un esemplare in originale sarà notificato, ai sensi dell'art. 6 co. 5 della l.r. 7/97, alla Segreteria della Giunta regionale a cura dell'U.O. AA.GG. del Settore.

Copia del presente atto sarà, inoltre, notificato al Settore Ragioneria, al Settore Provveditorato Economato, all'Ufficio Bollettini Ufficiali, al Comune di Comune di Crispiano (Ta) e ai suoi Comuni viciniori di Montemesola, Statte, Massafra, Palagiano, Monteiasi e Grottaglie, al Comune di Comune di San Severo (Fg) e ai suoi Comuni viciniori di Torremaggiore, S. Paolo di Civitate, Apricena, Rignano Garganico.

Il Dirigente del Settore
Michele Loffredo

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO TRASPARENZA E CITTADINANZA ATTIVA
SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO

ELABORATO (A)

BANDO

**PER OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO
DI IMMOBILE DI PROPRIETÀ REGIONALE**

PREMESSE

La Regione Puglia (nel seguito più brevemente "Regione"), ai sensi del R.D. 23/05/1924, n.827 e della legge regionale 26/04/95, n.27 e in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1177 del 06/08/2005, integrata dalla successiva n. 785 del 06/06/2006, nonché dell'Atto Dirigenziale n. ____ del __/01/2007, vende gli immobile di seguito meglio specificati (nel seguito denominati "Lotti") con esperimento di pubblico incanto, mediante offerte in aumento, per schede segrete, sulla base del valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio.

A) OGGETTO E PREZZO DELLA VENDITA

Gli immobili di proprietà, oggetto della vendita, sono:

- Lotto 1:** Azienda Agricola in agro di Crispiano (TA), in località Medichicchio;
prezzo a base dell'asta € 366.000,00 c.t. (diconsi euro trecento sessantaseimila/00 in cifra tonda)
- Lotto 2:** Azienda Agricola in agro di Crispiano (TA), in località Tagliente;
prezzo a base dell'asta € 405.000,00 c.t. (diconsi euro quattro centocinquemila/00 in cifra tonda)
- Lotto 3:** Azienda Vinicola in agro di S. Severo (FG);
prezzo a base dell'asta € 600.000,00 c.t. (diconsi euro seicento mila/00 in cifra tonda)

La descrizione dei lotti (con identificativi catastali, urbanistici e distributivi) è riportata nelle schede tecniche, allegate al presente per farne parte integrante, con i progressivi (1) - (2) - (3).

I Lotti vengono venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutti i diritti, ragioni, azioni, servitù, così come spettano alla Regione Puglia in forza dei titoli e del possesso.

B) MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Chiunque abbia interesse può inoltrare alla:

"Regione Puglia - Assessorato Trasparenza e Cittadinanza Attiva
Settore Demanio e Patrimonio
viale dei Caduti di tutte le guerre, n. 15 - 70100 Bari"

entro e non oltre le ore 12,00 del giorno _____ a mezzo del servizio postale di Stato ovvero a mezzo di Agenzia all'uopo autorizzata ovvero ancora a mano, un Plico che, a pena di inammissibilità, deve riportare la seguente dicitura:

"Offerta per l'acquisto dell'immobile di proprietà della Regione Puglia -
Lotto (___)"

Ciascun Plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, deve contenere n. 2 Buste, rispettivamente contraddistinte dalle lettere (A) e (B). Nello specifico:

Busta (A) "Documenti di ammissibilità"

La busta (A), a pena di esclusione, deve contenere la seguente documentazione:

A.1) l'indicazione di:

- a) nel caso di persona fisica: nome e cognome, luogo e data di nascita, domicilio e codice fiscale dell'offerente o degli offerenti;
- b) nel caso di persona giuridica: ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA, nonché le generalità del legale rappresentante;

A.2) Dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante del concorrente, nella quale attesti di aver preso visione dello stato dei luoghi e della sua reale consistenza e di volerlo acquistare nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova, compresi gli eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti, accettando tutte le condizioni riportate nel bando, anche con riferimento alla situazione amministrativa, catastale, edilizia, urbanistica; esonerando la Regione Puglia da qualsivoglia responsabilità al riguardo;

A.3) Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale l'interessato attesti (in ogni caso, sia se persona fisica sia se persona giuridica):

- ⇒ di non essere interdetto, inabilitato o fallito;
- ⇒ di non avere in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;
- ⇒ l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre;
- ⇒ la insussistenza a proprio carico di misure di prevenzione o divieti ai sensi dell'art. 7 della Legge 19/03/1990, n. 5.

A.4) Ricevuta di versamento nell'ammontare del 10% del prezzo a base dell'asta, a titolo di deposito cauzionale, effettuato con assegno circolare non trasferibile, intestato a "Regione Puglia - Settore Demanio e Patrimonio". Tale cauzione:

- ⇒ è restituita, senza interesse alcuno il medesimo giorno dell'asta ai concorrenti risultati non aggiudicatari;
- ⇒ è restituita, senza interesse alcuno, nei sette giorni lavorativi successivi al giorno dell'asta ai concorrenti partecipanti alla gara, ma non presenti all'apertura dell'offerta;
- ⇒ è trattenuta dalla Regione ed imputata in conto per il prezzo di vendita, per il concorrente risultato aggiudicatario.

Busta (B) "Offerta"

La busta (B), a pena di esclusione, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, deve contenere l'offerta, utilizzando l'apposito modulo allegato al bando, sul quale deve essere apposta una marca da bollo da € 14,62, ove:

- ✓ devono essere ripetute le generalità complete del richiedente, il codice fiscale e/o la partita IVA,
- ✓ deve essere riportato il prezzo offerto in Euro, sia in cifre che in lettere;
- ✓ deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, autenticata nei termini e modi di legge;
- ✓ accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Avvertenze:

- ✚ Il plico deve essere consegnato o pervenire all'indirizzo sopra indicato, inderogabilmente, entro le ore 12,00 del giorno __/__/__, pena l'esclusione dall'asta medesima.
- ✚ Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e nessuna eccezione può essere sollevata se, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga a destinazione entro il termine tassativo sopra indicato.

C) METODO E SVOLGIMENTO DELL'ASTA

La gara ha luogo, ai sensi dell'art. 74 e successivi del R.D. 23.05.1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante pubblico incanto da esperire con il metodo delle offerte segrete sulla base del prezzo di stima (base d'asta), determinato dalla Agenzia del Territorio, provincialmente competente, fissato per ciascun lotto come in appresso:

Lotto 1: Azienda Agricola in agro di Crispiano (TA), in località Medichicchio; prezzo a base dell'asta € 366.000,00 (diconsi euro trecento

sessantaseimila/00)

Lotto 2: Azienda Agricola in agro di Crispiano (TA), in località Tagliente; prezzo a base dell'asta € 405.000,00 (diconsi euro quattro centocinquemila/00)

Lotto 3: Azienda Vinicola in agro di S. Severo (FG); prezzo a base dell'asta € 600.000,00 (diconsi euro seicento mila/00)

L'asta ha luogo il giorno _____ alle ore _____ presso la Regione Puglia -Assessorato Trasparenza e Cittadinanza Attiva – Settore Demanio e Patrimonio – viale dei Caduti di tutte le guerre, 15-Bari, in un locale aperto al pubblico (stanza n. ___) al 6° piano.

L'Assessore o suo delegato, a termine della legge regionale n. 27/95, presiede l'incanto e viene assistito da funzionario del Settore, in veste di segretario.

Dichiarata aperta la gara, si procede all'apertura della busta (A), per ciascun partecipante, e alla verifica dei documenti richiesti, ammettendo alla gara i concorrenti che risultino in regola.

Successivamente, viene aperta la busta (B) per i concorrenti ammessi e, quindi, viene redatta una graduatoria e dichiarato vincitore il concorrente che abbia offerto il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione.

Del che è verbale.

Avvertenze:

- ✚ Sono ritenute valide le offerte in aumento con rilancio minimo non inferiore al 2,5%.
- ✚ In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per la Regione.
- ✚ In caso di offerte uguali si procede all'aggiudicazione mediante pubblico sorteggio.

- ✦ Scatta la prelazione in favore dell'eventuale soggetto concessionario o locatore.
- ✦ Si procede alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

D) AGGIUDICAZIONE

Il verbale di aggiudicazione è obbligatorio e vincolante per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo diviene per la Regione dopo l'intervenuta prescritta approvazione di rito.

L'accoglimento della offerta più vantaggiosa è comunicata all'interessato con lettera A/R, appena esecutivo il provvedimento di aggiudicazione.

Il pagamento del costo complessivo dell'immobile, oltre alle spese di rogito, imposte, tasse, IVA se ed in quanto dovuta, e tutte spese relative e conseguenti al contratto di vendita, nonché le spese e le imposte ai sensi di legge e quelle relative all'atto di trasferimento sono a carico dell'acquirente, dedotto l'ammontare della cauzione già trattenuta in conto, e deve avvenire per contanti ed in un'unica soluzione, entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di accoglimento dell'offerta e, comunque, prima della stipula del contratto di compra - vendita.

Non sono consentite dilazioni di pagamento.

Ove per qualsiasi causa imputabile all'offerente non si addivenga alla stipula del contratto di compra - vendita nel termine stabilito dalla Regione, l'offerta è ritenuta decaduta e il deposito cauzionale è incamerato dalla Regione a titolo di indennizzo, senza che l'offerente possa sollevare eccezione e/o contestazione alcuna.

In tal caso la Regione procede all'aggiudicazione mediante scorrimento delle offerte validamente presentate.

La presentazione dell'offerta comporta automaticamente l'accettazione di tutto il contenuto, clausole e prescrizioni del presente avviso, nonché lo stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile sopra descritto.

E) NORME TRANSITORIE

Gli interessati possono richiedere informazioni sul bene, prendere visione della documentazione tecnica relativa e prenotare visite agli immobili presso il Settore Patrimonio, viale Caduti di tutte le guerre, 15 - Bari, dal p.i. Vitantonio ROTONDI (tel. 080/540.4105), dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30, previo appuntamento.

Eventuali sopralluoghi presso gli immobili possono essere effettuati, previo appuntamento telefonico ai medesimi numeri sopra riportati.

Il Bando, nella presente stesura integrale, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, quindi, può essere consultato anche telematicamente sul sito ufficiale della Regione all'indirizzo: <http://www.regione.puglia.it/>

Il presente Bando viene pubblicato secondo la normativa vigente.

Bari , lì

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
MICHELE LOFFREDO


REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO TRASPARENZA E CITTADINANZA ATTIVA
Settore Demanio e Patrimonio

SCHEDA TECNICA (1)

IMMOBILE REGIONALE "AZIENDA MEDICHICCHIO" IN CRISPIANO (TA)

Notizie di carattere generale

L'Azienda Agricola "Medichicchio" è ubicata in agro di Crispiano nella omonima località a cavallo della strada prov.le Crispiano- innesto SS 172 sulla quale, a circa Km 7 dal centro abitato, è posto l'accesso.

Caratteristiche dell'impianto dell'Azienda

Essa si estende in buona parte su una superficie in leggero declivio ed ha forma alquanto compatta con i fabbricati rurali posti in estrema posizione Nord a ridosso di alcune alture rocciose, appartenenti all'azienda, che si ergono a circa mt 300 s.l.m. rispetto ad una altitudine media di mt. 250 s.l.m. dei restanti terreni.

Caratteristiche dei terreni

I terreni delimitati con muri a secco, sono buona parte destinati a pascolo ed a seminativo; solo i terreni a nord sono stati in parte lasciati a macchia mediterranea, in parte rimboschiti con piante di pino.

Caratteristiche dei fabbricati rurali

Sul terreno insistono fabbricati rurali dei quali il principale si estende per circa mq. 391 ed è destinato al piano terreno in parte ad abitazione e in parte a deposito, locali accessori e stalla; al piano primo, a granaio. Il fabbricato è eseguito in conci di tufo con tipiche coperture in pietra locale e tegole. Sul retro di detto fabbricato, distaccato, sorge un deposito di eguale fattura che si estende per mq. 65. Staccati da fabbricato principale sorgono due corpi di fabbrica che si estendono, rispettivamente per mq. 152, destinato a stalla, e per mq. 74, destinato a forno e pollaio.

Dati Catastali

Agli atti del Catasto Terreni del Comune di Crispiano, il complesso in esame è identificato con le seguenti particelle, tutte intestate alla Regione Puglia:

FG. 39	particella 12	Seminativo	classe 4a	superficie Ha 00.59.66
FG. 39	particella 13	seminativo	classe 5a	superficie Ha 03.31.20
FG. 39	particella 5	pascolo	classe 1a	superficie Ha 11.20.90
FG. 39	particella 10	pascolo	classe 1a	superficie Ha 00.96.21
FG. 39	particella 4	uliveto	classe 5a	superficie Ha 03.62.28
FG. 39	particella 11	uliveto	classe 4a	superficie Ha 02.86.62
FG. 39	particella 2	fabbricato rurale e pertinenza		superficie mq 4.815
FG. 40	particella 2	seminativo	classe 6a	superficie Ha 03.89.27
FG. 40	particella 3	seminativo	classe 5a	superficie Ha 04.80.53
FG. 40	particella 10	seminativo	classe 4a	superficie Ha 01.06.42
FG. 40	particella 1	pascolo	classe 1a	superficie Ha 02.84.13
FG. 40	particella 76	pascolo	classe 1a	superficie Ha 00.71.70
FG. 38	particella 18	pascolo	classe 2a	superficie Ha 00.19.78

Dati urbanistici

Nel vigente PRG l'immobile ricade in zona agricola

Stato d'uso

Il cespite risulta occupato dalla sig.ra Convertini Grazia, con contratto in scadenza al 10/11/1997, rinnovato per 15 anni.

Per altro, i terreni dell'Azienda sono attraversati da due tronchi del metanodotto SNAM da N.O. a S.E. dal tronco "Palagianò - Brindisi" e da S.O. a N.E. dal tronco "Taranto - Presa loc. Statte". Detti tronchi si incontrano quasi al centro dell'Azienda dove la SNAM ha posizionato una cabina di controllo e derivazione, occupando una superficie di circa mq. 1200.

Valore a base dell'asta

Il valore a base dell'asta del complesso immobiliare in esame è di € 366.000,00 (euro trecentosessantaseimila/00).



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO TRASPARENZA E CITTADINANZA ATTIVA
Settore Demanio e Patrimonio

SCHEDA TECNICA (2)

IMMOBILE REGIONALE "AZIENDA TAGLIENTE" SITO IN CRISPIANO (TA)

Notizie di carattere generale

L'Azienda Agricola "Tagliente" è ubicata in agro di Crispiano nella omonima località a cavallo della strada provinciale n. 168 "Crispiano -Montemesola" a circa Km. 4 dal centro abitato. All'Azienda si accede percorrendo la ex s.s. 172 "Taranto-Fasano" ed imboccando a sinistra la strada campestre per la Masseria "Medico di Maglie" all'altezza del Km. 13+ 450.

Caratteristiche dell'impianto dell'Azienda

Essa si estende su una superficie in leggero declivio ed ha forma alquanto compatta ed allungata con alcuni fabbricati rurali in estrema posizione N.E. Un solo terreno risulta staccato dal corpo dell'azienda e si trova a circa mt. 800, direzione N.O. dai fabbricati rurali.

Caratteristiche dei terreni

I terreni sono in massima parte destinati a pascolo ed a seminativo, con confini individuati da vecchi muri a secco.

Caratteristiche dei fabbricati rurali

Sul terreno insiste un vecchio fabbricato che si estende per circa mq. 378, destinato in parte ad abitazione (1° piano), in parte a depositi e locali accessori ed in parte a stalla. Il fabbricato è eseguito in conci di tufo con tipiche coperture in pietra locale e tegole. Sul retro del lato ovest, distaccato, sorge un fienile di uguale fattura che si estende per mq. 144 circa, mentre sulla parte anteriore del lato est sorge un piccolo deposito attrezzi di circa mq. 50.

All'estremità nord e in posizione centrale sorgono, rispettivamente, due piccole costruzioni di mq. 30 ciascuna in tufo con tetti e tegole, destinate a deposito di attrezzature varie.

Dati Catastali

Agli atti del Catasto Terreni del Comune di Crispiano, il complesso in esame è identificato con le seguenti particelle, tutte intestate alla Regione Puglia:

FG. 75	particella 24	Seminativo	classe 6a	superficie Ha 06.96.66
FG. 75	particella 25	pascolo	classe 1a	superficie Ha 23.52.95
FG. 75	particella 26	Seminativo	classe 6a	superficie Ha 01.08.96
FG. 75	particella 78	pascolo	classe 4a	superficie Ha 00.00.50
FG. 76	particella 3	fabbricato rurale		superficie mq 325
FG. 76	particella 3	terreno pertinenza		superficie Ha 3.620
FG. 76	particella ex 16	frutteto	classe U	superficie Ha 00.58.40
FG. 76	particella ex 17	uliveto	classe 3a	superficie Ha 00.18.40
FG. 76	particella 18	Seminativo	classe 4a	superficie Ha 06.41.10
FG. 76	particella ex 20	pascolo	classe 1a	superficie Ha 00.16.75

Dati urbanistici

Nel vigente PRG l'immobile ricade in zona agricola

Stato d'uso

Il cespite risulta occupato dal sig. Semeraro Michele con contratto dell'anno 1992 n. 787 a validità di anni 15.

Valore a base dell'asta

Il valore a base dell'asta del complesso immobiliare in esame è di € 405.000,00 (euro quattrocentocinquemila/00).



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO TRASPARENZA E CITTADINANZA ATTIVA
Settore Demanio e Patrimonio

SCHEDA TECNICA (3)

IMMOBILE REGIONALE "AZIENDA VINICOLA SITO IN S. SEVERO

Notizie di carattere generale

Trattasi di opificio industriale per lo stoccaggio ed invecchiamento vini, costituito da capannone contenente vasi vinari, palazzina destinata ad uffici ed abitazione del custode, cabina elettrica, locale pesa, impianto di depurazione e area asservita di superficie complessiva di ha 2.96.29. Il complesso immobiliare realizzato negli anni 70, è ubicato alla estrema periferia dell'abitato di S. Severo e riceve accesso diretto dalla strada provinciale S. Severo - Torremaggiore.

Caratteristiche dell'immobile

Il capannone - a pianta rettangolare e superficie coperta complessiva di mq 2.160 (mt 80,00 x 27,00) - presenta struttura portante in c.a., copertura a volta cilindrica ribassata, a conci sfalsati, tamponatura in muratura intonacata, infissi in ferro e vetri. Al suo interno sono state realizzate n.210 vasche in c.a. aventi capacità complessiva di hl 100.000, ubicate rispettivamente a piano terra (h=3,20) seminterrato (h=3,20) e rialzato (h=4,80). Al piano rialzato, oltre ai vasi vinari, sono ubicati i servizi igienici, l'ufficio ed un locale già utilizzato a laboratorio.

La palazzina uffici ed abitazione del custode è realizzata in muratura mista con solai piani in latero-cemento e si sviluppa su due livelli. Il piano terra, già adibito ad uffici, ha una superficie di circa mq 227 e risulta in parte utilizzato come deposito di masserizie da parte del custode, mentre il piano primo, destinato ad abitazione del custode, presenta una superficie coperta di circa mq 140 ed annesso terrazzo di mq 87, con finiture economiche risalenti all'epoca della costruzione, in normale stato conservativo. L'impianto idrico per uso domestico è allacciato alla rete dell'AQP.

Le altre strutture minori (cabina elettrica, locale pesa) sono realizzate in muratura di tufo e versano in scadente stato conservativo.

L'area scoperta di pertinenza è di circa mq 27.000, di cui circa mq 10.000 sono sistemati a piazzale, con pavimentazione in asfalto, mentre la parte restante è costituita da terreno vegetale, con alcuni alberi di olivo e di frutta. L'intera area risulta recintata con muretto in cemento e sovrastante pannelli c.a.v. fatta eccezione per il lato prospiciente la strada, che presenta una recinzione a giorno.

Il piazzale, in prossimità dell'ingresso, è attraversato dalla condotta idrica sotterranea che si diparte dalla vicina vasca del Consorzio di Bonifica. Tale servitù, identificata al foglio 23 particelle 393 - 395 -397, si è costituita in forza del Decreto Prefettizio n. 7362 registrato a Foggia il 07.12.1989 al n. 1012, con il seguente trasferimento delle aree al demanio Pubblico dello stato Ramo Bonifica.

Dati Catastali

Agli atti del Catasto Terreni del Comune di S. Severo, il complesso in esame è identificato con le seguenti particelle, tutte intestate alla Regione Puglia, tranne la particella 297, riportata alla partita 1:

FG. 23	particelle 271	Seminativo erborato	classe 1	superficie Ha 0.02.25.
FG. 23	particelle 297	ente urbano		superficie Ha 2.35.37.
FG. 23	particelle 299	Seminativo erborato	classe 1	superficie Ha 0.22.20
FG. 23	particelle 394	Seminativo erborato	classe 3	superficie Ha 0.11.20
FG. 23	particelle 396	Seminativo erborato	classe 3	superficie Ha 0.09.62
FG. 23	particelle 398	Seminativo erborato	classe 2	superficie Ha 0.15.65

Mentre agli atti del Catasto Fabbricati è riportato in ditta alla Regione Puglia, FG. 23 P.III 231 cat. D/8 rendita catastale € 22.559,35.

Dati urbanistici

Nel vigente PRG l'immobile ricade in zona E - Agricoltura.

Stato d'uso

Il cespite risulta non occupato.

Valore a base dell'asta

il valore a base dell'asta del complesso immobiliare in esame è di € 600.000,00 (euro seicentomila/00).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORESTE 1 febbraio 2007, n. 34

Complemento di programmazione del POR Puglia 2000-2006 – Asse prioritario I “Risorse naturali” – Feoga – Misura 1.4 – Azione B) – annualità 2006 – Approvazione graduatoria generale definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento.

L'anno 2007 addì 1 febbraio, nella sede del Settore, sita in Bari, alla Via Corigliano, n. 1, ex C.I.A.P.I.

**IL RESPONSABILE
DELLA MISURA 1.4**

VISTA la legge regionale n. 13 del 25 settembre 2000 che detta le procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR 2000 - 2006), approvato con decisione Comunitaria n. C(2000)2349 del 08/08/2000 e con deliberazione della Giunta regionale n. 1255 del 10/10/2000 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16/11/2000.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1697 del 11 dicembre 2000 con la quale è stato adottato il Complemento di programmazione 2000/2006 pubblicato sul B.U.R.P. n. 30 del 13/12/2001.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 81 del 15/05/2005 con la quale è stato approvato il POR 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo.

VISTA la scheda di Misura 1.4 “Sistemazioni agrarie e idraulico forestali estensive per la difesa del suolo” – rif. Giuridico Reg. CE 1257/99, capo IX, art. 33, trattino 11”, riportata nel complemento di Programmazione, pubblicato sul BURP n. 39 del 11/03/2005.

VISTE le determinazioni n. 452 del 13/04/2006

e n. 691 del 31/05/2006, adottate dal Dirigente del Settore Foreste, con le quali è stato approvato il Bando di gara per la presentazione delle istanze intese ad ottenere il finanziamento di progetti nell'ambito della misura 1.4 – azione B) – per l'annualità 2006.

VISTO il Bando di gara parte integrante delle citate determinazioni.

VISTE le richieste presentate dagli Enti proponenti alla scadenza dei termini previsti dal Bando e i progetti definitivi alle stesse allegati.

RILEVATO che il Responsabile della misura 1.4 e le Sezioni provinciali del Settore Foreste hanno espletato sui progetti in questione l'istruttoria tecnico amministrativa prevista dal Bando di gara.

VISTE le schede nelle quali sono riportati i pareri tecnici, con le eventuali prescrizioni, relativi alla ammissibilità a finanziamento di n. 58 progetti nonché i pareri tecnici relativi alla non ammissibilità a finanziamento di n. 9 progetti.

VISTA la determinazione del dirigente del Settore Foreste n. 1139 del 22/11/2006 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria dei progetti dichiarati ammissibili a finanziamento riportata nel prospetto allegato al provvedimento medesimo.

VISTE le note, acquisite agli atti del Settore, con le quali i Comuni di Bari, Manduria, Monte Sant'Angelo, Spongano e Zollino, hanno presentato ricorso avverso il punteggio attribuito mentre il Comune di Ginosa ha presentato ricorso avverso le prescrizioni tecniche dettate in fase di istruttoria.

VISTA la nota del Settore Foreste n. 230 in data 15/01/2007 con la quale è stata costituita la Commissione incaricata dell'esame dei ricorsi.

RILEVATO che i ricorsi presentati dai Comuni di Manduria, Spongano e Zollino sono stati accolti, che i ricorsi presentati dai Comuni di Bari e Monte Sant'Angelo sono stati respinti e che il ricorso di Ginosa è stato accolto parzialmente.

VISTO il punto I – ORGANIZZAZIONE – del Complemento di Programmazione del POR-PUGLIA 2000-2006 ed in particolare il capoverso B.1 “Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori.

PROPONE
AL DIRIGENTE DEL SETTORE

- di prendere atto degli esiti delle istruttorie espletate dall'apposita Commissione nominata per l'esame dei ricorsi presentati da alcuni Enti attuatori (Bari, Ginosa, Manduria, Monte Sant'Angelo, Spongano e Zollino) avverso la graduatoria, approvata con la determinazione del dirigente del Settore Foreste n. 1139 del 22/11/2006, attinente i progetti dichiarati ammissibili a finanziamento a valere sull'annualità 2006 dell'azione B) della misura 1.4 del POR Puglia 2000-2006;
- di accogliere i ricorsi presentati dai Comuni di Manduria, Spongano e Zollino;
- di accogliere parzialmente il ricorso presentato dal Comune di Ginosa con le prescrizioni dettate in sede di istruttoria dalla Commissione nominata per l'esame dei ricorsi;
- di non accogliere i ricorsi presentati dai Comuni di Bari e Monte Sant'Angelo;
- di approvare la graduatoria generale definitiva della Misura 1.4, azione B “Sistemazioni agrarie e idraulico – forestali estensive per la difesa del suolo”, dei progetti ritenuti ammissibili a finanziamento, di cui all'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di provvedere all'invio del presente atto al B.U.R.P. per la pubblicazione integrale dello stesso, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 13/2000, nonché per la pubblicazione sul sito internet “www.regione.puglia.it” e iref@regione.puglia.it;
- di autorizzare l'affissione del presente atto all'Albo del Settore Foreste nel rispetto della normativa vigente in materia;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile della Misura 1.4
Geom. Francesco Pinto

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la proposta del Responsabile della Misura 1.4 del POR

VISTO il decreto legislativo n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni

VISTE la legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e la deliberazione di Giunta n. 3261 del 28/07/1998 che detta direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto degli esiti delle istruttorie espletate dall'apposita Commissione nominata per l'esame dei ricorsi presentati da alcuni Enti attuatori (Bari, Ginosa, Manduria, Monte Sant'Angelo, Spongano e Zollino) avverso la graduatoria, approvata con la determinazione del dirigente del Settore Foreste n. 1139 del 22/11/2006, attinente i

progetti dichiarati ammissibili a finanziamento a valere sull'annualità 2006 dell'azione B) della misura 1.4 del POR Puglia 2000-2006;

- di accogliere i ricorsi presentati dai Comuni di Manduria, Spongano e Zollino;
- di accogliere parzialmente il ricorso presentato dal Comune di Ginosa con le prescrizioni dettate in sede di istruttoria dalla Commissione nominata per l'esame dei ricorsi;
- di non accogliere i ricorsi presentati dai Comuni di Bari e Monte Sant'Angelo;
- di approvare la graduatoria generale definitiva della Misura 1.4, azione B "Sistemazioni agrarie e idraulico - forestali estensive per la difesa del suolo", dei progetti ritenuti ammissibili a finanziamento, di cui all'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di provvedere all'invio del presente atto al B.U.R.P. per la pubblicazione integrale dello stesso, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 13/2000,

nonché per la pubblicazione sul sito internet "www.regione.puglia.it" e iref@regione.puglia.it;

- di autorizzare l'affissione del presente atto all'Albo del Settore Foreste nel rispetto della normativa vigente in materia.
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n. 4 (quattro) facciate e da un allegato composto da n. 2 (due) fogli che forma parte integrante del presente provvedimento, è redatto in duplice originale dei quali uno sarà inviato al Settore Segreteria della Giunta Regionale e l'altro resta acquisito agli atti del Settore Foreste.

Copia del presente atto sarà inviato all'Assessore alle Risorse Agroalimentari mentre non viene trasmesso al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Foreste

Il Dirigente del Settore
dott. Giuseppe Ferro

Regione Puglia
Assessorato Risorse
Agroalimentari
Settore Foreste
BAR1

N° d'ordine graduatoria definitiva	ENTE PROPONENTE	IMPORTO (Euro)			Categoria di intervento				Punteggio	Partecipazione finanziaria dell'Ente Proponente		Somma	Zona SIC, ZPS, Parco, ecc.	Area a rischio idrogeologico	TOTALE	NOTE
		di progetto	del finanziamento richiesto	del cofinanziamento	A	B	C	D		Nei limiti previsti dall'art. 37 L.R. 13/00	In esubero rispetto i limiti previsti dalla L.R.13/00					
1	Comune	Statte	125.000,00	105.000,00	20.000,00	2			2	1	0,14	3,14	0,628	0,5	4,268	AMMESSO con prescrizioni
2	Comune	Roseto Valfortore	500.000,00	465.000,00	35.000,00	2			2	1	0,05	3,05	0,610	0,5	4,160	AMMESSO con prescrizioni
3	Comune	Porto Cesareo	500.000,00	450.000,00	50.000,00				2	1	0,03	3,03	0,606	0,5	4,136	AMMESSO con prescrizioni
4	Comune	Maruggio	500.000,00	475.000,00	25.000,00				2	1	0,03	3,03	0,606	0,5	4,136	AMMESSO con prescrizioni
5	Comune	Mottola	500.000,00	480.000,00	20.000,00				2	1	0,02	3,02	0,604	0,5	4,124	AMMESSO con prescrizioni
6	Comune	Manduria	500.000,00	480.000,00	20.000,00				2	1	0,02	3,02	0,604	0,5	4,124	AMMESSO con prescrizioni
7	Comunità montana monti dauni meridionali	Taranto	500.000,00	462.962,96	37.037,04				2	1	0,01	3,01	0,602	0,5	4,112	AMMESSO
8	Provincia	Taranto	496.319,36	486.319,36	10.000,00	2			2	1		3	0,600	0,5	4,100	AMMESSO con prescrizioni
9	Comune	S.Marco in Lamis	496.861,00	422.331,85	74.529,15	2			2	1		3	0,600	0,5	4,100	AMMESSO
10	Comune	Rignano Garganico	230.000,00	213.900,00	16.100,00	2			2	1		3	0,600	0,5	4,100	AMMESSO
11	Comune	Poggio Imperiale	193.809,20	164.737,82	29.071,38				2	1		3	0,600	0,5	4,100	AMMESSO
12	Comune	Peschici	500.000,00	425.000,00	75.000,00	2			2	1		3	0,600	0,5	4,100	AMMESSO
13	Comune	Palagiano	497.865,75	487.908,43	9.957,32				2	1		3	0,600	0,5	4,100	AMMESSO con prescrizioni
14	Comune	Otranto	500.000,00	46.500,00	35.000,00				2	1		3	0,600	0,5	4,100	AMMESSO con prescrizioni
15	Comune	Orsara di Puglia	416.640,00	387.475,20	29.164,80	2			2	1		3	0,600	0,5	4,100	AMMESSO
16	Comune	Monte Sant'Angelo	418.000,00	355.300,00	62.700,00	2			2	1		3	0,600	0,5	4,100	AMMESSO
17	Comune	Mattinata	493.533,38	458.986,05	34.547,33	2			2	1		3	0,600	0,5	4,100	AMMESSO
18	Provincia	Lecce	598.337,15	425.000,00	173.337,15	2			2	1		3	0,600	0,5	4,100	AMMESSO con prescrizioni
19	Comune	Isole Tremiti	500.000,00	425.000,00	75.000,00	2			2	1		3	0,600	0,5	4,100	AMMESSO
20	Comune	Ischitella	499.172,53	464.230,46	34.942,07	2			2	1		3	0,600	0,5	4,100	AMMESSO
21	Comune	Ginosa	354.106,23	347.024,11	7.082,12				2	1		3	0,600	0,5	4,100	AMMESSO con prescrizioni
22	Consorzio bonifica	Gargano	500.000,00	425.000,00	75.000,00	2			2	1		3	0,600	0,5	4,100	AMMESSO
23	Comune	Foggia	500.000,00	465.000,00	35.000,00	2			2	1		3	0,600	0,5	4,100	AMMESSO con prescrizioni
24	Comune	Celle San Vito	360.000,00	352.800,00	7.200,00	2			2	1		3	0,600	0,5	4,100	AMMESSO con prescrizioni
25	Comune	Casrelluccio V/re	400.000,00	392.000,00	8.000,00	2			2	1		3	0,600	0,5	4,100	AMMESSO
26	Comune	Cagnano Varano	475.858,65	442.548,55	33.310,10				2	1		3	0,600	0,5	4,100	AMMESSO
27	Consorzio	Torre Guaceto	245.437,54	183.418,16	61.359,39				2	1	0,1	3,1	0,620		3,720	AMMESSO con prescrizioni
28	Comune	Margherita di Savoia	157.654,25	146.618,45	11.035,80				2	1	0,05	3,05	0,610		3,660	AMMESSO con prescrizioni

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORESTE 1 febbraio 2007, n. 35

Complemento di programmazione del POR Puglia 2000-2006 – Asse prioritario I “Risorse naturali” – Feoga – Misura 1.4 – Azione B) – annualità 2006 – Approvazione graduatoria generale definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento.

L'anno 2007 addì 1 febbraio, nella sede del Settore, sita in Bari, alla Via Corigliano, n. 1, ex C.I.A.P.I.

IL RESPONSABILE DELLA MISURA 1.4

VISTA la legge regionale n. 13 del 25 settembre 2000 che detta le procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR 2000 - 2006), approvato con decisione Comunitaria n. C(2000)2349 del 08/08/2000 e con deliberazione della Giunta regionale n. 1255 del 10/10/2000 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16/11/2000.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1697 del 11 dicembre 2000 con la quale è stato adottato il Complemento di programmazione 2000/2006 pubblicato sul B.U.R.P. n. 30 del 13/12/2001.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 81 del 15/05/2005 con la quale è stato approvato il POR 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo.

VISTA la scheda di Misura 1.4 “Sistemazioni agrarie e idraulico forestali estensive per la difesa del suolo” – rif. Giuridico Reg. CE 1257/99, capo IX, art. 33, trattino 11”, riportata nel complemento di Programmazione, pubblicato sul BURP n. 39 del 11/03/2005.

VISTE le determinazioni n. 452 del 13/04/2006

e n. 691 del 31/05/2006, adottate dal Dirigente del Settore Foreste, con le quali è stato approvato il Bando di gara per la presentazione delle istanze intese ad ottenere il finanziamento di progetti nell'ambito della misura 1.4 – azione B) – per l'annualità 2006.

VISTO il Bando di gara parte integrante delle citate determinazioni.

VISTE le richieste pervenute alla scadenza dei termini previsti dal Bando e i progetti definitivi alle stesse allegati.

RILEVATO che il Responsabile della misura 1.4 e le Sezioni provinciali del Settore Foreste hanno espletato sui progetti in questione l'istruttoria tecnico amministrativa prevista dal Bando di gara.

VISTE le schede nelle quali sono riportati i pareri tecnici relativi alla ammissibilità a finanziamento di n. 58 progetti con le eventuali prescrizioni nonché i pareri tecnici relativi alla non ammissibilità a finanziamento di n. 9 progetti.

VISTA la determinazione del dirigente del Settore Foreste n. 1140 del 22/11/2006 con la quale è stato approvato l'elenco generale provvisorio dei progetti non ammissibili a finanziamento comprendente il Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e i Comuni di Alliste, Andria, Casalvecchio di Puglia, Laterza, Lecce, Palagianello, Trinitapoli e Vernole.

VISTE le note, acquisite agli atti del Settore, con le quali il Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e i Comuni di Casalvecchio di Puglia, Palagianello e Trinitapoli hanno presentato ricorso avverso la non ammissibilità dei progetti presentati

VISTA la nota n. 230 in data 15/01/2007 con la quale è stata costituita la Commissione incaricata dell'esame dei ricorsi.

RILEVATO che tutti i ricorsi presentati sono stati respinti per le motivazioni riportate nelle specifiche relazioni redatte dalla citata Commissione che ha confermato le risultanze istruttorie svolte in

precedenza dal Responsabile della misura 1.4 e dalle Sezioni provinciali del Settore Foreste

VISTO il punto I – ORGANIZZAZIONE – del Complemento di Programmazione del POR-PUGLIA 2000-2006 ed in particolare il capoverso B.1 “Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori.

PROPONE
AL DIRIGENTE DEL SETTORE

- di prendere atto degli esiti delle istruttorie espletate dall'apposita Commissione nominata per l'esame dei ricorsi presentati da alcuni Enti attuatori (Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e dai Comuni di Casalvecchio di Puglia, Palagianello e Trinitapoli) avverso la non ammissibilità a finanziamento dei propri progetti presentati a valere sull'annualità 2006 dell'azione B) della misura 1.4 del POR Puglia 2000-2006;
- di confermare la non ammissibilità a finanziamento dei progetti presentati dagli Enti attuatori innanzi indicati;
- di approvare l'elenco generale definitivo della Misura 1.4, azione B “Sistemazioni agrarie e idraulico – forestali estensive per la difesa del suolo”, dei progetti ritenuti non ammissibili, di cui all'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di provvedere all'invio del presente atto al B.U.R.P. per la pubblicazione integrale dello stesso, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 13/2000, nonché per la pubblicazione sul sito internet “www.regione.puglia.it” e iref@regione.puglia.it;
- di autorizzare l'affissione del presente atto all'Albo del Settore Foreste nel rispetto della normativa vigente in materia;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile della Misura 1.4
Geom. Francesco Pinto

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la proposta del Responsabile della Misura 1.4 del POR

VISTO il decreto legislativo n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni

VISTE la legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e la deliberazione di Giunta n. 3261 del 28/07/1998 che detta direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato ;
- di prendere atto degli esiti delle istruttorie espletate dall'apposita Commissione nominata per l'esame dei ricorsi presentati da alcuni Enti attuatori (Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e dai Comuni di Casalvecchio di Puglia, Palagianello e Trinitapoli) avverso la non ammissibilità a finanziamento dei propri progetti presentati a valere sull'annualità 2006 dell'azione B) della misura 1.4 del POR Puglia 2000-2006;

- di confermare la non ammissibilità a finanziamento dei progetti presentati dagli Enti attuatori innanzi indicati;
- di approvare l'elenco generale definitivo della Misura 1.4, azione B "Sistemazioni agrarie e idraulico – forestali estensive per la difesa del suolo", dei progetti ritenuti non ammissibili, di cui all'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di provvedere all'invio del presente atto al B.U.R.P. per la pubblicazione integrale dello stesso, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 13/2000, nonché per la pubblicazione sul sito internet "www.regione.puglia.it" e iref@regione.puglia.it;
- di autorizzare l'affissione del presente atto all'Albo del Settore Foreste nel rispetto della normativa vigente in materia.

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n. 3 (tre) fasciate e da un allegato composto da n. 1 (uno) foglio che forma parte integrante del presente provvedimento, è redatto in duplice originale dei quali uno sarà inviato al Settore Segreteria della Giunta Regionale e l'altro resta acquisito agli atti del Settore Foreste.

Copia del presente atto sarà inviato all'Assessore alle Risorse Agroalimentari mentre non viene trasmesso al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Foreste.

Il Dirigente del Settore
dott. Giuseppe Ferro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE MEDITERRANEO 19 gennaio 2007, n. 10

P.I.C. Interreg III-B ARCHI – MED. Progetto “Peoples”. Gara per l’affidamento dei servizi di Assistenza Tecnico-Scientifica. Approvazione bozza di bando, capitolato tecnico.

L’anno 2007 addì 19 del mese di gennaio in Bari, presso il Settore Mediterraneo

- **Visto** il Decreto Legislativo 165/2001;
- **Visto** gli articoli 4,5 e 6 della l.r. 04/02/1997 n. 07;
- **Visto** la delibera G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- **Visto** le direttive di cui alla nota prot. n. 02/10628/segr datata 07/08/1998 del Presidente della Giunta Regionale;

Sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio che qui di seguito si riporta:

PREMESSO CHE:

- con delibera n. 1079 del 26/07/2005 la Giunta Regionale ha autorizzato il Settore Mediterraneo a presentare, in qualità di Lead Partner, apposito progetto, a valere sulle risorse assegnate all’Asse 1, mis. 1.1, del P.I.C. Interreg III – B ARCHI-MED, a seguito del Bando Pubblicato dall’Autorità di Gestione INTERREG a Salonicco;
- con delibera n. 1568 del 23/10/2006 la Giunta Regionale ha preso atto dell’avvenuta approvazione, in sede di Comitato di Pilotaggio del Programma, del Progetto “Peoples” presentato dal Settore Mediterraneo sulle risorse assegnate al P.I.C. Interreg III – B ARCHI-MED;
- con la stessa delibera n. 1568/2006 la Giunta Regionale ha autorizzato l’apposita variazione di Bilancio con l’istituzione dei Capitoli di Bilancio nella parte Entrata e nella parte Spesa, atti ad introitare le somme rimesse dall’Autorità di Pagamento e dall’I.G.R.U.E, e a finanziare le

spese relative all’attuazione del progetto;

- tra le attività previste in capo al Lead Partner del progetto vi sono azioni specifiche di carattere tecnico-scientifico che non possono essere poste in essere da personale interno all’amministrazione e, pertanto, bisogna individuare apposita società di Assistenza Tecnica che provveda a coadiuvare gli Uffici dell’Amministrazione;

RILEVATO che la convenzione interpartenariale tra i Partner del Progetto è già stata sottoscritta e che la convenzione di finanziamento tra l’Autorità di Gestione e la Regione Puglia è in via di sottoscrizione;

ATTESO che le attività progettuali devono concludersi entro il 31/12/2007, salvo proroghe;

RITENUTO di dover procedere ad apposito bando pubblico per l’individuazione della Società atta a fornire Assistenza Tecnico-Scientifica per l’attuazione del progetto “PEOPLES” per l’importo, così come previsto dal Budget Finanziario del progetto, di Euro 170.000,00;

CONSIDERATO che occorre procedere in tempi stretti, atteso che le attività di progetto, con scadenza stabilita al 31/12/2007, salvo proroghe, hanno avuto inizio e che la Regione Puglia ha urgente bisogno di essere supportata dal punto di vista tecnico-scientifico;

RITENUTO pertanto opportuno e necessario il ricorso all’appalto concorso mediante procedura aperta ai sensi dell’art. 3, comma 37 e dell’art. 55 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 e con procedura di urgenza prevista dall’art. 70 del D.Lgs. n. 163/06;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA l.r. N. 28/2001 e s.m. e i.

Non vi sono adempimenti contabili in capo al presente atto. Le spese rivenienti dall’aggiudicazione del servizio di Assistenza Tecnica e Tecnico-Scientifica per il progetto “PEOPLES”, ammontanti ad Euro 170.000,00 trovano copertura negli stanziamenti iscritti al capitolo

1083231 connesso al capitolo di Entrata n. 2033411/2006.

All'impegno di spesa e alle relative liquidazioni si provvederà con successivi e separati atti assunti dal Settore Mediterraneo.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE MEDITERRANEO**

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente atto dal Responsabile del Procedimento

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. Approvare** la Bozza di Bando Pubblico atto ad individuare Agenzie e Società in grado di fornire alla Regione Puglia – Assessorato al Mediterraneo, assistenza tecnico-scientifica, per l'importo di Euro 170.000,00, per l'attuazione del Progetto "Peoples" finanziato con le risorse a valere sul P.I.C. Interreg III – B ARCHI – MED (Allegato A);
- 2. Approvare** la Bozza di Capitolato relativo alle attività di Assistenza Tecnico-Scientifica per l'attuazione del Progetto "PEOPLES" finanziato con le risorse a valere sul P.I.C. Interreg III – B ARCHI – MED (Allegato B);

3. Dare atto che il Responsabile del Procedimento e Project Manager del progetto "PEOPLES" è il Dr. Bernardo Notarangelo;

4. Individuare il Coordinatore del Progetto "PEOPLES" nella persona della dott.ssa Simonetta Trivelli;

5. Dare atto che, con successivo provvedimento, verrà nominata apposita Commissione per la valutazione delle offerte pervenute;

6. Dare atto che all'impegno di spesa, e alle relative liquidazioni, si procederà con appositi e separati atti;

7. Pubblicare il Bando di gara nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it

Il presente provvedimento:

1. sarà pubblicato all'Albo del Settore Mediterraneo;
2. sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore al Mediterraneo;
3. diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Settore Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il Dirigente del Settore
Dott. Bernardo Notarangelo

Allegato A)**REGIONE PUGLIA
Assessorato al Mediterraneo****AVVISO APPALTO CONCORSO CON PROCEDURA APERTA****1. Amministrazione aggiudicante e responsabile procedimento**

Regione Puglia Settore Mediterraneo – via Gobetti.,n. 26 , 70125 - Bari

Telefono +39 080 540 6557

Fax +39 080 540 6554

E-mail b.notarangelo@regione.puglia.it

Responsabile dr. Bernardo Notarangelo

2. Normativa di riferimento

Appalto pubblico di servizi con le procedure dell'appalto concorso con procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art. 55 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, con aggiudicazione a favore dell'offerta più vantaggiosa da valutarsi in base agli elementi precisati nel capitolato d'oneri allegato al presente avviso.

3. Descrizione del servizio e luogo di svolgimento

Oggetto del servizio è l'assistenza tecnico-scientifica per la gestione del Progetto Interreg III B ArchiMed "PEOPLES".

La sede di lavoro sarà Bari e tutte le altre località interessate dalle attività di progetto. È prevedibile che la natura del servizio non richieda una presenza costante sul posto, ma possa essere svolta a distanza. Nello svolgimento del servizio, i referenti individuati dalla Società dovranno comunque poter operare in costante contatto con il coordinatore del progetto e con gli altri soggetti da questo, di volta in volta, indicati.

4. Importo della gara e copertura finanziaria

La disponibilità finanziaria del presente bando è pari a € 170.000,00 onnicomprensiva di IVA e spese, non soggetta a ribasso. La somma di cui sopra trova copertura finanziaria nel budget assegnato al Progetto "PEOPLES", finanziato con le risorse finanziarie FESR- ERDF, afferenti il Programma "Interreg III B Archi-Med", con riferimento alla tabella finanziaria Item Partner cost – breakdown, per la voce 5.

L'aggiudicazione è subordinata all'avvio formale del progetto con la firma del contratto di sovvenzione con l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma ARCHI-MED . Il contratto è revocabile in caso di mancata sottoscrizione della Convenzione tra Regione Puglia e Autorità di Gestione e in caso di mancato riconoscimento delle spese sostenute, relative al presente bando, dalla Commissione U.E., senza alcuna pretesa per l'aggiudicatario.

5. Divieto di offerta parziale e di subappalto

L'offerta dovrà riguardare la realizzazione dell'intero servizio. Non è ammesso il subappalto.

6. Termine per la realizzazione del servizio

Le attività previste dovranno avviarsi alla firma del contratto e concludersi con la rendicontazione conclusiva delle attività progettuali, presumibilmente entro il mese di giugno 2008 in relazione agli sviluppi del progetto.

7. Raggruppamenti d'impese

Potranno partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Alle medesime si applicano le disposizioni del Capo II, art. 37 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163.

8. Soggetti ammissibili alla gara e requisiti tecnici ed economici

Possono presentare offerte tutte le imprese aventi sede principale nel territorio dell'UE purché:

- iscritte alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato con oggetto d'attività pertinente l'oggetto della presente gara;
- abbiano eseguito nel triennio precedente prestazioni similari a quelle previste nel presente capitolato e per un importo complessivo di tre volte dell'importo previsto per il presente appalto e non inferiore a detto importo per ognuno dei tre anni di riferimento; in caso di imprese riunite, tale ammontare complessivo dovrà essere stato raggiunto complessivamente da tutte le imprese componenti il raggruppamento e non necessariamente da ciascuna delle società separatamente;
- con esperienza almeno decennale nell'assistenza tecnico-scientifica per la realizzazione di progetti cofinanziati dai Fondi strutturali ed almeno quinquennale di programmi Interreg o di cooperazione comunitaria nello sviluppo locale

9. Ricorso alla procedura d'urgenza

Ai sensi dell'art. 70 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, il ricorso alla procedura d'urgenza è giustificato dalla necessità di procedere con immediatezza all'attivazione delle attività per le quali si richiede l'assistenza poiché un ulteriore ritardo nella spesa dei fondi assegnati implicherebbe una revoca automatica di parte del finanziamento da parte dell'Autorità di Gestione del Programma Interreg III B ArchiMed. L'approvazione del progetto è stata comunicata in data 6 aprile 2006 dall'Autorità di Gestione richiedendo al contempo una rimodulazione del budget e delle attività legate alla riduzione del 29% del budget. La rimodulazione presentata il 19 maggio 2006 è stata approvata dall'AdG il 29 giugno 2006.

L'attivazione formale del progetto si concluderà con la firma del contratto di sovvenzione tra la Regione Puglia, Lead Partner, e l'Autorità di Gestione, attualmente in corso, e la firma della convenzione interpartenariale già espletata a ottobre 2006. Ciò comporta una forte compressione del programma di attività che dovrà comunque concludersi entro il 31 dicembre 2007, salvo proroghe. E' pertanto necessario attivare urgentemente l'assistenza tecnica e scientifica del progetto, propedeutica alla funzionalità dell'intero progetto.

10. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte.

Il plico contenente le offerte e la documentazione deve essere indirizzato, a pena di esclusione dalla gara, alla "Regione Puglia – Assessorato al Mediterraneo – Settore Mediterraneo, Via Gobetti, 26 – 70125 BARI" e pervenire entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 28 febbraio 2007 a mezzo del Servizio Postale o di altri servizi; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, sempre entro il termine perentorio sopra indicato, presso il sopracitato Ufficio che, a richiesta, ne rilascerà apposita ricevuta.

Il plico deve essere idoneamente sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara: **"Offerta per attività di assistenza tecnico-scientifica –progetto Interreg III B ArchiMed "PEOPLES"**.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le offerte pervenute oltre tale termine anche se spedite prima.

Il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

- **busta A: "documentazione";**
- **busta B: "offerta tecnica";**
- **busta C: "offerta economica".**

Ognuna delle buste dovrà contenere quanto specificato nel Capitolato d'Oneri allegato al presente bando.

11. Termine per la presentazione delle offerte

Gli offerenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, una sola offerta corredata dalla documentazione prevista entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 28 febbraio 2007. Non farà fede il timbro postale. Nel rispetto di tempi, forme e modalità descritte dettagliatamente nel capitolato tecnico a cui si fa integrale riferimento.

12. Garanzie

Cauzione provvisoria di importo pari a 3.400,00 euro (cifra pari al 2% del valore dell'importo non soggetto a ribasso o aumento) da prestarsi mediante versamento alla Cassa Regionale ovvero con fideiussione bancaria o assicurativa, contemporaneamente alla presentazione dell'offerta.

La Ditta aggiudicataria dovrà trasformare la cauzione provvisoria in definitiva ragguagliata al 5% dei corrispettivi della fornitura.

13. Apertura della gara

L'apertura della gara avrà luogo presso i locali della Regione Puglia – Assessorato al Mediterraneo - il giorno 8 marzo 2006 alle ore 10.30 con le forme e le modalità descritte dettagliatamente nel capitolato tecnico a cui si fa integrale riferimento. Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta tecnica economica valida purché abbia totalizzato un punteggio di almeno 70 punti su 100.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto

La valutazione e l'aggiudicazione avviene ai sensi del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, a favore dell'offerta più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

a) Qualità tecnica della proposta : massimo **100** punti, secondo i seguenti parametri

- Composizione e curriculum del gruppo di lavoro proposto: punteggio da 0 a 20;
- Approccio metodologico, con riferimento all'ampiezza ed all'organicità della proposta : punteggio da 0 a 30;
- Esperienza acquisita dal proponente nella gestione di progetti transnazionali complessi (similari), in un ambiente multiculturale e in più lingue da 0 a 20;
- Esperienza acquisita dal proponente nella consulenza nella soluzione di problemi gestionali relativi ai progetti realizzati nell'ambito del PIC Interreg, in particolare per quanto riguarda gli aspetti procedurali, la gestione dei flussi finanziari e i rapporti di partenariato: punteggio da 0 a 30.

b) Offerta economica : è fissa e non è soggetta a offerte in ribasso o aumento in quanto il valore economico è integralmente a carico del finanziamento del progetto assegnato dal Comitato di Valutazione del PIC Interreg III B ARCHIMED.

15. Richiesta di informazioni

Ogni informazione e copia del presente avviso potrà essere richiesta ai numeri ed all'indirizzo di cui al punto 1).

16. Pubblicazione

Avviso di pubblicazione è stato spedito il..... all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e contestualmente pubblicato sul sito web: www.regione.puglia.it

**Il Dirigente del Settore Mediterraneo
Responsabile del procedimento
Dr. Bernardo NOTARANGELO**

Allegato "B"**Repubblica Italiana****REGIONE PUGLIA
Assessorato al Mediterraneo****CAPITOLATO D'ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICO-SCIENTIFICA ALLA
GESTIONE DEL PROGETTO INTERREG III B ARCHIMED "PEOPLES"****1. Oggetto**

Oggetto dell'incarico è l'assistenza tecnico-scientifica alla gestione del progetto Peoples , approvato sul programma Interreg III B ArchiMed.

La scadenza del programma di attività è fissata al 31/12/2007, salvo proroghe.

I servizi in questione dovranno essere forniti alla Regione Puglia – Assessorato al Mediterraneo - capofila del progetto per tutta la durata del programma di attività e, in ogni caso, garantendo il supporto alla rendicontazione conclusiva almeno fino al 30 giugno 2008.

Tale attività va intesa come assistenza al capofila, nonché al coordinatore del progetto anche nelle sue funzioni di coordinamento del lavoro dei diversi partners.

I contenuti specifici del servizio sono di seguito dettagliati. L'elencazione ha tuttavia una finalità puramente orientativa. L'incarico dovrà essere regolato infatti dalla clausola di garanzia del risultato, per cui l'offerente si impegna anche all'erogazione di tutti i servizi analoghi o assimilabili a quelli di seguito elencati, necessari all'efficace ed efficiente gestione e controllo del progetto, anche se non espressamente indicati.

Pertanto l'offerta del proponente, anche se approvata in sede di aggiudicazione dell'appalto, potrà essere oggetto di ulteriore sviluppo progettuale, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione e senza oneri aggiuntivi per la stessa al fine di esplicitare all'interno di un successivo piano esecutivo le azioni fondamentali per garantire l'efficacia e l'efficienza complessiva del servizio.

Si propone di seguito un'elencazione delle azioni necessarie allo svolgimento del servizio in oggetto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Le attività richieste si possono così articolare:

- Supporto al Coordinatore di progetto per il Coordinamento scientifico delle attività previste dal progetto ed articolate in Work Packages;
- l'osservanza del programma di lavoro sottoscritto dai partners del progetto nonché dei suoi sviluppi e delle sue modifiche, anche attraverso contatto diretto con i partners;
- gestione dei rapporti con le Strutture di Gestione del Programma Interreg IIIB ArchiMed (Autorità di Gestione e Comitato di Programmazione);
- la partecipazione alle riunioni del Comitato di Pilotaggio e del Comitato Scientifico;
- la redazione e l'aggiornamento periodico della documentazione ufficiale di competenza del capofila (rapporti di avanzamento, domande di rimborso);
- la predisposizione dei materiali di lavoro richiesti in occasione delle riunioni del Comitato di Pilotaggio, del Comitato Scientifico e dei Gruppi di Lavoro;
- la verifica del rispetto della normativa comunitaria;

- il supporto alla messa a punto di convenzioni, bandi di gara, affidamenti ad esterni e contratti;
- il supporto alla gestione dei flussi finanziari e al sistema dei pagamenti;
- il supporto ex ante, durante ed ex post alle riunioni di lavoro, seminari, workshop e convegni nell'ambito del progetto;
- il supporto linguistico con i partners;
- la predisposizione di prospetti ed analisi riguardanti l'utilizzo delle risorse finanziarie del progetto;
- l'attività di rendicontazione;
- Consulenza giuridico-amministrativa.

L'offerta tecnica dovrà comprendere, con riferimento a ciascuno dei punti previsti sopra, la descrizione delle attività che il proponente intende svolgere, la quantificazione e specifica individuazione delle risorse umane e del relativo cronogramma di impiego.

2. Gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro dovrà comprendere tutte le differenti posizioni professionali necessarie per ricoprire in modo autonomo e completo gli svariati compiti previsti per assicurare la gestione corretta delle azioni oggetto dell'incarico. Pertanto il gruppo professionale dovrà prevedere la presenza di figure professionali coerenti con i contenuti e le finalità delle azioni previste dal progetto e delle quali si dovranno fornire i curricula:

- 1 Coordinatore del gruppo di lavoro con esperienza di almeno 10 anni in gestione di progetti complessi, in ambiente multiculturale, con conoscenza della lingua inglese e francese, oltre l'italiano;
- 1 Esperto sui temi delle politiche migratorie europee con almeno 5 anni di esperienza a livello nazionale ed internazionale che garantisca il supporto al coordinamento scientifico delle attività progettuali a supporto del Coordinatore di Progetto; previsione di impiego tra i 70 e 100 giorni .
- 1 Esperto junior sui temi specifici delle politiche migratorie implementate sul territorio della Regione Puglia in qualità di referente per il capofila nel Comitato scientifico del progetto;
- 1 Assistente alla gestione amministrativa del progetto con esperienza di almeno 3 anni in rendicontazione e certificazione dei Progetti Interreg con conoscenza delle lingue inglese e francese;
- 1 Assistente alla gestione complessiva del progetto con esperienza di almeno 2 anni in gestione di progetti comunitari con conoscenza delle lingue inglese e francese;
- 2 Esperti junior a tempo pieno per la gestione amministrativa dell'ufficio di Progetto a supporto del Coordinatore di Progetto con conoscenza delle lingue inglese e francese;
- 1 Esperto Senior di normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici.

Requisito fondamentale è inoltre che il gruppo di lavoro abbia una sede operativa a Bari.

L'aggiudicatario dovrà gestire l'incarico in stretto collegamento con l'Assessorato che dovrà approvare qualsiasi attività inerente l'incarico prima di entrare in fase realizzativa.

Il gruppo di lavoro minimo, come sopra definito, non dovrà essere modificato, se non per motivata ragione e con l'assenso preventivo dell'Amministrazione appaltante. Il mancato rispetto di tale disposizione costituisce motivo di risoluzione del Contratto eventualmente già stipulato.

Per contro, l'Amministrazione appaltante potrà richiedere la sostituzione di uno o più componenti del gruppo di lavoro qualora nel corso dell'incarico la prestazione professionale risulti inadeguata rispetto a quanto dichiarato e rispetto al raggiungimento degli obiettivi prefissati

3. Termine per la realizzazione del servizio

Le attività previste dovranno avviarsi e concludersi entro il 31 dicembre 2007, salvo proroghe, in relazione agli sviluppi del progetto e garantendo il supporto alla rendicontazione conclusiva almeno fino al 30 giugno 2008.

4. Disponibilità finanziaria

La disponibilità finanziaria complessivamente riservata alla fornitura di servizi di cui al presente capitolato ammonta a € 170.000. Detto importo, non soggetto a ribasso o aumento, è da intendersi comprensivo di Iva, spese e rimborsi vari di qualsiasi natura, ad esempio di spese di viaggio in Italia e all'estero, vitto, alloggio, ecc..

La somma di cui sopra trova copertura finanziaria nel budget assegnato al Progetto PEOPLES, finanziato attraverso il Programma "Interreg III B ArchiMed", con riferimento alla tabella finanziaria Item Partner cost – breakdown, per la voce 5.

5. Soggetti ammissibili alla gara e requisiti di carattere economico e tecnico-professionale

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura persone giuridiche, singole o raggruppate o consorziate nei modi di cui al Capo II del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163.

Ciascun soggetto, anche quale componente di raggruppamento di impresa, può presentare una sola offerta, pena l'esclusione del soggetto e del raggruppamento al quale partecipa.

Non sono ammesse offerte per una parte del servizio.

6. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte.

Il plico contenente le offerte e la documentazione deve essere indirizzato, a pena di esclusione dalla gara, alla "Regione Puglia – Assessorato al Mediterraneo – Settore Mediterraneo, Via Gobetti, 26 – 70125 BARI" e pervenire entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 28 febbraio 2007 a mezzo del Servizio Postale o di altri servizi; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, sempre entro il termine perentorio sopra indicato, presso il sopracitato Ufficio che, a richiesta, ne rilascerà apposita ricevuta.

Il plico deve essere idoneamente sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara: **"Offerta per attività di assistenza tecnico-scientifica –progetto Interreg III B ArchiMed "PEOPLES"**".

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le offerte pervenute oltre tale termine anche se spedite prima.

Il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

- **busta A: "documentazione";**
- **busta B: "offerta tecnica";**
- **busta C: "offerta economica".**

Contenuto Busta "A" Documentazione.

La Busta A, riportante la dicitura "Busta A – Documentazione", deve contenere, a pena di esclusione, il presente capitolato d'oneri debitamente siglato a margine di ogni pagina e sottoscritto per esteso ed in modo leggibile in calce all'ultima pagina dal legale rappresentante.

In caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi, la sigla e la firma devono essere rese dai legali rappresentanti dei singoli componenti il costituendo raggruppamento.

Il plico dovrà altresì contenere la domanda di partecipazione alla gara che deve essere redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente ed allegata fotocopia di un valido documento di riconoscimento del firmatario, resa da parte del legale rappresentante ai sensi degli artt.38,46,47,76 del D.P.R. 445/2000; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, fotocopia di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La busta "A" dovrà inoltre contenere, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

B) Certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, ed Agricoltura, con dicitura antimafia. Per le imprese straniere è richiesta equivalente documentazione prevista dalla normativa in vigore nello Stato di appartenenza.

C) Dichiarazione del legale rappresentante dalla quale risulti il nominativo del soggetto abilitato alla sottoscrizione della documentazione di gara e/o documenti giustificativi dei poteri rappresentativi dello stesso.

D) Dichiarazione resa dal legale rappresentante dalla quale risulti che il soggetto offerente si trovi nelle condizioni di partecipazione previste dall' art. 34 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163.

E) Dichiarazione con la quale il legale rappresentante attesti: di aver visionato e preso conoscenza della documentazione di gara; di accettare tutte le clausole, condizioni e prescrizioni ivi contenute, di aver avuto tutti i chiarimenti ritenuti necessari; di avere giudicato congruo e remunerativo il prezzo a base d'asta della gara.

F) Dichiarazione del legale rappresentante con la quale si attesta l'insussistenza di rapporti di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art.2359 c.c. del soggetto concorrente con altri soggetti partecipanti alla gara.

G) Dichiarazione del legale rappresentante attestante l'assenza delle condizioni ostative previste dalla normativa vigente in materia di pubblico impiego e di accesso al lavoro da parte dei disabili (L. 68/99)..

H) Per la valutazione della capacità economica e finanziaria:

I. idonea referenza bancaria attestante la consistenza economica dell'offerente;

II. dichiarazione concernente il fatturato globale dell'offerente ed il fatturato relativo a servizi analoghi a quello oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi (dati distinti per singolo esercizio),e contenente l'elenco dei principali servizi prestati con la specifica dell'oggetto, degli importi, delle date, dei destinatari pubblici e privati. Detto fatturato non deve essere inferiore a:

- Importo pari a tre volte la base d'asta, riguardo la cifra d'affari globale;

- Importo pari a due volte la base d'asta, riguardo la cifra di affari concernente servizi analoghi a quelle della gara in questione. Per servizi analoghi si intende espressamente ai fini del presente capitolato i servizi di assistenza tecnica ad un progetto complesso o ad un programma cofinanziato dai Fondi Strutturali, o di assistenza tecnica e progettazione in favore di progetti con partenariato transnazionale.

I) Per la valutazione della capacità tecnica: dichiarazione del legale rappresentante contenente l'elenco dei principali servizi analoghi a quello della gara, (intesi secondo quanto specificato al superiore punto G), prestati negli ultimi tre anni, con la specifica dell'oggetto, degli importi, delle date, dei destinatari pubblici e privati. Qualora il servizio precedentemente prestato sia stato reso nell'ambito di un raggruppamento di imprese, dovrà, altresì, essere specificata la quota e la tipologia del servizio riferibile al soggetto concorrente alla presente gara. Dal predetto elenco dovrà evincersi che l'offerente ha svolto negli ultimi tre anni almeno un servizio analogo a quello del presente appalto.

L) Cauzione provvisoria del valore del 2% dell'importo fissato non soggetto ad aumento o ribasso. La cauzione può essere prestata mediante fideiussione assicurativa o bancaria.

M) Dichiarazione del legale rappresentante con la quale il soggetto concorrente si impegna a non assumere in caso di aggiudicazione, per il periodo di vigenza del contratto, altri incarichi in conflitto di interessi con l'Amministrazione appaltante.

Il certificato di cui alla lettera B) potrà essere sostituito da dichiarazioni a firma autenticata dal legale rappresentante oppure resi ai sensi del Testo Unico in materia di documentazione amministrativa emanato con DPR 28/12/2000 N. 445 accompagnati da fotocopia di un documento di identità dello stesso. Parimenti, con le medesime modalità potranno essere rese le dichiarazioni di cui ai punti C)-D)-E)-F)-G)-H.II)-I)-M) .

In caso di raggruppamento di imprese si richiedono le dichiarazioni conformi all'art. 37 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163. I raggruppamenti dovranno, pertanto, a pena di esclusione presentare altresì dichiarazione a firma autenticata dei legali rappresentanti dei soggetti raggruppati dalle quali risultino le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, l'impegno a costituirsi in raggruppamento con l'indicazione del soggetto capogruppo e l'impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione della Gara, alla disciplina del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163. I requisiti di qualificazione dovranno sussistere in capo a ciascun partecipante al raggruppamento.

Pertanto, le imprese raggruppate dovranno singolarmente presentare la documentazione di cui ai punti B)-C)-D)-E)-F)-G)-I)-M). Il requisito richiesto al punto H) verrà valutato con riferimento al raggruppamento nel suo insieme, fermo restando che almeno il 60% dovrà essere posseduto dalla capogruppo e ciascun soggetto mandante dovrà possedere almeno il 20% del requisito. L'atto di garanzia di cui al punto L) dovrà essere fornito dal soggetto capogruppo in nome e per conto del raggruppamento, e dovrà evidenziare che la garanzia è prestata non soltanto in favore del soggetto firmatario ma in favore di tutti quelli del costituendo raggruppamento, che devono essere espressamente menzionati nell'atto.

Contenuto Busta B "Offerta Tecnica".

La Busta B: "Offerta Tecnica" dovrà contenere, a pena di esclusione, l'offerta tecnica articolata in tre distinti documenti, precisamente:

- A) Presentazione dell'impresa o del raggruppamento;
- B) Proposta progettuale nella quale andranno specificate:
 - le attività proposte in coerenza con quelle richieste;
 - le soluzioni tecniche e la metodologia proposta per lo svolgimento delle attività,
 - le eventuali integrazioni e ampliamenti alle attività richieste in rispondenza ad esigenze deducibili dal progetto "PEOPLES";
- C) Composizione e qualità del Gruppo di Lavoro - Modalità Organizzative, nel quale vengono specificate:
 - la composizione del gruppo di lavoro con l'indicazione minima di un professionista per ogni settore di cui sopra, in possesso della esperienza specifica menzionata, con relativi curricula sottoscritti dagli stessi. Potrà essere proposto un numero più elevato di componenti del gruppo di lavoro e/o un numero di giornate di lavoro aggiuntive per anno d'attività;
 - le modalità organizzative, logistiche e di programmazione del lavoro.

Tutta la documentazione presentata e contenuta nell'offerta tecnica, dovrà essere siglata, timbrata, in ogni pagina, e sottoscritta per esteso nell'ultima pagina, dal legale rappresentante. Nel caso di RTI non ancora costituito, la relazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese componenti il RTI.

Contenuto Busta C “Offerta Economica”

La busta C dovrà contenere, chiaramente indicata in lettere e cifre, l'offerta economica proposta per l'espletamento del servizio, comprensiva di tutte le spese, oneri e tassi, IVA inclusa. Non sono ammesse, a pena d'esclusione, offerte in ribasso o in aumento.

L'offerta economica deve essere timbrata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dal rappresentante legale.

Nel caso di associazioni temporanee o raggruppamento temporaneo di imprese l'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese raggruppate e deve specificare l'importo spettante ad ognuno dei concorrenti in riferimento alle attività che ciascuno di essi si impegna a svolgere secondo quanto indicato nell'offerta tecnica. Nel caso di presentazione di offerte “anormalmente basse”, la Commissione procederà ai sensi di quanto previsto dagli artt. 86, 87 e 88 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163.

7. Procedura di aggiudicazione

L'Amministrazione appaltante competente provvede alla nomina di una commissione preposta alla valutazione delle offerte presentate.

La Commissione di gara, l'8 marzo 2007, presso la sede della Regione Puglia – Assessorato al Mediterraneo – Settore Mediterraneo, in seduta pubblica, sulla base della documentazione delle offerte presentate, procede a:

- verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- verificare che non hanno presentato offerte, concorrenti che, in base alle dichiarazioni dei documenti contenuti nella busta A, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso,
- se positivo, ad escluderli entrambi dalla gara.

La Commissione di gara procede, altresì, alla verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, delle certificazioni dagli stessi prodotte.

Saranno ammesse alle successive fasi di gara soltanto i concorrenti che, dall'esame dei documenti contenuti nella "busta A", risulteranno in regola con tutte le prescrizioni del bando e del presente capitolato speciale d'appalto.

La prima parte dei lavori della commissione verrà conclusa con la redazione del relativo verbale. Successivamente la commissione, in una o più sedute riservate, procederà all'analisi della "busta B" contenente l'offerta tecnica, assegnando i relativi punteggi e verbalizzando i risultati. Infine la commissione aprirà la "busta C" contenente l'offerta economica.

Procederà poi, in seduta riservata, ad assegnare il relativo punteggio, alla formazione della graduatoria ed a stilare l'ultima parte del verbale contenente la proposta di aggiudicazione che, debitamente sottoscritto, verrà trasmesso all'amministrazione appaltante per la definitiva aggiudicazione al soggetto risultante vincitore della gara.

L'aggiudicazione è subordinata all'avvio definitivo del Progetto, con la firma della convenzione, con l'Autorità di Gestione, e pertanto all'attivazione dei pertinenti capitoli di bilancio regionale. Dell'aggiudicazione dell'appalto sarà data comunicazione nelle forme previste dall'art. 79 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163.

8. Criteri di valutazione delle offerte ed aggiudicazione

Al conferimento dell'appalto si procederà con il sistema della procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art. 55 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta tecnico-economica che sarà valutata come più vantaggiosa secondo i criteri di seguito indicati:

a) Qualità tecnica della proposta: massimo **100** punti, secondo i seguenti parametri:

- Composizione e curriculum del gruppo di lavoro proposto: punteggio da 0 a 20;
- Approccio metodologico, con riferimento all'ampiezza ed all'organicità della proposta: punteggio da 0 a 30;
- Esperienza acquisita dal proponente nella gestione di progetti transnazionali complessi (similari), in un ambiente multiculturale e in più lingue, punteggio da 0 a 20;
- Esperienza acquisita dal proponente nella consulenza nella soluzione di problemi gestionali relativi ai progetti realizzati nell'ambito del PIC Interreg, in particolare per quanto riguarda gli aspetti procedurali, la gestione dei flussi finanziari e i rapporti di partenariato: punteggio da 0 a 30.

b) Offerta economica : è fissa e non è soggetta a offerte in ribasso o aumento in quanto il valore economico è integralmente a carico del finanziamento del progetto assegnato dal Comitato di Valutazione del PIC Interreg III B ArchiMed.

9. Prescrizioni

- Il recapito del plico entro il termine prescritto dal bando di gara rimane ad esclusivo rischio del mittente.
- Non sarà aperto il plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato dal bando di gara.
- Trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta aggiuntiva o sostitutiva della precedente e non sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.
- Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione il servizio oggetto del presente bando sarà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.
- Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altra gara.
- L'offerente è vincolato dal giorno di scadenza fissata per la presentazione delle offerte per la durata di 180 giorni, mentre l'Amministrazione appaltante rimane impegnata solo con la stipula del contratto.

10. Corrispettivo

Il corrispettivo pattuito verrà liquidato, dietro presentazione di regolare fattura corredata di una relazione di avanzamento di attività, con le seguenti modalità:

- Il primo pagamento, entro il 30 giugno 2007: 30%;
- I due pagamenti successivi di pari valore, entro i 15 giorni successivi al rimborso da parte dell'Autorità di Gestione.
- Il saldo, entro il 31 dicembre 2007, salvo proroghe.

11. Documentazione da presentare in caso di aggiudicazione; stipula del contratto e cauzione definitiva

L'aggiudicatario dovrà produrre la documentazione richiesta per la stipula del contratto nei termini indicati dall'Amministrazione.

L'Amministrazione appaltante può, in ogni momento, avviare le procedure di controllo del contenuto delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione nonché su quanto contenuto nei documenti

costituenti "l'offerta tecnica", con l'applicazione delle conseguenze penali e civili previste dalla normativa vigente in materia nell'ipotesi di dichiarazioni false e/o mendaci.

L'aggiudicatario, non oltre dieci giorni anteriori alla data fissata per la stipula del contratto, dovrà fornire idonea garanzia della regolare esecuzione dello stesso mediante deposito di una cauzione definitiva anche a mezzo di fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata esclusivamente da Compagnia di Assicurazione.

La cauzione definitiva, che copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento, rimane vincolata fino all'approvazione dell'ultima relazione finale di esecuzione. Nel caso di raggruppamento, dovrà essere prodotta la documentazione prevista dall'art. 37 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163.

In caso di mancata produzione della documentazione entro il termine fissato o mancata presentazione alla data di stipula del contratto, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione per inadempimento ed incamerare la cauzione provvisoria nonché aggiudicare il servizio al secondo offerente in graduatoria.

12. Spese contrattuali ed oneri diversi

Sono a totale carico dell'aggiudicatario tutte le spese connesse al verbale di aggiudicazione ed alla stipula del contratto di appalto, nonché ogni altra inerente l'esecuzione del contratto.

13. Penali e risoluzione del contratto

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dall'Affidatario.

In caso di qualunque inadempimento degli obblighi contrattuali nonché di difformità nell'esecuzione del progetto approvato, previa contestazione dell'addebito, è dovuta dall'aggiudicatario una penale da € 500 a € 5.000, quantificabili dall'Amministrazione Regionale in relazione alla gravità degli inadempimenti, impregiudicato il diritto al risarcimento di danni e spese.

In caso di esecuzione irregolare del servizio, mancato rispetto del presente contratto e delle condizioni formulate in sede di offerta, ovvero nell'ipotesi di prestazione di servizi insufficiente, l'Amministrazione fisserà un congruo termine entro il quale l'Affidatario dovrà adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali.

Nell'ipotesi in cui l'Affidatario non dovesse provvedere, l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto e di procedere all'esecuzione in danno delle prestazioni non effettuate, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere.

La risoluzione del contratto dà diritto all'Amministrazione di rivalersi su eventuali crediti dell'Affidatario, nonché sulla garanzia prestata, salvo in ogni caso al risarcimento del danno.

Con la risoluzione del contratto sorgerà in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la prestazione o la parte rimanente di essa in danno all'Affidatario inadempiente e di escutere la cauzione definitiva, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del maggior danno.

14. Risoluzione anticipata

Il venire meno, a seguito dell'aggiudicazione, dei requisiti prescritti nel bando di gara, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria dell'Amministrazione.

Nel caso di inosservanza delle norme previste dal Bando, dal Capitolato d'oneri o dal Contratto, l'Amministrazione appaltante, a mezzo di lettera raccomandata A.R., diffiderà l'aggiudicatario al rispetto delle dette norme, assegnandogli un termine perentorio per l'esatto adempimento.

Qualora l'aggiudicatario non provveda, la Regione potrà procedere di diritto alla risoluzione contrattuale, senza che il contraente abbia nulla a pretendere.

15. Sospensione – Recesso

L'Amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi d'interesse generale, l'efficacia del contratto stipulato con l'aggiudicatario del servizio, dandone comunicazione scritta allo stesso, salvo il pagamento di quanto dovuto per legge. L'Amministrazione aggiudicatrice può recedere dall'incarico conferito in qualsiasi momento. In caso di recesso il soggetto aggiudicatario dell'appalto ha diritto al pagamento di un corrispettivo, se richiesto, commisurato all'opera prestata, comprensiva delle spese sostenute. E' escluso ogni ulteriore risarcimento o indennizzo.

16. Trattamento dei dati personali

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta dalla Pubblica Amministrazione ai fini della partecipazione alla gara, saranno oggetto di trattamento informatico o manuale, da parte della stessa Amministrazione, esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della eventuale e successiva stipula e gestione del contratto di incarico, secondo le modalità e finalità di cui alla L. 675/96 e successive modificazioni.

17. Foro competente

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione è di competenza esclusiva del foro di BARI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI 25 gennaio 2007, n. 19

Legge regionale n. 38 del 21.12.1977 – Comune di Fasano – Declassificazione di un tratto della strada comunale esterna n. 141 denominata “Martucci”.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.

VISTA la L.R. n. 38 del 21.12.1977, art. 4;

VISTA la L.R. 4/2/1997 n. 7;

VISTO il D.Lgs 31.03.1998 n.80, art. 45;

VISTA la Deliberazione n. 3261 in data 28/7/1998, con la quale la Giunta Regionale ha impartito direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del D.L.vo 3/2/1993 n.29 e sue successive modificazioni e integrazioni e della L.R. n.7/97;

VISTO il D.P.G.R. n. 1912 del 30/10/1980 con il quale fu approvato il Piano delle strade comunali esterne, comprendente 147 strade per una lunghezza complessiva di km 261, 396;

CONSIDERATO che, a seguito di vari interventi di classificazione e declassificazione di alcuni tratti di strade esterne, la rete stradale di Fasano misura ora km 261,656;

CONSIDERATO che il comune di Fasano, con deliberazione del C.C. n. 57 del 13/10/2005, ha deliberato di declassificare un tratto di ml 80 circa della strada comunale n° 141 denominata “Martucci”;

CONSIDERATO che il Dirigente f.f. dell'Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi, con nota prot. n. 3173 del 7/12/2006, ha espresso il proprio parere favorevole alla declassificazione succitata;

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla Legge regionale n° 28/2001 e s.m. e i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di

spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte della competente Posizione Organizzativa, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

RITENUTO che il presente atto rientra fra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Settore Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 5 della citata Legge regionale n. 7/97;

A norma delle vigenti disposizioni:

D E T E R M I N A

1. E' declassificato un tratto di circa 80 ml della strada comunale esterna n° 141 denominata “Martucci”, di cui alla deliberazione del C.C. di Fasano n. 57 del 13/10/2005, che fa parte integrante del presente provvedimento, unitamente alla corografia e all'elenco allegati alla stessa;
2. Per effetto della declassificazione del tratto di strada di cui innanzi, la rete esterna del comune di Fasano misura una lunghezza complessiva di km 261,576;
3. Il presente provvedimento è esecutivo, in quanto non soggetto a controllo, ai sensi della Legge n. 127/97;
4. La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 21.12.1977 n. 38 art. 4;
5. Il presente atto, composto da n. 3 facciate, è adottato in duplice copia.

Bari, lì 25 gennaio 2007

Il Dirigente del Settore LL.PP.
ing. Francesco Bitetto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 31 gennaio 2007, n. 47

Legge regionale 04.07.74, n. 22 – IPAB Opera Pia Beneficio “Madonna delle Grazie” con sede in Soletto. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 31 gennaio 2007, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1418 del 30/09/2006 di rettifica ed integrazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1237 del 30/08/2005, come modificate e sue successive modificazioni;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30.09.2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza di parte concernente la richiesta di determinazione dell'indennità di carica del Commissario Straordinario dell'IPAB Opera Pia Beneficio “Madonna Delle Grazie” con sede in Soletto;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di determinare l'indennità di carica nella misura di Euro 516,46 (cinquecentosedici/46) lorde mensili trattandosi di ente qualificabile di grande dimensione;

- richiamata la deliberazione n. 9371 del 30.12.1994, esecutiva, con la quale la Giunta Regionale ha definito l'orientamento di massima per la determinazione dell'indennità di carica ai Commissari Straordinari sulla base della dimensione dell'Ente (situazione patrimoniale, situazione finanziaria risultante dal bilancio consuntivo e preventivo, capacità ricettiva, numero degli assistiti nell'ultimo biennio, numero del personale in servizio) e dell'entità dei compiti specifici eventualmente affidati al Commissario Straordinario che possono comportare un particolare impegno, determinando l'indennità massima di £. 500.000 (pari a Euro 258,23) lorde mensili per i Commissari di Enti di piccola dimensione, £. 800.000 (pari a Euro 413,17) per Enti di media dimensione e £. 1.200.000 (pari a Euro 619,75) per Enti di grande dimensione;
- Richiamata la L.R. 30 settembre 2004 n. 15 - art. 45 - V° comma, come modificato dall'art. 13 - 1° comma - della l.r. 15 maggio 2006, n. 13, che dispone “ Sino all'adozione del provvedimento di trasformazione di cui all'art. 2 della presente legge continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti in materia di IPAB” in quanto compatibili e se compatibili con le disposizioni di cui alla presente legge”;
- richiamata la legge regionale 4.7.74 n. 22

DETERMINA

1. L'indennità di carica spettante al Commissario Straordinario dell'IPAB Opera Pia Beneficio “Madonna Delle Grazie” con sede in Soletto è determinata nella misura di Euro 516,46 (cinquecentosedici/46) lorde mensili, con decorrenza dalla data del suo insediamento, oltre il rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'espletamento del mandato se ed in quanto dovute per legge.
2. Di dare atto che la spesa riveniente dal presente provvedimento è ad esclusivo carico dell'IPAB Opera Pia Beneficio “Madonna Delle Grazie” con sede in Soletto, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 48 della legge 17.7.1890, n. 6972.

3. Di disporre, ai sensi dell'art. 6 lettera i) della L.R. 12.4.1994 n. 13 la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero tre pagine, è esecutivo.

Il Commissario Straordinario dell'IPAB è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Bisceglia

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BITETTO (Bari)

DELIBERA C.C. 28 settembre 2006, n. 41

Approvazione Piano Urbanistico Esecutivo n. 26/06.

Omissis

DELIBERA

1. Di approvare, in via definitiva, il Piano Urbanistico Esecutivo, proposto dai sigg.ri DEFILIPPIS Vito Gaetano e DEFILIPPIS Laura, nati rispettivamente a Bitetto il 10.02.1951 ed a Bitetto il 17.11.1954, su immobile in Bitetto Via Beato angolo Papa Giovanni XXIII, in catasto foglio 16 particella n. 42 sub. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, della superficie complessiva di mq. 1.088,75 ricadente in Zona B2 del vigente P.R.G.C., con le condizioni di cui al parere UTC del 18.04.2006 e della C.C.E. del 26.04.2006 e composto dei seguenti elaborati:

- schema di convenzione;
- relazione tecnica di esecuzione;
- tav. 1 - pianta stato dei luoghi, rilievo celerimetrico, rilievo fotografico, catastale, aerofotogrammetrico;

- tav. 2 piante;
- tav. 3 calcoli superfici e volumi con rispettive verifiche, verifiche superfici aeroilluminati;
- tav. 4 - prospetti;
- tav. 5 - sezioni;
- tav. 6 - vedute prospettiche;
- tav. 7 - tracciato esistente di impianti pubblici (ENEL, Gas, Acqua e fogna);
- tav. 8 - adattabilità legge 13/89;

2) Dare atto che il P.U.E. in parola è corredato dalla scheda di controllo urbanistico redatta dal Responsabile U.T.C., Ing. Giuseppe Sangirardi, ai sensi della Legge Regionale n. 56/80.

3) Demandare al Responsabile dell'U.T.C. i successivi adempimenti a quanto previsto dagli artt. 21 e 27 della legge regionale n. 56/80, stabilendo che tutte le spese inerenti l'ulteriore procedura del P.U.E. medesimo, saranno a carico del convenzionante, nonché di intervenire nella stipula della relativa convenzione, autorizzando lo stesso ad introdurre nello schema di convenzione tutte le integrazioni rivenienti dall'iter procedurale approvativo.

Il Presidente
Giovanni Iacovelli

Il Segretario Generale
Maria Incoronata Frugis

Estratto della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 28.09.2006 conforme all'originale.

29 gennaio 2007

Il Capo Settore Tecnico
Ing. Giuseppe Sangirardi

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)
DECRETO 15 gennaio 2007

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE
SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE
VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Vista la legge 25.06.1865, n. 2359;

Vista la legge 16.04.1962, n. 167;

Vista la legge 22.10.1971, n. 865;

Vista la legge 28.01.1977, n. 10;

Vista la legge regionale 16.05.1985, n. 27;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 122 del 15.04.1999, con la quale veniva assegnata un'area in zona P.E.E.P., alla Cooperativa Edilizia "MARANTA" a.r.l., per la costruzione di alloggi economici e popolari;

Accertato che gli atti relativi alla procedura espropriativa sono stati depositati presso la Segreteria Comunale, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 865/1971;

Visto il decreto del Dirigente del Settore Assetto ed Utilizzo del Territorio del Comune di Canosa di Puglia del 28.02.2002, con il quale è stata disposta l'occupazione temporanea d'urgenza dei suoli di che trattasi e redatti i relativi verbali di immissione in possesso;

Visto il Decreto Legge 11.07.1992, n.333, convertito in legge 08.08.1992, n. 359;

Visto il piano particellare di esproprio approvato inerente i lavori innanzi detti;

DECRETA

ART. 1)

Le indennità di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree appresso indicate, sono così determinate:

- Ditta catastale CIRILLO ANNA MARIA, nata a Canosa di Puglia l'11.05.1949, foglio 38, particella 389, consistenza mq.3.487, superficie espropriata mq. 571; - Euro 7.417,29 indennità di esproprio provvisoria.

ART. 2)

I proprietari delle precitate aree espropriate, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente decreto possono comunicare a questo Comune e la Cooperativa Edilizia "MARANTA" a.r.l. se intendono accettare le predette indennità.

Il silenzio sarà interpretato come rifiuto delle indennità offerte a tutti gli effetti di legge.

Trascorso il suddetto termine di 30 giorni, le predette indennità, decurtate del 40%, verranno depositate presso la Cassa DD.PP. di Bari.

ART. 3)

A tale indennità sarà aggiunta quella di occupazione provvisoria delle suddette aree, come stabilito dall'art. 20 della legge n. 865/1971.

ART. 4)

Il presente decreto viene notificato, a cura e spese della Cooperativa Edilizia "MARANTA" a.r.l., alle ditte interessate nella forma prevista per gli atti processuali civili, nonché inserito per estratto nel B.U.R. della Regione Puglia.

Canosa di Puglia, li 15 gennaio 2007

Il Dirigente
Settore Lavori Pubblici e Manutenzione
Valorizzazione e Sviluppo del Territorio
Ing. Sabino Germinario

COMUNE DI CAPURSO (Bari)
DELIBERA C.C. 22 dicembre 2006, n. 72

Approvazione Piano Urbanistico Esecutivo maglie C1.5 – ASR 3 – VP 4 – VP 5.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- 1) Di intendere la premessa come riportata integralmente nel presente dispositivo.
- 2) Di approvare, alle condizioni espresse dal Capo Settore "Assetto del Territorio" (nell'allegata relazione in data 04.12.2006), il Piano Urbanistico Esecutivo (di iniziativa privata), presentato dal Sig. Vacca Francesco + altri, riguardante le maglie C1.5 - ASR3 - VP4 - VP5 del vigente Piano Regolatore Generale di Capurso. Detto P.U.E. (di iniziativa privata) si compone dei seguenti elaborati scritto-grafici agli atti del Settore "Assetto del Territorio":
 - a) Schema di convenzione urbanistica;
 - b) Dichiarazione relativa alla destinazione d'uso degli edifici esistenti;
 - c) Dichiarazione in merito all'assenza di vincoli, servitù etc. (maglia C1.5);
 - d) Dichiarazione in merito all'assenza di vincoli, servitù etc. (maglia ASR3);
 - e) Dichiarazione progettisti in merito al rispetto delle vigenti norme in materia di superamento delle barriere architettoniche;
 - f) Tavola n. 1 - Relazione generale;
 - g) Relazione;
 - h) Verifica altezza virtuale edificio riservato all'edilizia economica e popolare (L. 457/1978);
 - i) Tavola n. 2 - Stralci di PRG, di PPA e catastali;
 - j) Tavola n. 3 - Planimetria delle maglie interessate dalla lottizzazione;
 - k) Tavola n. 3a - Maglia ASR3 (Individuazione lotti);
 - l) Tavola n. 4a - Planimetria maglia C1.5;
 - m) Tavola n. 4b - Planimetria generale maglia ASR3 - VP4 - VP5;
 - n) Tavola n. 4c - Planimetria generale maglia ASR3 - VP4 - VP5 con specificazione delle aree a verde;
 - o) Tavola n. 4d - Planimetria generale maglia ASR3 - VP4 - VP5 con indicazione dei lotti e verifica delle superfici;
 - p) Tavola n. 5a - Viabilità e parcheggi C 1.5;
 - q) Tavola n. 5b - Viabilità e parcheggi pubblici maglia ASR3 - VP4 - VP5;
 - r) Tavola n. 6a - Lotti residenziali C1.5;
 - s) Tavola n. 6b - Planimetria generale unità di minimo intervento maglia ASR3 - VP4 - VP5;
 - t) Tavola n. 7a - Edifici C 1.5: Planimetrie e conteggi;
 - u) Tavola n. 7b - Maglia ASR3. Edificio per attrezzature commerciali: Planimetria generale, piante, prospetti, sezione e conteggi;
 - v) Tavola n. 7c - Maglia ASR3. Area a parcheggio pubblico e verde attrezzato: Planimetria generale, prospetti, sezione e conteggi;
 - w) Tavola n. 7d - Maglia ASR3. Area per scuola materna: Planimetria generale, prospetti, sezioni e conteggi;
 - x) Tavola n. 7e - Maglia ASR3. Area a parcheggio pubblico e verde attrezzato: planimetria generale, prospetti, sezione e conteggi;
 - y) Tavola n. 7f - Maglia VP4 - VP5: conteggi per strade, parcheggi e superficie coperta;
 - z) Tavola n. 8a - Assonometria C 1.5;
 - aa) Tavola n. 8b - Vedute Assonometriche maglia ASR3 - C 1.5 - VP4 - VP5;
 - bb) Tavola n. 9a - Tipologie edilizie, prospetti e sezioni C 1.5;
 - cc) Tavola n. 10 - Impianti e tipologie delle sezioni stradali;
 - dd) Tavola n. 10bis - Relazione tecnica impianto di raccolta e smaltimento acque meteoriche;
 - ee) Tavola n. 11 a - Norme tecniche di attuazione e verifiche degli indici;
 - ff) Allegato "L" - Relazione finanziaria;
 - gg) Relazione geologica ed idrogeologica - studio geotecnico preliminare;
 - hh) Tavola n. 13 - Rilievo celerimetrico;
 - ii) Relazione compatibilità geomorfologica.
- 3) Di fissare in anni 10 i termini di attuazione del precitato piano urbanistico esecutivo e di dare atto che, ai sensi delle vigenti norme in materia, la presente approvazione, ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli interventi ivi previsti ai fini espropriativi.
- 4) Di dichiarare altresì, ai sensi del comma 6 lett.

- C) dell'art. 1 della L. 443/2001, così come s.m.i., e relativamente al piano urbanistico esecutivo di cui in oggetto, la sussistenza di precise disposizioni piano - volumetriche, tipologiche, formali di inizio costruttive tali da consentire l'attuazione anche a mezzo di denuncia di inizio attività (in alternativa al permesso di costruire).
- 5) Di dare atto che, per quel che attiene il progetto unitario relativo alle opere di urbanizzazione secondarie pregresse, localizzate dal PRG nella maglia ASR3 (aree per i servizi della residenza entro i limiti delle zone omogenee di completamento), redatto dai proponenti con l'utilizzazione di alcuni indici e parametri edilizi difforni da quelli previsti dalle NTE del PRG (es. attrezzatura commerciale; verde di quartiere etc.), esso, viene approvato, con il presente atto, ai sensi dell'art. 2.34 - comma 1 - delle NTE del PRG.
- 6) Di dare atto altresì che, relativamente alle maglie VP4 e VP5 (aree a verde privato), per le quali l'art. 2.28 delle NTE prevede la possibilità di poter effettuare la sistemazione a verde attrezzato con l'utilizzo degli indici e parametri edilizi di cui all'art. 2.4 lett. (d) delle medesime NTE, per quanto detto in premessa, occorre approvare (rilasciandone pertanto la relativa autorizzazione) il progetto unitario proposto in deroga ad alcuni parametri edilizi previsti dalle NTE del PRG (rapporto di copertura - elevato dal 2% al 5% -; percentuale di verde pubblico, strade di servizio ad aree scoperte per impianti - ridotto dall'88% all'80%).
- 7) Di stabilire che, per quanto detto in premessa, in fase attuativa, il rilascio del relativo permesso di costruire in deroga, non dovrà essere preceduto dall'acquisizione, agli atti della pratica, del nullaosta della Giunta Regionale Pugliese (giusta circolare n. 2/2006 approvata con delibera di G.R. n. 847/2006, pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 77 del 22 giugno 2006).
- 8) Di dare atto che sulla proposta di deliberazione sono stati formulati i pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000.
- 9) Di dare altresì atto dell'assenza di osservazioni in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti da parte del Segretario Generale relativamente alla presente deliberazione.
- 10) Di dare atto infine che, con verbale n. 12 del 14.12.2006, la 2,1 Commissione Consiliare Permanente ha espresso il seguente parere consultivo: "dopo ampia discussione i membri presenti approvano all'unanimità".
- 11) Di stabilire che, ad avvenuta esecutività del presente atto, si provvederà ad attuare i conseguenti adempimenti tecnico-amministrativi prescritti dalla legge regionale n. 56/80.

Capurso, li 8 febbraio 2007

Il Capo Settore
Assetto del Territorio
Ing. Giovanni Resta

COMUNE DI CORATO (Bari)

DECRETI 24 gennaio 2007, nn. 87-88-89-90-91-92.

Esproprio.

Estratti decreti definitivi di esproprio.

Per effetti di legge si rende noto che il Dirigente del Settore LL.PP. del Comune di Corato con i seguenti decreti:

1 - decreto n. 87/07 del 24.01.2007

2 - decreto n. 88/07 del 24.01.2007

3 - decreto n. 89/07 del 24.01.2007

4 - decreto n. 90/07 del 24.01.2007

5 - decreto n. 91/07 del 24.01.2007

6 - decreto n. 92/07 del 24.01.2007

ha pronunciato a favore del Comune di Corato l'espropriazione dei terreni:

- Terreno in agro di Corato contrada "Torre Paone" in catasto Foglio 31 particella 1512 di are 0,10 in ditta Ente Urbano - indennità pagate Euro 182,87;

- Terreno in agro di Corato contrada "Torre Paone" in catasto Foglio 31 particella 1511 di are 1,53 in ditta Ente Urbano - indennità pagate Euro 1.969,21;
- Terreno in agro di Corato contrada "Torre Paone" in catasto Foglio 31 particella 1506 di are 0,05 e particella 1503 di are 0,04 in ditta :
 - a) Musto Luigi nato a Corato il 27.06.1927
 - b) Quercia Carmela nata a Corato il 18.09.1972
 - c) Quercia Cristoforo nato a Corato il 6.03.1942
 - d) Quercia Francesco nato a Corato il 16.06.1974
 - e) Quercia Mariagrazia nata a Corato il 15.03.1975
 - f) Rutigliani Teresa nata a Corato il 15.01.1947 indennità pagate Euro 438,12;
- Terreno in agro di Corato contrada "Torre Paone" in catasto Foglio 31 particella 1499 di are 0,79 in ditta Quercia Francesco nato a Corato il 16.06.1974 – indennità pagate Euro 3.055,75;
- Terreno in agro di Corato contrada "Torre Paone" in catasto Foglio 31 particella 1497 di are 0,31 in ditta Rutini Teresa nata a Corato il 15.01.1947 indennità pagate Euro 1.199,09;
- Terreno in agro di Corato contrada "Torre Paone" in catasto Foglio 31 particella 1509 di are 0,33 in ditta Società Imbriani s.r.l. - indennità pagate Euro 1.606,45;

Il Comune provvederà ad effettuare la registrazione, trascrizione e voltura dei su indicati decreti.

Il Dirigente del Settore LL.PP.
Ing. Giuseppe Amorese

COMUNE DI MONOPOLI (Bari)
DELIBERA G.C. 15 novembre 2006, n. 191

Avviso di deposito Piano planovolumetrico.

**IL DIRIGENTE
DELLA RIPARTIZIONE URBANISTICA**

RENDE NOTO

che, con deliberazione della Giunta Comunale nr.191 del 15 novembre 2006, è stato approvato il "Piano Planovolumetrico proposto dalla Ditta Recchiuto Isabella e Longano Giuseppantonio, concernente la sistemazione dell'isolato in zona murattiana tra le Vie Bixio, Affatati Roma e Petracca e la sopraelevazione del fabbricato in Via Bixio nr. 272".

Detta deliberazione divenuta esecutiva in data 28 novembre 2006 ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, nr. 267, con tutti gli elaborati grafici facenti parte del suddetto Piano è depositata presso la Segreteria Generale del Comune di Monopoli per 10 (dieci) giorni consecutivi, a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso, durante i quali chiunque può prenderne visione.

Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante inserzione su "La Gazzetta del Mezzogiorno", manifesti affissi nei luoghi pubblici e avviso affisso all'Albo Pretorio Comunale.

Fino a VENTI giorni dopo la scadenza del periodo. possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel Piano e osservazioni da parte di chiunque.

Il presente avviso verrà, altresì, pubblicato sul B.U.R.

Monopoli, lì 25 gennaio 2007

Il Dirigente della
Ripartizione Urbanistica
Dott. Ing. Andrea Lorusso

COMUNE DI ORIA (Brindisi)
DECRETO 18 gennaio 2007, n. 1

Esproprio.

IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.

Premesso che:

- Con Delibera di C.C. n. 47 del 30.11.2004 è stato

approvato il Progetto preliminare dei lavori di costruzione della strada di collegamento tra la nuova arca cimiteriale e la via Manzoni, dell'importo complessivo di Euro 250.000, in Variante al vigente P.d.F. del Comune di Oria;

- Con la suddetta deliberazione veniva imposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle individuate nel Piano Particellare di esproprio allegato al progetto, ai sensi degli artt. 9 e 10 del D.P.R. 327/01;
- Con Delibera di G.M. n. 108 del 24.05.2005 è stato approvato il Progetto definitivo dei lavori ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
- Con Determinazione del Responsabile del Servizio è stata determinata, a titolo provvisorio, la misura della indennità di esproprio delle aree necessarie per l'esecuzione dei lavori;
- Si è provveduto a dare comunicazione alle ditte espropriande della misura della indennità offerta, calcolata in via provvisoria;

Considerato che:

- Nel termine di legge assegnato le ditte di seguito elencate hanno accettato la cessione volontaria degli immobili al prezzo offerto dall'Amministrazione, maggiorata entro i termini di legge:
 - 1) Padre Nicola MOGAVERO, nato a Salice Salentino (LE) il 02.02.1954, in qualità di

Direttore pro-tempore dell'Istituto Antoniano Maschile di Oria, della Congregazione dei Padri Rogazionisti del Cuore di Gesù, domiciliato in Oria alla via AM. di Francia (c.f. MGV NCL 54B02 H70SY).

- 2) Prof. Mario PESCE, nato a Oria il 17.06.1943 ed ivi residente in Piazza della Libertà, 5 (c.f. PSC MRA 43H17 C098Y) in qualità di crede delegato di PESCE Agostino Ottavio.

- Con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 697 del 05.07-2006 è stato disposto il deposito della somma non accettata pari ad Euro 2.530,24 presso la Cassa DD. PP. in favore delle ditte SPINA Lucia, nata a Oria il 01.01.1947 e SPINA Maria Anna, nata a Oria il 29.04.1963, in qualità di credi di SOLAZZO Antonia.

Visto il D.P.R. n. 327/2001 così come modificato dal D. Lgs. n. 302/2002,

DECRETA

Art. 1

Sono definitivamente espropriati a favore del Comune di Oria gli immobili occorrenti per la realizzazione della Strada di collegamento tra via Manzoni e la nuova area cimiteriale ed identificati come di seguito:

COMUNE di ORIA													
N.	DITTA	DATI CATASTALI		ESTENSIONE			REDDITO		QUALITA'	ct.	Superficie da occupare (mq.)	prezzo unitario	IMPORTO
		Foglio	Part.	Hs	A	Ca.	Domen.	Agrario					
1	Eredi Solazzo Antonia, nata a oria il 21/11/1917 - C.F. - SLZ NTN 17S61 G098Q	41	123	1	28	40	€ 16,58	€ 19,89	oliveto	4	2.720	€ 0,80	€ 2.176,00
2	Eredi Solazzo Antonia, nata a oria il 21/11/1917 - C.F. - SLZ NTN 17S61 G098Q	41	315	1	40	95	€ 21,84	€ 6,55	pascolo	U	1.440	€ 0,12	€ 174,24
3	1) Eredi Pesce Agostina, nata a Oria il 07/09/1899 - C.F. - PSC GTN 99P47 G098N (usufruttaria per 1/2);	41	109	0	9	84	€ 1,78	€ 2,03	oliveto	3	320	€ 0,80	€ 256,00
	2) Eredi Pesce Agostino Ottavio, nato a Oria 10/08/1904 - C.F. - PSC GTN 04M01 G098N												
4	Congregazione dei Padri Rogazionisti del Cuore di Gesù con sede in Roma Via Varallo, n. 10	41	1064	0	55	73	€ 8,63	€ 2,59	pascolo	U	352	€ 0,12	€ 42,59
5	Congregazione dei Padri Rogazionisti del Cuore di Gesù con sede in Roma Via Varallo, n. 10	41	104	0	55	20	€ 15,68	€ 9,98	Semin.	4	1.600	€ 0,48	€ 768,00
6	Congregazione dei Padri Rogazionisti del Cuore di Gesù con sede in Roma Via Varallo, n. 10	41	329	0	63	16	€ 9,79	€ 2,94	pascolo	U	667	€ 0,12	€ 80,71
7	Congregazione dei Padri Rogazionisti del Cuore di Gesù con sede in Roma Via Varallo, n. 10	41	103	0	8	42	€ 22,54	€ 12,03	scheto	3	1.645	€ 0,41	€ 676,10
TOTALE												€ 4.173,64	
INDENNITA' AGGIUNTIVE LEGATE A CESSIONI BONARIE												€ 8.347,27	
IMPORTI TOTALE ESPROPRI												€ 12.520,91	

Art. 2

Il presente Decreto, a cura e spese dell'Ente espropriante suddetto, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel B.U.R.

Art. 3

Dalla data di esecutività del presente Decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Oria, li 18.01.2007

Il Dirigente dell'U.T.C.
Arch. Pietro Incalza

COMUNE DI TURI (Bari)
 DELIBERA C.C. 22 dicembre 2006, n. 67

Approvazione Piano Particolareggiato aree PIP.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa;

1. di respingere la opposizione n.1 a firma di n.14 condomini dei fabbricati siti in via N. Napolitano nn. 11 e 13 (prot. n. 13995 del 29/11/2006), allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di respingere la osservazione n.1 a firma della sig.ra Bruno Donatina e Luisi Vincenzo (prot. n. 13798 del 23/11/2006), allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. di accogliere l'osservazione n. 2 del capo settore urbanistica, Ing. Giovanni Campobasso, (prot. n. 14322 del 7.12.2006), anch'essa allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, e ovvero:
 - eliminare il comma 2 dell'art. 16 delle NTA perché non conforme al sistema per le motivazioni sopra esposte;
 - eliminare i commi 3 e 4 dell'art. 16 e l'intero articolo 17 delle NTA approvati con deliberazione di C.C. n. 49 del 14/10/2006 poiché attuativi dell'art. 16, comma 2;
 - riformulare, di conseguenza, l'art.16 come segue:
 - "Il P.I.P., in modo conforme alla normativa vigente, prevede l'acquisizione delle aree ricadenti all'interno del perimetro al patrimonio delle aree pubbliche per la successiva assegnazione alle aziende interessate previo

apposito bando pubblico. A tale fine è stato predisposto un apposito piano particellare di esproprio (elaborato AT-01) che individua le ditte catastali interessate e le relative superfici catastali soggette, in questa prima fase legata all'adozione e successiva approvazione dello strumento urbanistico del P.I.P., all'apposizione del vincolo preordinato d'esproprio.

- Contemporaneamente alla procedura di esproprio delle aree sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale di emanare apposito bando per l'assegnazione delle aree in oggetto rispettando i criteri contenuti in apposito regolamento che disciplini le modalità di assegnazione e cessione delle aree conformemente all'art. 27 della legge n. 865/71";

4. di approvare in via definitiva il Piano Particolareggiato esecutivo delle aree PIP, adottato con deliberazione consiliare n. 49 del 14/10/2006;
5. di demandare al Responsabile del Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio tutti i conseguenziali adempimenti.

COMUNE DI TRIGGIANO (Bari)
 DELIBERA C.C. 29 ottobre 2006, n. 90

Approvazione Piano Particolareggiato D1.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Omissis

DELIBERA

Omissis

- 3) Di approvare in via definitiva. il Piano Particolareggiato a Sud-Est sulla Provinciale Triggiano

Noicattaro della zona del vigente P. di F. tipizzata D. 1 e destinata ad attività Artigianale ed Industriale, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale,

Omissis

5) DI DARE ATTO che il presente progetto viene adottato ai sensi della Legge Regionale 27/7/2001 n. 20 ed ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 6/79 e successive modificazioni ed integrazioni e che detta approvazione costituisce dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità di tutte le opere previste nel comparto;

Omissis

Triggiano, lì 29 gennaio 2007

Il Dirigente del Settore
Assetto del Territorio
Ing. Felice A. Rubino

COMUNE DI VALENZANO (Bari)
DETERMINAZIONE 5 gennaio 2007

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Omissis

DETERMINA

Con determinazione R.G. nr. 03 – R.S. 01 del 05.01.2007, sono stabilite le seguenti misure dell'indennità provvisoria dei beni interessati dal procedimento espropriativo – Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.) di via Casamassima in Valenzano (BA) nella Zona D2 del P.di F. – così catastalmente censiti:

- 1) Abbaticchio Vincenzo nato a Valenzano (BA) il 07/01/1932 c.f. BBTVCN32A07L571I – fg. 21, p.lla 821, superficie 965 m²– indennità provvisoria Euro 11.580,00;
- 2) Affatato Maria nata a Triggiano (BA) il 24/05/194 c.f. FFTMRA49E64L425Z e Pontrelli Giovanni, nato a Capurso (BA) il 25/10/1915 – fg. 20, p.lle 63 (parte), 296, 75, 76, superficie totale 4.716 m² – indennità provvisoria Euro 56.592,00;
- 3) Affatato Maria nata a Triggiano (BA) il 24/05/194 c.f. 9FFTMRA49E64L425Z e Pontrelli Giovanni nato a Capurso (BA) il 25/10/1945 c.f. PNTGNN45R25B716K – fg. 20, p.lle 80, 81, superficie totale 2.696 m²– indennità provvisoria Euro 32.352,00;
- 4) Agostinelli Anna nata a Valenzano (BA) il 15/07/1942 c.f. GSTNNA42L55L571O – fg. 20, p.lla 459 (parte), superficie 413 m²– indennità provvisoria Euro 4.956,00;
- 5) Albergo Vito nato a Giovinazzo (BA) il 06/01/1939 c.f. LBRVTI39A06E047K – fg. 21, p.lla 376, superficie 5.144 m² – indennità provvisoria Euro 61.728,00;
- 6) Angiuli Vincenzo fu Domenico n. Valenzano (BA) il 06/02/1953 – fg. 21, p.lla 370 (parte), superficie 981 m² – indennità provvisoria Euro 11.772,00;
- 7) Azzone Michele nato a Valenzano (BA) il 03/08/1938 c.f. ZZNMHL38M03L571X – fg. 20, p.lle 89, 505 superficie totale 739 m² – indennità provvisoria Euro 8.868,00;
- 8) Balice Michele nato a Ceglie del Campo-Bari (BA) il 03/04/1938 c.f. BLC MHL 38D03 C423B e Balice Onofrio nato a Ceglie del Campo-Bari (BA) il 30/03/1936 c.f. BLC NFR 36C30 C423X – fg. 21, p.lle 420, 421, 452, 453 di superficie totale di 8.830 m² – indennità provvisoria Euro 105.960,00;
- 9) Barbati Minischetti Giovanna nata a Rutigliano (BA) il 25/08/1938 c.f. BRB GNN

- 38M65 H643L, Capozzi Anna Paola nata a Valenzano (BA) il 29/06/1967 c.f. CPZNPL67H69L571L, Capozzi Vincenzo nato a Valenzano (BA) il 30/06/1969 c.f. CPZVCN69H30L571C – fg. 21, p.lle 347, 349, 819, superficie totale 1.978 m² – indennità provvisoria Euro 23.736,00;
- 10) Barco Francesco nato a Valenzano (BA) il 20/05/1935 c.f. BRCFNC35E20L571A, Barco Giovanni nato a Carbonara-Bari (BA) il 01/10/1962 c.f. BRCGNN62R01B737U, Barco Lucia nata a Valenzano (BA) il 19/11/1946 c.f. BRCLCU46S59L571M, Busco Antonia nata in Venezuela il 21/07/1967 c.f. BSCNTN67L61Z614P, Busco Filomena nata in Venezuela il 02/06/1962 c.f. BSCFMN62H42Z614W, Busco Lorenzo nato a Capurso (BA) il 20/06/1964 c.f. BSCLNZ64H20B716W, Leopardi Antonia nata a Valenzano (BA) il 01/03/1918 c.f. LPRNTN18C41L571L – fg. 20, p.la 84, superficie 402 m² – indennità provvisoria Euro 4.824,00;
- 11) Brandonisio Angela nata a Valenzano (BA) il 02/06/1960, Brandonisio Nicola nato a Valenzano (BA) il 12/03/1962 c.f. BRN NCL 62C12 L571V – fg. 20, p.la 655, superficie 3.176 – indennità provvisoria Euro 38.112,00;
- 12) Bruno Agnese nata a Valenzano (BA) il 30/08/1960 c.f. BRNGNS60M70L571X, Gramagna Maria nata a Valenzano (BA) il 25/08/1924 c.f. GRMMRA24M65L571R – fg. 20, p.lle 17,18,19, superficie totale 3.405 m² – indennità provvisoria Euro 40.860,00;
- 13) Bux Vincenzo nato a Valenzano (BA) il 20/05/1934 c.f. BXUVCN34E20L571C – fg. 21, p.lle 458, 459, superficie 1.586 m² – indennità provvisoria Euro 19.032,00;
- 14) Cambio Pasquale nato a Valenzano (BA) il 04/02/1932 c.f. CMBPQL32B04L571U, Cambio Teresa nata a Valenzano (BA) il 10/09/1930 c.f. CMBTRS30P50L571F – fg. 20, p.lle 571, 572, 638, 709, 710, superficie totale 6.322 m² – indennità provvisoria Euro 75.864,00;
- 15) Campanale Francesco nato a Bari il 28/11/1950 c.f. CMPFNC50S28A662P – fg. 20, p.la 131, superficie 1.918 m² – indennità provvisoria Euro 23.016,00;
- 16) Camposeo Giuseppe nato a Valenzano (BA) il 04/08/1928 c.f. CMPGPP28M04L571L, Penacchio Michele nato a Valenzano (BA) il 15/10/1937 – fg. 21, p.la 457, superficie 776 – indennità provvisoria Euro 9.312,00;
- 17) Carbonara Angela nata a Triggiano (BA) il 18/06/1943 c.f. CRBNGL43H58L425T, Carbonara Filomena nata a Triggiano (BA) il 18/01/1954 c.f. CRBFMN54A58L425F, Tasselli Ortensia, n. Valenzano (BA) il 01/01/1920 c.f. TSSRNZ20A41L571R – fg. 20, p.lle 694, 695, 669, superficie totale 229 m² – indennità provvisoria Euro 2.748,00;
- 18) Caringella Anna Rosa nata ad Adelfia (BA) il 25/12/1928 c.f. CRNNRS28T65A055Q, De Bellis Antonio nato a Trani (BA) il 06/09/1955 c.f. DBLNTN55P06L328X – fg. 20 p.lle 135, 673, 705, 706, superficie totale 5.395 m² – indennità provvisoria Euro 64.740,00;
- 19) Caringella Annunziata nata a Valenzano (BA) il 20/05/1917 c.f. CRNNNZ17E60L571Y, Di Lorenzo Angela nata a Valenzano (BA) il 10/07/1910; Di Lorenzo Antonio nato a Valenzano (BA) il 11/09/1920 c.f. DLR NTN 20P11 L571C, Di Lorenzo Domenico nato a Valenzano (BA) il 04/05/1922 c.f. DLR DNC 22E04 L571D, Di Lorenzo Lucia nata a Valenzano (BA) il 14/05/1914 c.f. DLR LCU 14E54 L571Q, Di Lorenzo Maria nata a Valenzano (BA) il 12/12/1928, Di Lorenzo Michele nato a Valenzano (BA) il 28/10/1946 c.f. DLRMHL46R28L571L, Di Lorenzo Rocco, n. Valenzano (BA) il 16/11/1926 c.f. DLRRCC26S16L571Q, Di Lorenzo Rocco Sante nato a Valenzano (BA) il 25/07/1950 c.f. DLRRCS50L25L571Z - fg. 21, p.lle 424, 830, superficie totale 1.374 m² – indennità provvisoria Euro 16.488,00;

- 20) Caringella Michele nato a Valenzano (BA) il 05/11/1922 – fg. 21, p.lle 416, 548, superficie totale 2.141 m² – indennità provvisoria Euro 25.692,00;
- 21) Carone Maria nata a Valenzano (BA) il 08/10/1952 c.f. CRNMRA52R48L571J, Dilena Giuseppe nato ad Altamura (BA) il 09/11/1949 c.f. DLNGPP49S09A225D - fg. 21, p.lle 410 (parte), 499, superficie totale 3.623 m² – indennità provvisoria Euro 43.476,00;
- 22) Cascarano Maria nata a Valenzano (BA) il 16/03/1950 c.f. CSCMRA50C56L571N – fg. 20, p.la 163, superficie 604 m² – indennità provvisoria Euro 7.248,00;
- 23) Cascarano Maria nata a Valenzano (BA) il 25/11/1941 c.f. CSCMRA41S65L571Q – fg. 21, p.lle 455, 460, 586, superficie totale 3.613 m² – indennità provvisoria Euro 43.356,00;
- 24) Cascarano Vincenzo nato a Taranto il 14/11/1927 c.f. CSCVCN27S14L049I – fg. 20, p.lle 77 (parte), 364, superficie totale 3.263 m² – indennità provvisoria Euro 39.156;
- 25) Ceci Giuseppe nato a Valenzano il 23/10/1949 c.f. CCEGPP49R23L571C, De Frenza Rosa nata a Valenzano il 02/01/1945 c.f. DFR RSO 45A42 L571O, Guerra Francesco nato a Valenzano il 12/01/1945 c.f. GRR FNC 45A12 L571P – fg. 20, p.la 87, superficie 571 m² – indennità provvisoria Euro 6.852,00;
- 26) Ceci Rosa – fg. 20, p.la 575, superficie 1.163 m² – indennità provvisoria Euro 13.956,00;
- 27) Chibelli Angela nata a Bari il 15/11/1950 c.f. CHBNGL50S55A662Q, Chibelli Anna nata a Valenzano (BA) il 19/03/1956 c.f. CHBNNA56C59L571W, Chibelli Cesarea nata a Valenzano (BA) il 01/08/1958 c.f. CHB CSR 58M41 L571N, CHIBELLI DAMIANO nato a Carbonara-Bari (BA) il 01/09/1964 c.f. CHBDMN64P01B737C, Chibelli Domenico nato a Bari il 24/10/1948 c.f. CHB DNC 48R24 A662V, Chibelli Giuseppina nata a Bari il 04/12/1951 c.f. CHB GPP 51T44 A662Z, Chibelli Isabella Giuditta nata a Valenzano (BA) il 25/09/1962 c.f. CHB SLL 62P65 L571L, Chibelli Luca nato a Bari il 27/02/1946 c.f. CHBLCU46B67A662I, Chibelli Nicola Rosa nata a Valenzano (BA) il 03/03/1954 c.f. CHBNLR54C43L571G – fg. 21, p.lle 692 (parte), 694 (parte), 822, 823, superficie totale 497 m² – indennità provvisoria Euro 5.964,00;
- 28) Ciarfaglia Consiglia nata a Bari-Carbonara il 15/03/1941 c.f. CRFCSG41C55B737W, Fiore Sabino nato a Bari il 04/11/1941 c.f. FRI SBN 41S04 A662H – fg. 20, p.la 576, superficie 1.008 m² – indennità provvisoria Euro 12.096,00;
- 29) Ciulli Alessandra nata a Bari-Carbonara il 13/01/1979 c.f. CLLLSN79A53B737D, Ciulli Paola nata a Gioia del Colle (BA) il 19/08/1973 c.f. CLLPLA73M59E038A, Labellarte Palma nata il 04/04/1953, Palmisano Maria nata a Valenzano (BA) il 24/01/1927 c.f. PLMMRA27A64L571H – fg. 20, p.la 68 (parte), superficie 174 m² – indennità provvisoria Euro 2.088,00;
- 30) D. & D. - S.r.l. in Valenzano c.f. 05267340726 – fg. 20, p.lle 95, 672, superficie totale 2.268 m² – Indennità provvisoria Euro 27.216,00;
- 31) De Frenza Rocco nato a Valenzano (BA) il 02/05/1948 c.f. DFRRCC48E02L571C – fg. 20, p.lle 614, 619, superficie totale 1.606 m² – indennità provvisoria Euro 19.272,00;
- 32) De Salvatore Giuseppe nato a Bari il 07/02/1939 c.f. DSLGPP39B07A662I – fg. 20, p.lle 606, 507, 508, 618, 560 (parte), 124, 449, 127, 577, 132, 133, 613, superficie totale 21.855 m² – indennità provvisoria Euro 262.260,00;
- 33) De Sario Angelo fu Raffaele, De Sario Leonardo fu Raffaele nato a Valenzano (BA) il 18/12/1899 – fg. 20, p.la 65 (parte), superficie 244 m² – indennità provvisoria Euro 2.928,00;

- 34) De Toma Francesca nata a Valenzano (BA) il 02/12/1932 c.f. DTMFNC32T42L571E - fg. 21, p.lle 510, 346, 540, superficie totale 16.212 m² - indennità provvisoria Euro 194.544,00;
- 35) De Toma Giuseppe nato ad Avellino il 16/09/1963 c.f. DTMGPP63P16A509J, De Toma Lucia nata a Bari il 12/10/1958 c.f. DTMLCU58R52A662P - fg. 20, p.lla82, superficie 3.773 m² - indennità provvisoria Euro 45.276,00;
- 36) De Toma Giuseppe nato a Valenzano (BA) il 22/11/1928 c.f. DTMGPP28S22L571B, De Toma Margherita nata a Valenzano (BA) il 31/07/1927 c.f. DTMMGH27L71L571C - fg. 20, p.lla 126, superficie 5.717 m² - indennità provvisoria Euro 68.604,00;
- 37) De Toma Giuseppe nato a Valenzano (BA) il 05/01/1930 c.f. DTMGPP30A05L571Q - fg. 21, p.lle 425, 417, 825, 418, 379 (parte), 597, 671, 670, superficie totale 31.844 m² - indennità provvisoria Euro 382.128,00;
- 38) De Vincenzo Flora nata a Valenzano (BA) il 14/03/1941 c.f. DVNFLR41C54L571E, De Vincenzo Rosa nata a Valenzano (BA) il 28/10/1945 c.f. DVNRSO45R68L571N, De Vincenzo Vincenzo nato a Valenzano (BA) il 15/09/1949 c.f. DVNVCN49P15L571X - fg. 21, p.lle 414, 551, 656, superficie totale 2.602 m² - indennità provvisoria Euro 31.224,00;
- 39) Delle Grazie Anna nata a Bari il 19/06/1958 c.f. DLLNNA58H59A662P, Delle Grazie Antonella nata a Bari il 11/06/1961 c.f. DLLNNL 61H51 A662A, Franco Chiara nata a Bari il 19/09/1929 c.f. FRNCHR29P59A662Z - fg. 20, p.lle 129, 578, 607, superficie complessiva 5.659 m² - indennità provvisoria Euro 67.908,00;
- 40) Despota Maria nata a Valenzano (BA) il 18/03/1969 c.f. DSPMRA69C58L571C - fg. 20, p.lle 615, 620, superficie totale 1.605 m² - indennità provvisoria Euro 19.260,00;
- 41) Devitofrancesco Francesco nato a Capurso (BA) il 12/10/1950 c.f. DVT FNC 50R12 B716A - fg. 20, p.la 24, superficie 2.049 m² - indennità provvisoria Euro 24.588,00;
- 42) Di Paola Francesca nata a Valenzano (BA) il 16/03/1939 c.f. DPLFNC39C56L571V, Abatecola Cesarea nata a Valenzano (BA) il 13/04/1962 c.f. BTCCSR62D53L571S, Loiacono Giuseppe nato a Triggiano (BA) il 27/02/1975 c.f. CNGPP75B27L425W, Loiacono Marisa nata a Triggiano (BA) il 30/01/1978 c.f. LCNMRS78A70L425D, Loiacono Michele nato a Bari il 27/06/1943 c.f. LCNMHL83H27A662U - fg. 21, p.lle 412, 413, superficie totale 2.639 m² - indennità provvisoria Euro 31.668,00;
- 43) Di Turi Angela Maria nata a Valenzano (BA) il 15/08/1941 c.f. DTRNLM41M55L571K - fg. 21, p.la 542, superficie 502 m² - indennità provvisoria Euro 6.024,00;
- 44) Di Turi Pietrina nata a Valenzano (BA) il 29/06/1936 c.f. DTRPRN36H69L571C - fg. 21, p.la 375, superficie 1.499 m² - indennità provvisoria Euro 17.988,00;
- 45) Dimundo Vito nato a Triggiano (BA) il 03/04/1932 c.f. DMNVTI32D03L425K, Mítola Carmela nata a Bari-Ceglie del Campo il 19/10/1944 c.f. MTLCML44R59C423J - fg. 21, p.lle 595 (parte), 497 (parte), superficie totale 1.531 m² - indennità provvisoria Euro 30.012,00;
- 46) EDILDESA S.r.l. in Bari P.IVA 05488210724 - fg. 21, p.lle 649, 647, 752, 646, superficie totale 5.986 m² - indennità provvisoria Euro 71.832,00;
- 47) Egurzova Nina nata in URSS il 01/08/1923 c.f. GRZNNI23M41Z135L - fg. 20, p.lle 26, 668, 499, 692, 693, superficie totale 6.269 m² - indennità provvisoria Euro 75.228,00;
- 48) Egurzova Nina nata in URSS il 01/08/1923 c.f. GRZNNI23M41Z135L, Tangorra Cesaria Maria nata a Brindisi il 13/08/1950 c.f. TNGCRM50M53B180N, Tangorra Floriana

- nata a Roma il 08/12/1956 c.f. TNG FRN 56T48 H501O, Tangorra Laura Rita nata a Roma il 13/07/1959 c.f. TNG LRT 59L53 H501I, Tangorra Rocco nato a Valenzano (BA) il 04/08/1946 c.f. TNG RCC 46M04 L571J – fg. 20, p.lle 696, 697, 565, superficie totale 2.932 m² – indennità provvisoria Euro 35.184,00;
- 49) Falco Anna fu Nicola, Falco Michele fu Nicola nato a Valenzano (BA), Falco Pasquale fu Nicola nato a Valenzano (BA) il 21/06/1902, Falco Rocco fu Nicola, Falco Santa nata a Valenzano (BA) il 23/08/1905 c.f. FLCSNT05M63L571Y – fg. 21, p.lla 596 (parte), superficie 1.632 m² – indennità provvisoria Euro 19.584,00;
- 50) Ferri Angela nata a Valenzano (BA) il 30/12/1897 c.f. FRRNGL97T70L571C, Parisi Filippo nato a Valenzano (BA) il 04/07/1931 c.f. PRSFPP31L04L571D, Parisi Luca nato a Valenzano (BA) il 29/11/1937 c.f. PRS LCU 37S29 L571S, Parisi Michele nato a Valenzano (BA) il 30/01/1926 c.f. PRS MHL 26A30 L571P, Parisi Tommaso nato a Valenzano (BA) il 27/08/1941 c.f. RSTMS41M27L571J, Parisi Vincenzo nato a Valenzano (BA) il 07/04/1929 c.f. PRSVCN29D07L571K – fg.21, p.lla 828, superficie 394 m² – indennità provvisoria Euro 4.728,00;
- 51) Ferri Antonio nato a Valenzano (BA) il 03/12/1936 c.f. FRRNTN36T03L571N – fg. 21, p.lle 589, 456, superficie totale 2.094 m² – indennità provvisoria Euro 25.128,00;
- 52) Ferri Francesco nato a Valenzano (BA) il 02/01/1965 c.f. FRRFNC65A02L571S – fg. 21, p.lle 587,117, 831, superficie totale 1119 m² – indennità provvisoria Euro 13.428,00
- 53) Ferri Giuseppe nato a Valenzano (BA) il 27/08/1939 c.f. FRRGPP39M27L571Q – fg. 20, p.lle 22, 78, 125, superficie totale 8470 m² – indennità provvisoria Euro 101.640,00
- 54) Ferri Maria nata a Valenzano (BA) il 13/08/1938 c.f. FRRMRA38M53L571E, Morgese Natale nato a Bari-Carbonara il 20/05/1936 c.f. MRGNTL36E20B737V – fg.21,p.lla 829, superficie 250 m² – indennità provvisoria Euro 3.000,00;
- 55) Ferri Michele nato a Valenzano (BA) il 08/08/1945 c.f. FRRMHL45M08L571E – fg.21, p.lle 590, 591, 832, superficie totale 931 m² – indennità provvisoria Euro 11.172,00;
- 56) Ferri Serafina nata a Valenzano (BA) il 22/03/1957 c.f. FRRSFN57C62L571T, Totaro Francesco n a Valenzano (BA) il 10/06/1952 c.f. TTRFNC52H10L571D – fg. 21, p.lla 642, superficie 2.934 m² -indennità provvisoria Euro 35.208,00;
- 57) FUTURA 2000 S.r.l. sede Bari P.IVA 05407230720, BATTEZZATO MARZIANO & C. S.N.C. sede Gravina in Puglia P.IVA 04085560722 – fg.20, p.lle 500, 498, superficie totale 6.158 – indennità provvisoria Euro 73.896,00;
- 58) Gilli Giuseppe nato a Triggiano (BA) il 31/08/1931 c.f. GLLGPP31M31L425O – fg. 21, p.lla 682, superfice 1.093 m²- indennità provvisoria Euro 13.116,00;
- 59) Gilli Stella nata a Triggiano (BA) il 11/09/1934 c.f. GLLSLL34P51L425N – fg. 21, p.lla 648, superficie 1.093 m² - indennità provvisoria Euro 13.116,00;
- 60) Guerra Vito Rocco nato a Bari il 24/04/1972 c.f. GRRVRC72D24A662E – fg. 20, p.lla 86, superficie 1.112 m²- indennità provvisoria Euro 13.344,00;
- 61) Guerra Vito nato a Valenzano (BA) il 05/01/1951 c.f. GRRVTI51A05L571M – fg. 20, p.lla 93, superficie 3.158 m²- indennità provvisoria Euro 38.220,00;
- 62) Ingannamorte Pasquale nato Bari-Ceglie del Campo il 09/06/1955 c.f. NGN PQL 55H09 C423Y, Termoacustica Pugliese S.r.l., sede in Valenzano P.IVA 02706590722 – fg. 20, p.lla

- 657, superficie 3.165 m²- indennità provvisoria Euro 37.980,00;
- 63) Labellarte Francesco S.r.l. in Valenzano P.IVA 06284600720 – fg. 20, p.lla 96, superficie 1.462 m²- indennità provvisoria Euro 17.544,00;
- 64) Labellarte Michele nato a Valenzano (BA) il 03/04/1918 c.f. LBLMHL18D03L571Y – fg. 21, p.lla 827, superficie 130 m²- indennità provvisoria Euro 1.560,00;
- 65) Lacalamita Luigi nato a Bari-Ceglie del Campo il 29/09/1943 c.f. LCL LGU 43P29 C423K, Mitola Giuseppina nata a Valenzano il 16/09/1948 c.f. MTLGPP48P56L571G – fg. 21, p.lla 423, superficie 437 m²- indennità provvisoria Euro 5.244,00;
- 66) Ladisa Biagio nato a Bari il 01/08/1944 – fg. 20, p.lla 90, superficie 584 m²- indennità provvisoria Euro 7.008,00;
- 67) Ladisa Biagio nato a Bari 01/08/1944 c.f. LDSBGI44M01A662W - fg. 20, p.lla 91, superficie 2.894 m²- indennità provvisoria Euro 34.728,00;
- 68) Lagioia Rocco nato a Capurso (BA) il 08/06/1946 c.f. LGARCC46H08B716Q – fg. 21, p.lle 451, 502, 503, superficie totale 7.264 m²- indennità provvisoria Euro 87.168,00;
- 69) Lamanna Rocco Nicola nato a Bari-Carbonara il 30/10/1967 c.f. LMNRCN67R30B737N - fg. 20, p.lle 675 (parte), 137 (parte), 674, 136, 707, 708, 711(parte), 712 (parte), superficie totale 5.384 m²- indennità provvisoria Euro 64.608,00;
- 70) Lanera Anna nata a Valenzano (BA) il 04/10/1932 c.f. LNRNNA32R44L571P, Lanera Joseph nato a Valenzano (BA) il 17/12/1939 c.f. LNRGPP39T17L571Y – fg. 20, p.lle 690, 691, 27, 667, superficie totale 2.882 m²- indennità provvisoria Euro 34.584,00;
- 71) Lanera Michele Angelo nato a Valenzano (BA) il 23/07/1937 c.f. LNR MHL 37L23 L571T – fg. 20, p.lla 128 (parte), superficie 4.264 m²- indennità provvisoria Euro 51.168,00;
- 72) Lanera Vito nato a Valenzano (BA) il 14/12/1937 c.f. LNRVTI37T14L571H – fg. 20, p.lle 621, 616, superficie totale 1.605 m²- indennità provvisoria Euro 19.260,00;
- 73) Laricchia Antonio nato a Valenzano (BA) il 18/10/1890 c.f. LRCNTN90R18L571Q, Laricchia Carolina nata a Valenzano (BA) il 05/10/1894, Laricchia Domenico fu Giuseppe, Laricchia Pasquale nato a Valenzano (BA) il 30/05/1888 c.f. LRCPQL88E30L571Z, Loconte Carmina fu Antonio – fg. 20, p.lla 66 (parte), superficie 197 m²- indennità provvisoria Euro 2.364,00;
- 74) Laudizio Pasquale nato a Valenzano (BA) il 31/01/1946 c.f. LDZPQL46A31L571I – fg. 20, p.lla 85, superficie 427 m²- indennità provvisoria Euro 5.124,00;
- 75) Leuzzi Anna nata a Valenzano (BA) il 18/04/1953 c.f. LZZNNA53D58L571H, Leuzzi Antonio nato a Valenzano (BA) il 30/05/1950 c.f. LZZNTN50E30L571T, Leuzzi Giuseppe nato a Valenzano (BA) il 28/10/1944 c.f. LZZGPP44R28L571T – fg. 20, p.lle 704, 639, superficie totale 1.930 m²- indennità provvisoria Euro 23.160,00;
- 76) Leuzzi Lubes Pasqua nata a Valenzano (BA) il 05/12/1941 c.f. LZZPSQ41T45L571L - fg. 20, p.lla 451 (parte), superficie 3.596 m²- indennità provvisoria Euro 43.152,00;
- 77) Loizzi Anna Donata nata a Valenzano (BA) il 11/04/1944 c.f. LZZNDN44D51L571L , Palmisani Carmine nato a Bari-Carbonara il 11/05/1971 c.f. PLMCMN71E11B737B, Palmisani Costanza nata a Valenzano (BA) il 12/05/1968 c.f. PLMCTN68E52L571E, Palmisani Giovanni nato a Bari-Carbonara il 08/08/1963, Palmisani Rosa nata a Bari- Carbonara il 25/04/1972 c.f. PLM RSO 72D65

- B737C, Palmisani Vito nato a Valenzano (BA) il 04/03/1965 c.f. PLMVTI65C04L571K – fg. 20, p.lle 70, 62 (parte), 255, 14 (parte) 13 (parte), superficie totale 10.880 m²- indennità provvisoria Euro 130.560,00;
- 78) Losole Angelo nato a Valenzano (BA) il 11/02/1953 c.f. LSLNGL53B11L571J, Matera Anna Maria nata a Tricarico (MT) il 09/011/1959 c.f. MTRNMR59S49L418K – fg. 20, p.lla 130, superficie 1.163 m² - indennità provvisoria Euro 13.956,00;
- 79) Losurdo Anna nata a Valenzano (BA) 11/01/1928 c.f. LSRNNA28A51L571J, Tomaselli Lucia nata a Valenzano (BA) il 16/04/1950 c.f. TMSLCU50D56L571P, Tomaselli Rocco nato a Valenzano (BA) il 12/11/1959 c.f. TMSRCC59S12L571D, Tomaselli Rosa nata a Valenzano (BA) il 05/12/1948 c.f. TMSRSO48T45L571E – fg. 21, p.la 549, superficie 1.226 m²- indennità provvisoria Euro 14.712,00;
- 80) Magno Anastasia nata a Bari il 12/10/1937 c.f. MGNNTS37R52A662R, Orazio Rosa nata a Gragnano (NA) il 16/12/1940 c.f. RZZ RSO 40T56 E131T, Parisi Angela nata a Bari il 27/07/1975 c.f. PRSNGI75L67A662Q, Parisi Francesco nato a Bari il 19/05/1964 c.f. PRSFNC64E19A662F, Parisi Francesco nato a Bari 08/05/1963 c.f. PRSFNC63E08A662B, Parisi Mauro nato a Bari il 09/05/1965 c.f. PRSMRA65E09A662Y, Parisi Michele nato a Valenzano (BA) il 30/01/1926 c.f. PRS MHL 26A30 L571P, Parisi Tommaso nato a Valenzano (BA) il 27/08/1941 c.f. PRS TMS 41M27 L571J, Parisi Vincenzo nato a Bari-Carbonara il 09/11/1963 c.f. PRSVCN63S09B737E – fg. 21, p.la 422, superficie 553 m²- indennità provvisoria Euro 6.636,00;
- 81) Malanga Cosimo nato a Bari il 10/11/1944 c.f. MLNCSM44S10A662Y – fg. 21, p.lle 824, 584 (parte), superficie totale 1.351 m²- indennità provvisoria Euro 16.212,00;
- 82) Mariani Rosa nata a Capurso (BA) il 01/08/1957 c.f. MRNRSO57M41B716S – fg. 20, p.lle 506, 699, 700, 701, 670, 671, 94, 698, superficie totale 5.860 m²- indennità provvisoria Euro 70.320,00;
- 83) Marino Luigi nato a Valenzano (BA) il 28/07/1960 c.f. MRNLGU60L28L571Q – fg. 20, p.la 67 (parte), superficie 478 m²- indennità provvisoria Euro 5.736,00;
- 84) Martinelli Giovanna nata a Capurso (BA) il 23/03/1955, Martinelli Giovanna nata a Capurso (BA) il 24/03/1955 c.f. MRT GNN 55C64 B716E – fg. 21, p.la 593, superficie 1.286 m²- indennità provvisoria Euro 15.432,00;
- 85) Marzullo Domenica nata a Valenzano (BA) il 08/09/1933 c.f. MRZDNC33P48L571U – fg. 21, p.la 489 (parte), superficie 319 m²- indennità provvisoria Euro 3.828,00;
- 86) Miolli Angela nata a Valenzano (BA) il 12/09/1892, Miolli Vincenza, n. a Valenzano (BA) il 01/01/1940 c.f. MLL VCN 40A41 L571N – fg. 21, p.la 428, superficie 362 m²- indennità provvisoria Euro 4.344,00;
- 87) Moncada Antonella nata a Bari il 01/03/1982 c.f. MNCNNL82C41A662G – fg. 20, p.lle 121 (parte), 177 (parte), 457 (parte), superficie totale 7.527 m²- indennità provvisoria Euro 90.324,00;
- 88) Moncada Giuseppe nato a Valenzano (BA) il 28/11/1946 c.f. MNCGPP46S28L571J - fg. 20, p.lle 25, 501, superficie totale 6.842 m²- indennità provvisoria Euro 82.104,00;
- 89) Monte Francesco nato a Gioia del Colle (BA) il 12/01/1959 c.f. MNTFNC59A12E038Y – fg. 21, p.lle 342 (parte), 625, 371, 374, superficie totale 2.340 m²- indennità provvisoria Euro 28.080,00;
- 90) Nunziant Caterina nata a Bari il 14/02/1949 c.f. NNZCRN49B54A662H – fg. 21, p.la 496 (parte), superficie 1.779 m²- indennità provvisoria Euro 21.348,00;

- 91) Pagone Rocco nato a Bari-Carbonara il 14/07/1967 c.f. PGNRCC67L14B737X – fg. 20, p.lle 15, 16, 43, superficie totale 3.164 m²- indennità provvisoria Euro 37.968,00;
- 92) Palmisano Giuseppe nato a n. Castellaneta (TA) il 07/02/1925 c.f. PLMGPP25B07C136Z - fg. 21, p.lle 826, 419, superficie totale 926 m²- indennità provvisoria Euro 11.112,00;
- 93) Parisi Giuseppe nato a Valenzano il 09/11/1920 c.f. PRSGPP20S09L571V – fg. 21, p.lla 454, superficie 863 m²- indennità provvisoria Euro 10.356,00;
- 94) Parisi Lucia nata a Valenzano (BA) il 24/12/1933 c.f. PRSLCU33T64L571I, Specchia Rosa Maria nata a Valenzano (BA) il 07/01/1910 c.f. SPCRMR10A47L571H – fg. 21, p.lla 550, superficie 610 m²- indennità provvisoria Euro 7.320,00;
- 95) Pietrantonio Rosa fu Vito Mar De Frenza – fg. 20, p.la 69 (parte), superficie 47 m²- indennità provvisoria Euro 564,00;
- 96) Pontrelli Giovanni nato a Capurso (BA) il 25/10/1945 c.f. PNTGNN45R25B716K – fg. 20, p.la 64 (parte), superficie 485 m²- indennità provvisoria Euro 5.820,00;
- 97) Procino Giuseppe nato a Bari 21/02/1974 c.f. PRCGPP74B21A662U, Spinelli Rosa nata a Valenzano (BA) il 13/04/1934 c.f. SPN RSO 34D53 L571V – fg. 20, p.lle 266, 590,73,256, superficie totale 5.149 m²- indennità provvisoria Euro 61.788,00;
- 98) Rogondino Anna nata a Valenzano (BA) il 05/12/1939 c.f. RGNNA39T45L571P – fg. 20, p.la 83, superficie 1.092 m²- indennità provvisoria Euro 13.104,00;
- 99) Rogondino Antonietta nata a Valenzano (BA) il 15/10/1936 c.f. RGNNT36R55L571A – fg. 21, p.la 858 (parte), superficie 3.012 m²- indennità provvisoria Euro 36.144,00;
- 100) Rogondino Stella nata a Valenzano (BA) il 24/11/1941 cf. RGNSLL41S64L571F – fg. 21, p.la 857 (parte), superficie 2.926 m²- indennità provvisoria Euro 35.112,00;
- 101) Sanzone Maria nata a Valenzano (BA) il 12/09/1969 c.f. SNZMRA69P52L571G, Sanzone Rosanna nata a Valenzano (BA) il 13/06/1964 SNZRNN64H53L571V – fg. 20, p.la 185 (parte), superficie 38 m²- indennità provvisoria Euro 456,00
- 102) SOC. VALEDIL di Lonigro Giuseppe & C.S.A.S. in Valenzano P.Iva 03782520724 – fg. 21, p.lle 592, 588, superficie totale 2.285 m²- indennità provvisoria Euro 27.420,00;
- 103) Spina Domenica nata a Valenzano (BA) il 21/04/1950 c.f. SPNDNC50D61L571Z – fg. 20, p.la 138 (parte), superficie 1.358 m²- indennità provvisoria Euro 16.296,00;
- 104) Spinelli Anna Maria nata a Gioia del Colle (BA) il 17/03/1968 c.f. SPN NMR 68C57 E038Q, Spinelli Felice nato a Bari il 17/11/1970 c.f. SPNFLC75S17A662G, Spinelli Angelo nato a Gioia del Colle (BA) il 14/01/1970 c. f. SPNGL70A14E038L - fg. 20, p.lle 20, 79, 633, superficie totale 9.860 m²- indennità provvisoria Euro 118.320,00;
- 105) Spinelli Antonio nato a Capurso (BA) il 12/05/1935 c.f. SPNNTN35E12B716S, Spinelli Nicola nato a Capurso (BA) il 06/12/1940 – fg. 21, p.la 411, superficie 3.017 m²- indennità provvisoria Euro 36.204,00;
- 106) Tangorra Pasquale nato a Valenzano (BA) il 26/11/1935 c.f. TNGPQL35S26L571Q – fg. 20, p.lle 92, 529, superficie totale 8.954 m²- indennità provvisoria Euro 107.448,00;
- 107) Termoacustica Pugliese Srl, sede in Valenzano P.IVA 02706590722 – fg. 20, p.lle 656, 88, 23, superficie totale 5.400 m²- indennità provvisoria Euro 64.800,00;
- 108) Totaro Pietro Matteo nato a Bari-Carbonara il

15/12/1964 c.f. TTRPRM64T15B737F – fg. 20, p.lle 622, 617 (parte), superficie totale 1.578 m²- indennità provvisoria Euro 18.936,00;

109) VALEDIL DI LEONARDO GIUSEPPE sede VALENZANO – fg. 20, p.lle 702, 703, superficie totale 595 m²- indennità provvisoria Euro 7.140,00;

110) Zenzola Rocco nato a Valenzano (BA) il 09/02/1938 c.f. ZNZRCC38B09L571U - fg. 21, p.la 345 (parte), superficie 308 m²- indennità provvisoria Euro 3.696,00.

L'indennità provvisoria di esproprio è stata determinata, trattandosi di aree tipizzate "Zona D2 del P.di F." di Valenzano, applicando l'art. 37 del D.P.R. n. 327/2001, e successive modificazioni, con riferimento al valore venale del bene, ovvero moltiplicando l'area oggetto di esproprio per l'entità dell'indennità espropriativa a metro quadrato pari a Euro 12,00.

Nei casi di aree legittimamente edificate, il criterio di determinazione dell'indennità di esproprio è quello previsto dall'art. 38 del D.P.R. 327/2001, e successive modificazioni. Nel caso di costruzione ovvero parte di essa, realizzata in assenza della concessione edilizia o della autorizzazione paesistica, ovvero in difformità, il criterio di determinazione dell'indennità è quello del comma 2 dell'art. 38 del D.P.R. n. 327, ovvero tenendo conto della sola area di sedime in base all'art. 37 dello stesso decreto, ovvero tenendo conto della sola parte di costruzione realizzata legittimamente. Tale indennità sarà corrisposta previa verifica delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia.

I proprietari dei beni, qualora intendano accettare la suddetta indennità, dovranno darne comunicazione **entro trenta giorni** dalla data di ricevimento della notifica del presente provvedimento, allo scrivente Dirigente e Responsabile del procedimento espropriativo, Dott. Francesco Leto, in Valenzano, Largo Marconi n. 58, con il quale potranno anche direttamente convenire la cessione volontaria dell'immobile espropriando. A norma del comma 5 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001, e successive modi-

ficazioni, la dichiarazione dell'accettazione è irrevocabile.

I proprietari che condividono l'indennità dovranno consentire ai sensi e per gli effetti del comma 6 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001, e successive modificazioni, a questo Ente che ne faccia richiesta l'immissione in possesso. In tal caso i proprietari avranno diritto a ricevere un acconto dell'80% (ottanta per cento) dell'indennità condizionale, previa presentazione, nei 60 giorni dall'accettazione, di documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene (o sussistenza di eventuali diritti di terzi).

Decorsi inutilmente trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento, si intenderà non concordata la determinazione dell'indennità provvisoria, e si procederà all'avvio del giudizio di determinazione dell'indennità definitiva con la procedura dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001, e successive modificazioni. Comunque, in caso di rifiuto espresso o tacito (mancata comunicazione entro i trenta giorni), l'indennità offerta sarà depositata, entro trenta giorni, c/o la Cassa Depositi e Prestiti, ridotta del 40%, ai sensi del comma 14 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001, e successive modificazioni.

In nessun caso potrà essere impedita l'immissione in possesso, a norma del comma 6 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001, e successive modificazioni, con ogni conseguenza di Legge, in caso contrario.

La struttura responsabile del procedimento è la Segreteria Generale del Comune di Valenzano, Telefono 0804607298, nella persona del Dott. Francesco Leto e che sarà possibile prendere visione presso il suddetto ufficio, della documentazione inerente il presente provvedimento nei giorni lavorativi dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Francesco Leto

CONSORZIO SISRI BRINDISI
DECRETO 29 gennaio 2007, n. 820

Esproprio.

IL DIRETTORE GENERALE

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale e dei Servizi Reali alle Imprese (Consorzio S.I.S.R.I.), con sede in Brindisi al Viale Arno n° 33 - codice fiscale e partita iva n° 00176630747, quale Autorità espropriante per il progetto di acquisizione aree da destinare a "realizzazione infrastrutture consortili e riquadrimento lotti industriali", nell'Agglomerato Industriale di Ostuni,

VISTA la delibera n. 110 del 27.10.2003 del Commissario Straordinario del Consorzio S.I.S.R.I., con la quale è stato approvato il vincolo preordinato all'espropriazione;

VISTA la delibera n. 101 del 04.08.2005 del Commissario Straordinario del Consorzio S.I.S.R.I. di Brindisi, con la quale è stato approvato il progetto definitivo di che trattasi, mediante il quale s'intende disposta la dichiarazione di pubblica utilità;

VISTO il verbale di sopralluogo dell'11.01.2006 con il quale è stato rilevato lo stato di consistenza del bene da espropriare alla ditta Maldarella Maria, nata ad Ostuni 29.12.1940 ed ivi residente alla Contrada Grisiglio s.n., codice fiscale MLD MRA 40T69 G187H;

VISTO il ricorso del 23.02.2006, presentato dalla ditta Maldarella Maria innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, per l'annullamento previa sospensiva del procedimento espropriativo;

VISTA l'indennità di espropriazione, del 7.03.2006 n° 1136 di prot., determinata in via provvisoria e scaturita dallo stato di consistenza rilevato, notificata nelle forme degli atti processuali civili alla ditta proprietaria del bene per accettazione;

PRESO ATTO che la ditta esproprianda Maldarella Maria, non ha mai accettato l'indennità determinata in via provvisoria e fissata in complessivi Euro 56.822,11 (euro cinquantaseimilaottocentoveitiduevirgolaundici), di cui Euro 7.105,16 (euro settemilacentocinquevergolasedici) relativi al terreno Euro 49.716,95 (euro quarantanovemilasettecentosedicivirgolanoventacinque) per il soprassuolo, a differenza di tutte le altre ditte espropriate che le hanno accettate concordando con l'Ente espropriante la cessione volontaria dei beni, in procedura espropriativa;

CONSIDERATO che, ad oggi, non è scaduto il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità fissato in anni cinque dalla data di approvazione del Piano Urbanistico di utilizzo, contenente il piano particellare grafico ed analitico, di cui alla deliberazione consortile n. 101 del 4.08.2005;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario consortile n. 83 del 19.09.2006 con cui si disponeva il consequenziale deposito delle indennità non accettate dalla ditta Maldarella Maria, presso la Tesoreria dello Stato, per la successiva emissione delle relative polizze di deposito;

VISTE le polizze di deposito indennità, emesse dalla Direzione Provinciale dei Servizi Vari - Cassa Depositi e Prestiti - di Brindisi, n. 0033097 del 21 dicembre 2006 di Euro 7.105,16 per l'esproprio del terreno e n. 0033099 del 21 dicembre 2006 di Euro 49.716,95 per l'esproprio del soprassuolo;

VISTI gli articoli 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327.

DECRETA

a favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale e dei Servizi Reali alle Imprese (S.I.S.R.I.) di Brindisi, con sede sul Viale Arno n° 33 - codice fiscale e partita iva 00176630747 - è pronunciata l'espropriazione degli immobili qui di seguito descritti, occorrenti per la realizzazione del progetto infrastrutture consortili e riquadrimento lotti industriali", nell'agglomerato industriale di Ostuni, autorizzandone l'immediata occupazione.

Tali beni, tutti di proprietà della ditta sig.ra MALDARELLA MARIA nata ad Ostuni 29.12.1940 ed ivi residente alla Contrada Grisiglio s.n., codice fiscale MLD MRA 40T69 G187H, sono così distinti nel Catasto del Comune di Ostuni:

Foglio 74 - Particella 501 - uliveto 2° - Reddito Dominicale Euro 2,15 - Reddito Agrario Euro 1,91 - di mq. 462 - confinante a nord e ad ovest con restante proprietà, a sud con proprietà ditta Calò Lenoci e ad est con strada denominata Via dell'industria;

Foglio 74 - Particella 503 - mandorleto 211 - Reddito Dominicale Euro 0,98 - Reddito Agrario Euro 1,05 - di mq. 272 - confinante a nord con proprietà ditta Calò Lenoci, ad ovest e a sud con restante proprietà e ad est con Strada denominata Via dell'Industria;

Foglio 74 - Particella 505 - uliveto 2° - Reddito Dominicale Euro 1,21 - Reddito Agrario Euro 1,07 - di mq. 260 - confinante a nord e ad ovest con proprietà ditta Calò Lenoci, a sud e ad est con restante proprietà;

Foglio 59 - Particella 306 - seminativo 2° - Reddito Dominicale Euro 1,63 - Reddito Agrario Euro 1,28 - di mq. 450 - confinante a nord con Strada denominata Via della Siderurgia, ad ovest ed a sud con proprietà Consorzio S.I.S.R.I. e ad est con proprietà ditta Ecoterm S.r.l.;

Foglio 74 - Particella 2 - fabbricato rurale - di mq. 195 - confinante a nord, ad ovest e ad est con restante proprietà, a sud con proprietà ditta Calò Lenoci;

Foglio 74 - Particella 3 - categoria A/4 - classe 4 - vani 9,5 - Rendita Fabbricato Urbano Euro 392,51 - confinante a nord, ad ovest, a sud e ad est con restante proprietà;

Foglio 74 - Particella 175 - fabbricato rurale - di mq. 54 - confinante a nord e ad est con restante proprietà, ad ovest e a sud con proprietà ditta Calò Lenoci.

Le relative indennità di espropriazione, per terreni e fabbricato, sono state depositate presso la Direzione Provinciale dei Servizi Vari - Cassa DD. PP. - rispettivamente con:

- polizza n. 0033097 del 21 dicembre 2006 di Euro 7.105,16 (quietanza della Tesoreria n. 108 dell'11.12.2006);
- polizza n. 0033099 del 21 dicembre 2006 di Euro 49.716,95 (quietanza della Tesoreria n. 110 dell'11.12.2006).

Il presente decreto, a cura e spese dell'Autorità espropriante, deve essere notificato al proprietario espropriato nella forma degli atti processuali civili, deve essere registrato entro venti giorni a termine di legge e trascritto nei Registri Immobiliari entro quindici giorni.

Entro lo stesso termine l'Autorità espropriante deve anche richiederne la voltura al Catasto.

Un estratto di questo decreto deve essere trasmesso, infine, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Sia il proprietario che coloro i quali hanno ragioni da esperire sull'indennità (il primo entro trenta giorni dalla ricevuta notificazione, i secondi dall'inserzione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia) possono proporre avanti alla competente Corte d'Appello opposizione contro la stima dell'indennità, con atto di citazione notificato sia all'Autorità espropriante Consorzio S.I.S.R.I. di Brindisi che al sottoscritto.

Trascorso il suddetto termine di trenta giorni senza impugnazioni, l'indennità rimarrà definitivamente stabilita per il proprietario nella somma come sopra depositata in suo favore presso la Direzione Provinciale dei Servizi Vari - Cassa DD.PP. di Brindisi.

Brindisi, li 29 gennaio 2007

Il Direttore Generale
Dott. Pasquale Colelli

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE AFFARI GENERALI

Avviso di gara appalto mutuo realizzazione infrastrutture mobilità servizio Ente Fiera Foggia.

**SEZIONE I:
AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE**

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA TRASPARENZA E CITTADINANZA ATTIVA - SETTORE AFFARI GENERALI - VIA CADUTI DI TUTTE LE GUERRE N. 15 - 70126 BARI - INDIRIZZO INTERNET:

WWW.REGIONE.PUGLIA.IT

Tel. 0805403570. - Fax 0805404264 - e-mail g.marzano@regione.puglia.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE / LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * LIVELLO REGIONALE

**SEZIONE II:
OGGETTO DELL'APPALTO**

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi Categoria del servizio 6B

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? NO

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Contrazione di un mutuo bancario a tasso fisso della durata di 15 anni per la realizzazione di infrastrutture per la mobilità a servizio della Fiera di Foggia. Legge n. 350/2003, art. 4, comma 180.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi Bari

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA / NACE / CPC) CPC ex 81, 812, 814

II.1.9) Divisione in lotti NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente) NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni): n. 30 rate semestrali posticipate comprensive di capitale e interesse di 500.000,00 euro ciascuna.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Ammortamento in trenta rate posticipate costanti, l'erogazione delle somme dovrà avvenire in un'unica soluzione entro e non oltre il trentesimo giorno lavorativo successivo a quello di aggiudicazione.

**SEZIONE III:
INFORMAZIONI DI CARATTERE
GIURIDICO, ECONOMICO,
FINANZIARIO E TECNICO**

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di

pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Il pagamento delle semestralità di ammortamento del mutuo verrà garantito dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Dipartimento Trasporti terrestri - Direzione Generale STIF mediante iscrizione nel proprio bilancio, per tutta la durata dell'ammortamento, delle somme occorrenti per l'effettuazione dei pagamenti previste per le rate di rimborso, con apposizione di specifico vincolo a favore del mutuante.

II.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

E' consentita la partecipazione alla gara di raggruppamenti di imprese nei limiti e con le modalità di cui all'art. 37 del Decreto legislativo 163/2006. Nell'offerta, dovranno essere indicate le percentuali di mutuo che saranno erogate da ciascun Istituto/azienda di credito.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Il concorrente o ovvero ciascuno degli istituti/aziende di credito facenti parte dell'A.T.I. dovranno dichiarare in sede di presentazione dell'offerta di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:

- a) stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui è stabilito o procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; oppure stato di sospensione dell'attività commerciale;
- b) pronuncia di condanne, con sentenze passate in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale degli amministratori o per delitti finanziari;
- c) un errore grave nell'esercizio dell'attività pro-

fessionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'amministrazione aggiudicatrice;

- d) violazione di obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- e) violazione di obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- f) accettazione incondizionata del disciplinare di gara e del capitolato speciale d'oneri.

Inoltre, nella citata dichiarazione dovrà essere esplicitato il possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 385/1993 e/o da altre disposizioni che abilitano alla concessione dei mutui.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì

D.Lgs. n. 385/1993 e/o altre disposizioni che abilitano l'Istituto/azienda alla concessione dei mutui.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA APERTA

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? NO

IV.2) criteri di aggiudicazione Prezzo più basso

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari condizioni per ottenerli

Il Capitolato speciale d'oneri, il disciplinare di gara e lo schema di contratto sono visionabili sul sito internet all'indirizzo (URL)

www.regione.puglia.it

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione 27/03/2007
Ora 12.00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione ITALIANO

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

6 mesi dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

Rappresentanti degli istituti/aziende interessate, muniti di apposita delega rilasciata dal legale rappresentante e, in caso di A.T.I., dal legale rappresentante della società mandataria

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

LA GARA SI SVOLGERA' PRESSO IL SETTORE AFFARI GENERALI SITO IN VIA CADUTI DI TUTTE LE GUERRE N° 15 - BARI ALLA DATA E ORA CHE SARANNO COMUNICATI CON TELEGRAMMA ALL'INDIRIZZO DEI CONCORRENTI CHE RISULTERA' DAL PULICO (NEL CASO DI ATI ALL'INDIRIZZO DELLA SOCIETA' MANDATARIA), ALLA PRESENZA DEI RAPPRESENTANTI DEGLI ISTITUTI/AZIENDE INTERESSATE, MUNITI DI APPOSITA DELEGA RILASCIATA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.3) L'APPALTO E' CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?* NO

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA GUCE 30/01/2007

Il Dirigente
del Settore Affari Generali
Domenico Console

ASL BAT ANDRIA (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori rifunzionalizzazione Unità Operative.

Lavori di rifunzionalizzazione UU.OO. diverse presso Ospedale L. Bonomo.

Procedura aggiudicazione: pubblico incanto ex L. 109/94 art. 1 lett. b e 1/bis DPR 554/99, art. 89 c. 2.

Importo complessivo Euro 10.450.000,00.

Data di aggiudicazione: 29.12.06.

Ditte partecipanti: 18;

ditte ammesse: 16;

ditte escluse: 2;

ditta aggiudicataria: Guastamacchia Spa corrente in Ruvo di Puglia.

Importo di aggiudicazione: Euro 6.389.928,44 per lavori oltre Euro 408.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Responsabile del Procedimento Ing. Vincenzo Altamura.

Il Dirigente Area Gest. Tecnica
Ing. Vincenzo Altamura

ASL BR BRINDISI

Avviso di gara affidamento servizio ausiliario, portierato e supporto logistico alle attività assistenziali.

I.1) Azienda Sanitaria Locale Brindisi, Via Napoli n. 8 - 72011 BRINDISI Tel. 0831/536170 - Fax 0831/536881 - 536790 Indirizzo Internet: www.auslbr1.it

II.1.1) servizio di ausiliario, portierato e supporto logistico alle attività assistenziali presso le strutture dell'ASL BRINDISI.

II.1.2) Servizio cat 23 - 27.

II.1.6.1) Altre nomenclature rilevanti: 74613000 - 9 - cpc 87305;

II.1.8) No;

II.1.9) No;

II.2.1) IMPORTO PRESUNTO (triennale) A BASE DI GARA: Euro 19.500.000,00, al netto di Iva;

II.3) DURATA: 36 mesi.

Sezione III

Si rinvia alla documentazione di gara disponibile presso questo ente.

IV.1) Aperta

IV.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. N. 163/2006:

1. QUALITA': max punti 50
2. PREZZO: punti 50;

IV.3.3) Il C.S.A. e il Disciplinare di Gara possono essere richiesti all'Area Gestione del Patrimonio dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8 - 72011 BRINDISI; tel. 0831/536170 Fax 0831/536881-536790, Resp. del Procedimento Dott.ssa Adriana Carrozzo, con domanda da far pervenire entro il 02/04/2007, corredata da ricevuta di pagamento di Euro 5,00, da effettuarsi su c/c postale n. 12752721 intestato all'Azienda Sanitaria Locale Br con la seguente causale: "Rimborso spese per fotocopie: "procedura aperta per l'affidamento del servizio di ausiliariato, portierato e supporto logistico alle attività assistenziali presso le strutture dell'A.S.L. BRINDISI".

Detti documenti potranno essere visionati e ritirati dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30. Eventuali chiarimenti resi in corso di gara e/o avvisi saranno pubblicati sul sito Internet aziendale www.auslbr1.it;

IV.3.4) 12.04.07 ore 12,00;

IV 3.6) IT;

IV.3.7) 180 gg.;

IV.3.8) 19.04.07 ore 12,00;

VI.3) SOPRALLUOGO TECNICO OBBLIGATORIO: da effettuarsi previo appuntamento telefonico con i Dirigenti delle strutture interessate, indicate nell'elenco allegato al Disciplinare di Gara;

VI.5) 29.01.07.

Brindisi, li 29.01.2007

Il Direttore Generale
Dott. Guido Scoditti

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori ripavimentazione piazza Vittorio Veneto.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

A norma art. 65, c. 1, D. lvo 163/06,

INFORMA:

- Che questa Amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione dei lavori di Ripavimentazione di Piazza Vittorio Veneto;
- Che l'aggiudicazione è avvenuta con gara a procedura aperta;
- Che i lavori appaltati consistono nella rimozione vecchia pavimentazione, messa in opera nuova pavimentazione in basole di pietra calcarea e lastre di basalto per cunette, pavimentazione marciapiedi, strade, posa in opera di elementi di arredo urbano di particolare decoro architetto-

- nico, realizzazione impianto pubblica illuminazione;
- Che l'aggiudicazione è avvenuta con determinazione dello scrivente n. 16 del 22 gennaio 2007;
 - Che i criteri di aggiudicazione sono stati quelli di cui art. 81, c. 1, (prezzo più basso) ed art. 82, c. 2, lett. b), D.lvo 163/06;
 - Che sono pervenute n. 14 offerte;
 - Che l'impresa aggiudicataria è risultata è la Ditta FRANCONI s.r.l. di Bari;
 - Che è possibile il sub-appalto secondo il dettame cui art. 118, D.lvo 163/06;
 - Che l'importo di aggiudicazione è pari ad Euro 393.945,75 oltre IVA (compreso oneri per la sicurezza);
 - Che il bando di gara è stato pubblicato in data 24.11.06 All'Albo Pretorio del Comune; sulla G.U.R.I. in data 30.11.06; sul quotidiano "Puglia d'Oggi" in data 06.12.06; sul sito dell'osservatorio dei LL.PP. in data 01.12.06;
 - Che eventuali procedure di ricorso e/o di mediazione nonché di richiesta di informazioni possono essere indirizzate allo scrivente.

Sammichele di Bari, li 26/01/2007

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Vitangelo Pugliese

E.D.I.S.U. BARI

Avviso di gara lavori ristrutturazione ex mensa Fortunato.

- 1) STAZIONE APPALTANTE: E.D.I.S.U. Università - Via Einstein, 39 - 70124 BARI - ITALIA - Tel. 080/5438111 - Fax 080/5576028 sito internet: www.edisuniversita.ba.it;
- 2) LUOGO DI ESECUZIONE: Bari - Ex mensa Fortunato alla via G. Fortunato, 2;
- 3) PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto per appalto integrato, al ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 19 della legge 109/94 e s.m.i. e dell'art. 82, comma 2 lett. b, del D.lgs. 163/06;
- 4) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: la gara, con ammissione di offerte solo in ribasso, sarà esperita con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere e progettazione a corpo posto a base di gara di Euro 992.000,00, IVA esclusa, di cui Euro 25.000,00 +iva per progettazione esecutiva, oltre a Euro 6,500 +iva per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, con esclusione automatica delle offerte anomale in base all'art. 86, comma 1, e all'art. 122, comma 9, del D.lgs. 163/06. La percentuale di riferimento per l'esclusione automatica sarà calcolata con arrotondamento alla terza cifra dopo la virgola.
- 5) FORMA DEL CONTRATTO: il contratto sarà stipulato "a corpo". L'importo del contratto come determinato in sede di gara resterà fisso ed invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità. Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si estende e si applica ai prezzi unitari in elenco, utilizzabili esclusivamente per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera;
- 6) DENOMINAZIONE APPALTO LAVORI: ristrutturazione edilizia ex mensa Fortunato in Bari
- 7) OGGETTO DELL'APPALTO: progettazione esecutiva ed esecuzione di tutti i lavori e forniture necessarie per la realizzazione dell'intervento di ristrutturazione edilizia ex mensa Fortunato in Bari. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto a regola d'arte secondo le condizioni

stabilite dal capitolato speciale d'appalto con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto definitivo con i relativi allegati nonché dei particolari costruttivi e del progetto esecutivo comprensivo degli impianti tecnologici e relativi calcoli, che sarà redatto dall'appaltatore nel rispetto del l'art. 93, comma 5, del codice dei contratti e degli artt. da 35 a 45 del regolamento generale, in quanto applicabili, in conformità del progetto definitivo messo a disposizione della stazione appaltante;

8) AMMONTARE DELL'APPALTO:

L'importo dell'appalto a base dell'affidamento, IVA esclusa, è definito come segue:

- importo esecuzione dei lavori a base d'asta, soggetto a ribasso **Euro 967.000,00**
- corrispettivo per progettazione esecutiva, soggetto a ribasso **Euro 25.000,00**
- oneri per l'attuazione piani di sicurezza (ove previsti nel PSC) non soggetti a ribasso **Euro 6.500,00**
- importo totale dell'appalto **Euro 998.500,00**

9) CATEGORIA PREVALENTE, CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI: le lavorazioni di cui si compone l'intervento sono classificate come di seguito:

- categoria prevalente OG 11 -opere impiantistiche-classifica 2/1 Euro 507.751,62
- categoria scorporabile (a qualificazione obbligatoria) OG1 - opere civili-classifica 2^a Euro 459.248538

Nell'importo di cui alla categoria OG 11 è compresa l'installazione di un ascensore servoscala pari ad Euro 21.500,00, che potrà essere subappaltato ad imprese in possesso dei relativi requisiti categoria OS4.

La percentuale dei lavori della categoria prevalente subappaltabile è stabilita nella misura del 30% dell'importo della categoria.

I lavori appartenenti alle categorie subappaltabili superiori al 10% dell'importo totale dell'appalto possono essere eseguiti dal concorrente solo se in possesso dei relativi requisiti sia direttamente sia in capo ad una impresa mandante; in caso contrario devono essere subappaltabili ad imprese in possesso dei relativi

requisiti ed obbligatoriamente indicati come tali nella documentazione da allegare all'offerta.

10) TERMINI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA: potranno partecipare all'appalto le imprese singole o raggruppamenti temporanei d'impresе (anche se non costituite) in possesso della qualificazione per prestazioni di progettazione e costruzione per le classifiche corrispondenti nei termini e nei modi dettagliatamente riportati nel presente bando e nell'art. 4 del Capitolato Speciale d'appalto;

11) TERMINE DI ESECUZIONE: il tempo utile per ultimare i lavori è fissato in giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

12) TERMINI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA: la progettazione esecutiva, completa in ogni sua parte, deve essere consegnata alla Stazione appaltante entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del provvedimento di ordine alla redazione del progetto esecutivo. In caso di particolare urgenza il R.U.P. potrà emettere il provvedimento di ordine all'inizio della progettazione esecutiva anche prima della stipula del contratto. I termini e le modalità per la progettazione esecutiva sono dettagliatamente riportati al capo 3 "termini per la progettazione e l'esecuzione" del Capitolato Speciale d'appalto.

La progettazione esecutiva dovrà soddisfare anche alle eventuali prescrizioni che gli enti di controllo (Ufficio Igiene, ISPESL, ecc.) potranno prescrivere in sede di valutazione del progetto definitivo o esecutivo

13) DOCUMENTAZIONE: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando di gara relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il Capitolato Speciale d'appalto e gli elaborati ed i documenti complementari di gara sono visionabili presso l'Ufficio del Responsabile del Procedimento Geom. Franco Bisceglie all'indirizzo come al punto sub 1 dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 13,00 tel. 080/5438087.

E' possibile acquistarne una copia degli elaborati fino a 5 (cinque) giorni antecedente il termine di presentazione delle offerte presso la copisteria Planet Copy Via E. Capruzzi, 242/A Bari previo versamento del costo di produzione; il disciplinare di gara e il bando di gara integrale sono altresì disponibili sul sito Internet: www.edisuniversita.ba.it;

14a) **TERMINE ULTIMO PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE:** il plico contenente la domanda di partecipazione alla gara, la documentazione e la relativa offerta economica dovrà pervenire all'ufficio protocollo generale di questo Ente entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 28.02.2007

14b) **INDIRIZZO:** E.DI.S.U. Università di Bari - Via Einstein, 39 70124 Bari;

14c) **MODALITA':** come da disciplinare di gara.

14d) **LINGUA:** italiana;

15) **SVOLGIMENTO DELLA GARA:** La gara sarà esperita in seduta pubblica il giorno 01.03.2007 alle ore 9,00 presso la sede legale dell'Ente sita in Bari - Via Einstein, 39 per accertare la regolarità della documentazione amministrativa presentata a corredo dell'offerta.

In altra seduta pubblica la cui data e ora sarà comunicata anche a mezzo fax, si procederà con l'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione provvisoria.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche lo stesso giorno dopo la verifica della documentazione amministrativa.

16) **SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:** i legali rappresentanti o persone da questi delegate;

17) **CAUZIONI E GARANZIE:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di Euro 19.970,00 pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto secondo i termini e le modalità indicate all'art.31 del Capitolato Speciale d'appalto.

L'aggiudicatario dell'appalto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale secondo i termini e le modalità indicate all'art. 32 del Capitolato Speciale d'appalto. L'aggiudicatario dell'appalto oltre a costituire la cauzione definitiva è obbligato a produrre una polizza assicurativa per rischio di esecuzione e per R.C.T. nei termini e nei modi come riportati all'art. 33 del Capitolato Speciale di appalto ed una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi di progettazione esecutiva secondo i termini e le modalità indicate all'art. 34 del Capitolato Speciale d'appalto.

18) **FINANZIAMENTO E PAGAMENTO DELL'OPERA:** l'importo dei lavori è finanziato con mezzi propri di bilancio. I pagamenti dei corrispettivi contrattuali sono disciplinati dal capo 4° "disciplina economica" del Capitolato Speciale d'appalto.

19) **CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO TECNICO:** I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai lavori dell'appalto rilasciata da una SOA appositamente autorizzata ed in corso di validità. L'appaltatore che partecipa all'appalto integrato deve possedere anche i requisiti progettuali o deve avvalersi di progettisti qualificati alla realizzazione del progetto esecutivo, individuati in sede di gara, aventi i requisiti come individuati e richiesti all'art 4 del capitolato speciale d'appalto.

20) **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:** 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di aggiudicazione;

21) **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in variante;

22) **ALTRE INFORMAZIONI**

tutte le norme, i termini, le prescrizioni ed gli obblighi contenuti nel disciplinare di gara, nel presente bando di gara e negli elaborati tecnici

progettuali allegati devono intendersi essenziali ai fini della partecipazione alla gara;

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Geom. Franco BISCEGLIE - Tel. 080/5438087.

Il Dirigente
Dott. Giuseppe La Catena

Concorsi

ASL BA BARI

Pubblica selezione per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

E' indetta selezione pubblica per la formulazione della graduatoria per il conferimento di incarichi temporanei, presso la ex Azienda USL BA/3:

DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA

1. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, e dell'art. 24 del D.P.R. 10.12.97, n. 483, possono partecipare alla selezione coloro che possiedono i seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni di legge;
 - b) idoneità fisica all'impiego;
 - c) Laurea in Medicina e Chirurgia;
 - d) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando;
 - e) Specializzazione nella disciplina o nella disciplina equipollente o affine. In mancanza della Specializzazione, attività non inferiore a sedici mesi complessivi, a titolo di incarico provvisorio nella disciplina, presso Aziende Unità Sanitarie locali o ospedaliere.

2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o siano stati dichiarati decaduti, ovvero siano stati licenziati, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.
3. I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione.

Bando di selezione

1. L'assunzione in servizio è disposta dalla Azienda nei limiti dei posti disponibili. La graduatoria sarà utilizzata per la stipula di contratti per la durata massima di mesi dodici, eventualmente rinnovabili per esigenze di servizio, e fatta salva la possibilità che l'incarico conferito cessi anticipatamente per il venir meno dei motivi che hanno determinato la stipula del contratto stesso. La stessa graduatoria sarà utilizzata anche per incarichi conferiti in sostituzione di personale assente.
2. Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
3. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, pena la non ammissione, scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Domande di ammissione

I concorrenti devono inviare domanda alla Direzione Generale della Ex Azienda U.S.L. BA/3, in Altamura - Piazza De Napoli, 5 -. Per le domande spedite per posta, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accetante.

1. Per l'ammissione, gli aspiranti devono presentare domanda, debitamente firmata, in carta semplice, in cui devono indicare:
 - a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
 - b) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza alla Unione europea, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del

decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761;

- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - d) le eventuali condanne riportate;
 - e) i titoli di studio posseduti;
 - f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - h) l'accettazione di tutte le condizioni previste dal bando e l'assegnazione alla sede di servizio in base alle necessità di incarichi.
2. Alla domanda di partecipazione, pena la non ammissione, oltre alla documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici di ammissione, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
 3. La documentazione relativa ai requisiti ed ai titoli deve essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificazioni, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
 4. Nella certificazione relativa ai servizi presso le UU.SS.LL. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 Dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
 5. La certificazione relativa alla Specializzazione dovrà indicare se la stessa sia stata conseguita ai sensi del D.Lgs. N. 257/91, ai fini della sua valutazione, come per legge. Nel caso, dalla documentazione allegata non sia desumibile il titolo del conseguimento della Specializzazione, la Commissione deputata alla formula-

zione della graduatoria non procederà all'assegnazione del relativo punteggio.

6. Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.
7. Nella domanda di ammissione, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, ad ogni effetto, la residenza è quella di cui alla precedente lettera a).

Ammissione alla selezione

L'ammissione o l'esclusione alla selezione è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della Azienda.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La Commissione esaminatrice, in sede di valutazione dei titoli, ai sensi dell'art. 27, dispone, per la valutazione dei titoli, di punti 20, così ripartiti:

- Titoli di carriera, punti 10,000;
- Titoli accademici e di studio, punti 3,000;
- Pubblicazioni e titoli scientifici, punti 3,000;
- Curriculum formativo e professionale, punti 4,000

TITOLI DI CARRIERA sino ad un massimo di punti 10

- a) Servizi di ruolo prestati presso le Unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipolenti, ai sensi degli artt 22 e 23 dello stesso D.P.R. 483/97:
 1. nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1.00 per anno;
 2. in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso (ex Aiuto o ex Assistente) punti 0.500 per anno;
 3. in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 25 e del 50 per cento;
 4. con rapporto di lavoro a tempo pieno, aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche

amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti. punti 0.500 per anno.

- c) Il servizio militare reso come Ufficiale Medico, punti 0,500 per anno, perché equiparabili ad Assistente Medico. è valutato con le riduzioni previste in relazione alla disciplina in cui è stato reso. Tale servizio sarà valutato solo se certificato.
- d) Ai servizi convenzionali espletati in servizi sanitari, è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati del corrispondente profilo in proporzione all'impegno orario stabilito dal rapporto convenzionale. Per mancanza dell'indicazione dell'orario, il titolo sarà eventualmente valutato nel curriculum.
- e) Il servizio presso case di cura private convenzionate, è valutato per il 25%.
- f) il periodo di sedici mesi, utile per l'ammissione alla selezione, in caso di mancanza del requisito della Specializzazione, non viene valutato.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO, fino a punti 3

- Specializzazione in disciplina oggetto del concorso, punti 1.000
- Specializzazione in disciplina affine, punti 0.500
- Specializzazione in altra disciplina, punti 0.250
- Altre specializzazioni di ciascun gruppo, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento
- Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0.500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1.000

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs 8.8.91, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata nei titoli di carriera con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione, Tale punteggio è ridotto, come per legge, per le Specializzazioni in discipline affini o in altra disciplina.

Questo specifico punteggio sarà assegnato nei titoli di carriera dalla Commissione nei casi in cui il Diploma di Specializzazione, o la relativa autocertificazione, pena la non valutazione, prevedano espressamente che la specializzazione stessa è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 e la durata del corso.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

fino a punti 3 Per la valutazione delle pubblicazioni, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97. La valutazione deve essere adeguatamente motivata, con i criteri appresso indicati.

CRITERI GENERALI DI VALITAZIONE:

Per la valutazione dei titoli, la Commissione Esaminatrice deve attenersi ai seguenti criteri:

Titoli di carriera:

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di gg. trenta a frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi contemporanei. sarà valutato quello più favorevole al candidato.

Pubblicazioni:

- Le pubblicazioni devono essere edite a stampa:
- la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

Curriculum formativo e professionale:

- nel curriculum sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento;
- in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano fina-

lità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia da regolamento sull'accesso al II livello dirigenziale per il personale del S.S.N. Nel curriculum sono valutate, altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

- il punteggio attribuito dalla Commissione è globale, ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo.

Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo, per le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 483/97 e dell'art. 77 dello stesso Decreto:

- ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario e similari, ed il servizio di cui al 7° comma dell'articolo unico dei D.L. n. 817/78, convertito dalla legge n. 54/79, sono equiparati al servizio di ruolo;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 958/86, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dalla normativa concorsuale vigente per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Valutazione attività in base a rapporti convenzionali:

- l'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità, in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici a tempo definito. I relativi certificati devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Valutazione servizi e titoli equipollenti:

- i servizi e titoli acquisiti presso gli istituti ed enti e istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12° e 13°, del D.L. n. 502/92 e succ. mod. sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisite presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761/79;
- i servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della sua durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici;
- il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza;
- il servizio prestato all'estero nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge n. 49/87, equiparato a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, se riconosciuto ai sensi della legge n. 735/60;
- il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con la precedente legge n. 735/60, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al primo comma.

Graduatoria e conferimento dei posti:

La graduatoria relativa al predetto concorso sarà formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine complessivo dei voti conseguiti dai candidati nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e succ. modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace. La stessa, per il conferimento degli incarichi, sarà valida per la durata di 24 mesi.

Adempimenti dei vincitori, decadenza, trattamento economico

1. I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di cinque giorni, a pena di decadenza i documenti, corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio che dovrà essere immediata.
2. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.
3. Colui che senza giustificato motivo non assume servizio, entro il termine fissato dall'Azienda, incorre nella risoluzione del contratto medesimo.
4. Decade dalla nomina chi abbia conseguito la nomina stessa mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.
5. I candidati incaricati sono tenuti ad osservare le norme contrattuali in materia giuridica e previ-

denziale ed hanno diritto al trattamento economico previsto dal vigente contratto di lavoro.

Trattamento dati personali:

1. Ai sensi della legge n. 675 del 31.12.96, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso il competente Ufficio del Personale per le finalità di gestione della procedura della selezione e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso.
2. Nelle domande di partecipazione alla presente selezione i concorrenti devono dichiarare espressamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Questa Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

Eventuali informazioni relative al presente bando potranno essere richieste, dalle ore 12.00 alle ore 13.00, all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa "Assunzioni e Concorsi - Altamura, Piazza De Napoli, 5 - tel. 080 - 3108330.

Il Commissario Straordinario
Avv. Lea Cosentino

Fac simile domanda di ammissione:

**DIREZIONE AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE BA/3
Piazza De Napoli, 5 ALTAMURA**

Il sottoscritto, nato a, il, e residente a, alla via, tel.

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per soli titoli per la formulazione della graduatoria per il conferimento di incarichi temporanei di: Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza, il cui avviso è stato pubblicato sul B.U.R. n. del

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a il
- di avere residenza nel Comune di, via, n.
- di essere cittadino italiano (ovvero di uno dei paesi dell'Unione europea.....);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
- di non aver riportato condanne penali (o di avere riportato le seguenti condanne.....);
- di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella seguente posizione;
- di avere prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni e di aver risolto i relativi rapporti di impiego per i seguenti motivi.....;
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impiego presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto, a parità di punteggio, alle seguenti preferenze di legge
- di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di
- di essere Abilitato all'esercizio della professione.
- di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in, (dichiarare la durata del corso e se il diploma è stato acquisito ai sensi del D. Lgs. 257/91), ovvero, in mancanza della Specializzazione, di aver prestato servizio per sedici mesi con la qualifica di Dirigente Medico di Pronto Soccorso;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando di selezione e di essere disponibile a raggiungere qualsiasi sede di servizio assegnatagli, in caso di incarico, nell'ambito dell'Azienda.

Allega, ai fini dell'ammissione alla selezione, alla presente domanda la seguente certificazione autenticata nei modi di legge:

- Diploma di laurea; certificato di iscrizione all'albo; diploma di abilitazione all'esercizio della professione;
- Diploma di Specializzazione, ovvero in mancanza certificazione comprovante il servizio di sedici mesi presso il Servizio di Pronto Soccorso;
- Curriculum professionale
- Elenco della documentazione allegata alla domanda.

Allega, altresì, i seguenti titoli autenticati nei modi di legge, ai fini della valutazione di merito:

data

firma

ASL BAT ANDRIA (Bari)

Avviso pubblico per incarichi provvisori di sostituzione nei Presidi di continuità assistenziale.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale AUSL BAT n. 63 del 10 gennaio 2007, è indetto

AVVISO PUBBLICO

per la formazione di apposite graduatorie ed elenchi separati, validi per il conferimento di incarichi convenzionali di sostituzione e provvisori nell'ambito del Servizio di Continuità Assistenziale di questa Azienda Sanitaria Locale BAT, ai sensi del Capo III dell'ACN del 23/03/2005 e delle norme regionali di riferimento.

Hanno titolo a partecipare all'avviso in argomento:

1. i Medici iscritti nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale valevole per l'anno 2005, pubblicata sul BURP n. 140 del 30/10/2006, per l'inserimento nella graduatoria aziendale di disponibilità di cui agli artt. 70 e 71 dell'ACN del 23/03/2005;
2. in subordine, i Medici non inclusi nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2005, in possesso dei requisiti di cui alla Norma Transitoria n. 4 e Norma Finale n. 5 dell'Accordo innanzi richiamato, per l'inserimento in appositi elenchi separati utilizzabili solo in mancanza di medici disponibili inseriti nella graduatoria aziendale ed in presenza di obiettive difficoltà di organizzazione del servizio.

I Medici interessati alla inclusione nella citata graduatoria ed elenchi separati dovranno inviare apposita istanza in bollo, corredata di fotocopia di un valido documento di riconoscimento, indirizzata al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale BAT, Via Fornaci, n. 201, 70031 Andria, entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Nelle domande di ammissione all'avviso, che dovranno formularsi come da schema esemplificativo allegato al presente bando, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità,

ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, a pena di esclusione: i dati anagrafici, il luogo di residenza, indirizzo, recapito telefonico, il voto, l'anzianità di laurea, il numero di posizione eventualmente occupato nella graduatoria regionale definitiva innanzi richiamata, con il relativo punteggio, e tutte le attività in via di svolgimento, a qualsiasi titolo, anche precarie.

Delle domande presentate dai medici inseriti nella graduatoria regionale per il 2005 pubblicata sul BURP n. 140 del 30/10/2006 saranno predisposte, con i criteri di cui all'ACN del 23/03/2005, a norma delle disposizioni regionali vigenti materia e sulla base del punteggio acquisito da ciascun concorrente, una graduatoria contenente i nominativi dei medici residenti nel territorio della Azienda USL BAT/1, nonché una ulteriore graduatoria dei medici residenti nel territorio di altre Aziende, che sarà utilizzata solo in caso di indisponibilità di tutti i medici residenti nel territorio di competenza.

Delle domande presentate dai medici aspiranti agli incarichi provvisori ex Norma Transitoria n. 4 e Norma Finale n. 5 dell'ACN del 23/03/2005, graduate nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, dal voto di laurea, dall'anzianità di laurea, laurea, con priorità per i medici che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti i corsi di specializzazione, saranno predisposti appositi elenchi separati, che saranno utilizzati solo in caso di indisponibilità di tutti i medici inseriti nella vigente graduatoria regionale per l'anno 2005 e con i criteri e le priorità previste nell'Accordo innanzi richiamato.

I dati personali forniti dai Concorrenti, a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31/12/1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto altro non previsto dal presente Bando, si fa riferimento alle disposizioni che regolano i rapporti con i medici di medicina generale convenzionata.

L'Azienda Sanitaria Locale BAT si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi pretesa o diritto.

Il Direttore
Area del Personale
dott. Corrado Martire

Il Direttore
Generale
dott. Maurizio Giovanni Portaluri

Schema di domanda in bollo € 14,62

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE BAT
VIA FORNACI, 201
70031 A N D R I A

OGGETTO: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nel servizio di continuità assistenziale Azienda USL BAT/1.

Il sottoscritto _____, presa visione del bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, chiede di essere ammesso alla pubblica selezione, per la formazione di apposite graduatorie ed elenchi per il conferimento di incarichi convenzionali di sostituzione e provvisori nei Presidi di Continuità Assistenziale della Azienda Sanitaria Locale BAT ai sensi dell'ACN del 23/03/2005, si come segue (1):

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a _____ il _____ Codice fiscale _____;
- di risiedere di risiedere nel Comune di _____ CAP _____ alla Via _____, n° _____, Recapito Telefonico n. _____;
- di aver conseguito il diploma di laurea in data _____, con voto di laurea _____;
- di concorrere/non concorrere (1) per l'inserimento nella graduatorie AUSL BAT/1, essendo incluso al n. _____, con punti _____, della graduatoria regionale di medicina generale per l'anno 2005, pubblicata sul BURP n. 140 del 30/10/2006;
- di concorrere/non concorrere (1) per l'inserimento nell'elenco di cui alla Norma Transitoria n. 4 dell'ACN del 23/03/2005, essendo in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale, conseguito ai sensi del D.L.vo n. 256/91;
- di concorrere/non concorrere (1) per l'inserimento nell'elenco di cui alla Norma Finale n. 5 dell'ACN del 23/03/2005, avendo acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994;
- di svolgere/non svolgere altre attività come Medico, compreso la frequenza di corsi di specializzazione e/o corsi triennali di formazione in medicina generale ex D.L.vo 256/91. In caso affermativo specificare : _____;
- di non avere procedimenti disciplinari a proprio carico in corso;

- di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31/12/1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente domanda copia del documento di riconoscimento.

Il sottoscritto chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga effettuata al seguente indirizzo:

Dr. _____ COMUNE DI _____
Provincia di _____ CAP _____ Via _____,
N. _____ - RECAPITO TELEFONICO _____

Il sottoscritto dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 23/03/2005, che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ed ai sensi della Legge 15/5/1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente risponde a verità.

In fede

(data)

(firma non autenticata)

(1) Barrare la casella che interessa e cancellare l'ipotesi che non interessa.

ASL BAT ANDRIA (Bari)

Avviso pubblico per incarico di Responsabile dell'Ufficio Stampa.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 78 del 10 gennaio 2007, è indetto

AVVISO PUBBLICO

procedura comparativa per la stipula di contratto libero professionale (art. 2229 e segg. Codice Civile - contratto d'opera intellettuale) come responsabile dell'Ufficio Stampa ai sensi della L. 150/2000, del DPR 21/9/2001 n. 422 e della direttiva 712/2002 sulle attività di comunicazione delle PP.AA.

Contenuti dell'attività:

- Redazione di comunicati riguardanti sia l'attività dell'amministrazione e del suo vertice istituzionale sia quella di informazione, promozione, lancio dei servizi;
- Organizzazione di conferenze, incontri ed eventi stampa;
- Intrattenimento dei rapporti diretti con la stampa e, in generale, con i media;
- Cura dell'informazione e della comunicazione istituzionale verso l'esterno;
- Promozione dell'immagine dell'amministrazione: conferire visibilità esterna alla sua attività e agevolare la conoscenza delle disposizioni normative per facilitarne l'applicazione;
- Illustrazione delle attività dell'ASL, sanitarie e non, e del loro funzionamento;
- Costante aggiornamento della rete dei contatti locali;
- Gestione e coordinamento degli operatori webmaster del sito internet aziendale;
- Responsabilità della redazione della newsletter aziendale "Bat Salute", con lo specifico obiettivo di incrementare il pubblico qualificato di riferimento (medici di base, farmacia);
- Gestione di una rete di contatti nazionale;
- Gestione, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione, di tutte le informazioni verso l'esterno per porsi come punto di snodo interno per problematiche di interesse pubblico;

- Gestione editoriale di una pubblicazione periodica di taglio prettamente scientifico;

Presentazione delle domande:

La domanda di partecipazione deve essere corredata da:

- Curriculum professionale sottoscritto dal candidato;
- Titolo di studio, attestati professionali e di servizio citati nel curriculum;
- Titoli e/o documenti riferibili alla domanda esperienza nel settore;
- Elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, sottoscritto dal candidato.

I titoli e gli attestati possono anche essere autocertificati ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000.

Le dichiarazioni, sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della procedura comparativa, affinché la Commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative alla procedura comparativa, un recapito telefonico e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali secondo il decreto lgs. n. 196 del 2003. La domanda dovrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento o con raccomandata a mano al seguente indirizzo: ASL BAT - Via Fornaci 201 Andria. Rispetto alla data di scadenza del presente avviso farà fede la data di spedizione.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura "contiene domanda di partecipazione all'avviso per procedura comparativa come responsabile dell'Ufficio Stampa".

Termini di presentazione domande:

Le domande in carta semplice dovranno essere presentate 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURP. Copia del bando sarà disponibile anche sul sito internet dell'Azienda www.auslbatuno.it.

Titoli e requisiti richiesti:

- Laurea in Scienze della comunicazione o Laurea in Relazioni pubbliche ovvero i titoli previsti dall'art. 2, comma 2, del regolamento approvato con DPR 21/9/2001 n. 422;
- Iscrizione all'albo nazionale dei giornalisti;
- Esperienza, anche di collaborazione, a testate giornalistiche nazionali;
- Esperienza, anche di collaborazione, di attività redazionale su siti internet;
- Esperienza in Uffici stampa di aziende pubbliche per almeno un anno;
- Esperienza nella gestione di siti internet;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza nell'uso delle tecnologie informatiche con conoscenza del programma Windows e del pacchetto Office (Word, Excel, Power Point).

Durata dell'incarico:

anni due.

Impegno orario:

n. 30 ore settimanali.

Compenso:

Euro 40.000,00 annui onnicomprensivi di spese di trasferta.

Modalità di comparazione:

valutazione dei titoli e colloquio da parte di apposita commissione.

Il Direttore Generale
dott. Maurizio Giovanni Portaluri

ASL BR BRINDISI

Avviso pubblico per incarichi convenzionali di sostituzione nel servizio di continuità assistenziale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n° 3520 del 18.12.2006, è indetto

AVVISO PUBBLICO

per la formazione di apposita graduatoria valida per il conferimento di incarichi convenzionali di sostituzione e provvisori nell'ambito del servizio di Continuità Assistenziale, ai sensi dell'art. 70 comma 4 dell'ACN 23.03.2005 pubblicato sul Suppl. Ord. della G.U. n. 143 del 12.06.2006.

Hanno titolo a partecipare al presente procedimento i Medici iscritti nella Graduatoria Regionale definitiva di medicina generale per l'anno 2005 pubblicata sul BURP n. 140 del 30.10.2006, nonché i medici non inclusi nella graduatoria regionale anzidetta in possesso dei requisiti fissati dalla norma transitoria n. 4 e dalla norma finale n. 5 dell'ACN 23.03.2005, per i quali saranno predisposti appositi, separati, elenchi.

Hanno per altro titolo a partecipare al presente procedimento i Medici Titolari, a tempo indeterminato, di incarico nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL BR, le cui domande saranno incluse in separato elenco di disponibilità graduato secondo l'anzianità di servizio, ai fini del conferimento di eventuali aumenti di orario per ulteriori 12 ore settimanali ai sensi dell'art. 70, comma 5 dell'ACN 23.03.2005

I medici interessati alla inclusione nella graduatoria e negli elenchi dovranno inviare istanza in bollo, corredata da fotocopia di un valido documento di identità, indirizzata al Direttore Generale dell'ASL BR, via Napoli n. 8 - 72100 Brindisi, mediante Raccomandata A.R., entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso. A tal fine farà fede il timbro data dell'Ufficio Postale accettante.

Gli eventuali incarichi convenzionali provvisori e di sostituzioni saranno conferiti nei limiti di cui all'art. 65 comma 1, per una durata massima fino a dodici mesi e disciplinati sotto l'aspetto giuridico ed economico dalle disposizioni sancite dagli artt. 65, 67, 70 e 72 del medesimo ACN 23.03.2005.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso, che dovrà formularsi come da schema allegato al presente bando gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi della legge 28.12.2000 n. 445, a pena di esclusione: i dati ana-

grafici, il luogo di residenza, l'indirizzo, il recapito telefonico, il voto e l'anzianità di laurea, il numero di posizione eventualmente occupato nella graduatoria regionale definitiva innanzi richiamata con il relativo punteggio e tutte le attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precarie.

Sulla base del punteggio conseguito dai medici inseriti nella graduatoria regionale per l'anno 2005 pubblicata sul BURP n. 140 del 30.10.2006, che abbiano inoltrato valida domanda, sarà predisposta la graduatoria aziendale, riportando in posizione prioritaria i medici residenti nel territorio dell'Azienda, (ai sensi dell'art 70 comma 4 dell'ACN del 23.03.05).

Le domande presentate dai medici aspiranti agli incarichi provvisori ai sensi della norma transitoria n. 4 e della norma finale n. 5 dell'A.C.N. del 23.03.2005, saranno graduate, secondo le priorità ivi previste, nell'ordine della minore età, voto di laurea e anzianità di laurea, con predisposizione di appositi separati elenchi, che saranno utilizzati (prima quello della norma transitoria n. 4 e dopo quello della norma finale n. 5) solo in caso di indisponibilità di tutti i medici inseriti nella suddetta graduatoria aziendale formulata sulla scorta di quella regionale vigente e valida per l'anno 2005.

Le domande dei Medici già titolari a tempo indeterminato nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL BR, saranno incluse in separato elenco di disponibilità a livello Aziendale e graduate secondo l'anzianità di titolarità dell'incarico; tali disponibilità saranno prese in considerazione solo a seguito di accertate indisponibilità dei medici inseriti in graduatoria regionale o nella suddetta norma transitoria n. 4 e prima della consultazione dei medici inseriti nella norma finale n. 5.

I dati personali forniti dai concorrenti, a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla legge 675 del 31/12/1996 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto altro non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni che regolano i rapporti con i medici di medicina generale convenzionata.

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta presso gli uffici dell'Unità Operativa Gestione Amministrativa Personale Convenzionato - via Napoli n. 8 - Brindisi, tel. 0831-536171/771/785.

Il Direttore Generale
Dr. Guido Scoditti

BOLLO

Al Direttore Generale
ASL BR
Via Napoli n. 8
72100 Brindisi

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nel servizio di CONTINUITA' ASSISTENZIALE dell'Azienda USL BR.

Il sottoscritto _____, presa visione del bando pubblicato (sul B.U.R.P. n. del.....) (all'Albo Pretorio dell'AUSL BR), chiede di essere ammesso alla selezione per la formazione della graduatoria e degli elenchi separati per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nel servizio di Continuità Assistenziale dell'AUSL BR.

A tal fine dichiara:

- a) Di essere nato a _____, il _____, codice fiscale _____;
- b) Codice ENPAM _____;
- c) Di risiedere nel comune di _____ CAP _____, alla via _____ n. _____;
- d) Recapito telefonico _____;
- e) Di essersi laureato in data _____, con voto _____, presso l'Università di _____;
- f) * Di concorrere per l'inserimento nella graduatoria AUSL BR, essendo incluso al n. _____, con punti _____, nella graduatoria regionale definitiva dell'anno 2005, pubblicata sul BURP n. 140 del 30.10.2006;
- * Di essere titolare di incarico nel Servizio di Continuità Assistenziale della AUSL BR presso la sede di _____ dal _____ e di concorrere ai fini dell'inserimento in separato elenco per eventuale aumento di orario per ulteriori 12 ore settimanali;
- * Di non essere inserito nella graduatoria regionale e, quindi, di concorrere per l'inserimento nell'elenco previsto dalla norma transitoria n. 4 dell' A.C.N. del 23.3.2005, avendo acquisito l'attestato di formazione specifica in medicina generale in data _____;
- * Di non essere inserito nella graduatoria regionale e, quindi di concorrere per l'inclusione nell'elenco previsto dalla norma finale n. 5 dell' A.C.N. del 23.3.2005, avendo acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31.12.1994;
- g) di svolgere / non svolgere altre attività come medico (in caso affermativo indicare la natura del rapporto) _____, presso _____;
- h) Di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità con l'incarico provvisorio nel servizio di continuità assistenziale ;
- i) Di non avere riportato provvedimenti disciplinari né avere procedimenti a proprio carico in corso comportanti la cessazione del rapporto convenzionale;
- j) Di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31/12/1996 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente copia fotostatica di un documento di riconoscimento.

Il sottoscritto chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga inviata al seguente indirizzo:

Dr. _____ Comune di _____ Prov. _____ CAP _____
Via _____ N _____ Recapito Telefonico _____

Il sottoscritto dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale che disciplina i rapporti con i medici di continuità assistenziale, del quale ha integrale conoscenza e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ed ai sensi della Legge 28/12/2000 n. 445, artt. 46, 47 e 76 nella consapevolezza delle conseguenze penali cui può andare incontro, che quanto riportato nella presente risponde a verità.

Luogo e Data

Firma non autenticata leggibile

* apporre una crocetta in corrispondenza della linea interessata

Avvisi

ENEL ROMA

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Deposito, ai sensi dell'art. 11 ("Deposito e pubblicizzazione dei SIAI della L.R. 12 aprile 2001 n° 11 ("Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"), del progetto definitivo e dello Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.) nell'ambito della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.) per quanto riguarda la realizzazione dell'impianto industriale per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento denominato "Cerano", ubicato nel Comune di Brindisi.

Il sottoscritto Salvatore Sciuto, nato a Catania il 29 ottobre 1954, domiciliato per la carica presso la sede sociale (tel. 0952877010, fax 095291246, e-mail salvo.sciuto@enel.it), in qualità di procuratore della Ditta Enel Produzione S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n° 125, Roma, C.A.P. 00198, Registro delle Imprese di Roma, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 05617841001, giusta procura Notalo Paolo Silvestro in Roma del 29 dicembre 2005 (Rep. n° 79101),

AVVISA

che sono stati depositati, ai sensi dell'art. 11 ("Deposito e pubblicizzazione del SIA") della L.R. 12 aprile 2001 n° 11 ("Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"), il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.) nell'ambito della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.) per quanto riguarda la realizzazione dell'impianto industriale per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento denominato "Cerano", ubicato nel Comune di Brindisi, presso i seguenti uffici:

1. Regione Puglia - Assessorato Ecologia - Settore Ecologia - Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche Energetiche Via delle Magnolie n° 6/8 - Z.I. - ex ENAIP - MODUGNO (BA);

2. Comune di Brindisi - Piazza Matteotti, 1 - 72100 BRINDISI.

Tale progetto, la cui tipologia appartiene all'allegato B, elenco B.2, punto B.2.g/3), della L.R. 12 aprile 2001 n° 11 ("Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"), consiste nella realizzazione di quanto segue:

- a) installazione di n° 23 aerogeneratori tripala con torre di sostegno tubolare tronco-conica, della potenza nominale di MW 3,0 per ciascun aerogeneratore, con altezza da terra del mozzo delle pale pari a m 105, diametro del disco delle pale di circa m 90 e cabina di macchina prevista all'interno della torre;
- b) nuova cabina di elevazione della tensione e connessione con la rete elettrica nazionale in Alta Tensione (AT) presso l'esistente stazione MT/AT ubicata all'interno della centrale termoelettrica ENEL denominata "Federico II" ubicata nel Comune di Brindisi, località "Cerano";
- c) elettrodotto in cavo interrato in Media Tensione (MT) collegante le postazioni degli aerogeneratori alla nuova cabina di cui al punto precedente per una lunghezza di circa km 9;
- d) linea di telesegnale in fibra ottica collegante le postazioni degli aerogeneratori alla nuova cabina di cui al punto b) sullo stesso tracciato dell'elettrodotto di cui al punto precedente;
- e) adeguamento di strade esistenti e costruzione di nuovi tratti di viabilità di cantiere a servizio degli aerogeneratori per circa km 9.

Gli elaborati di cui trattasi resteranno in visione al pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale del presente avviso; entro tale termine chiunque potrà presentare, ai sensi dell'art. 12 ("Partecipazione") della L.R. 12 aprile 2001 n° 11 ("Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"), eventuali osservazioni alla seguente autorità competente:

Regione Puglia - Assessorato Ecologia - Settore Ecologia - Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche Energetiche - Via delle Magnolie n° 6/8 Z.I. - ex ENAIP - MODUGNO (BA).

Salvatore Sciuto



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza - S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza
